

RELAZIONE 2017 sulla Qualità della Prestazione

INDICE

Premessa	. 3
Monitoraggio di risultati e indicatori del PQPO 2017	. 7
Obiettivi procedurali 2017 non completamente conseguiti al 31 dicembre	. 49
Appendici	
Appendice 1 – Monitoraggio dei cronoprogrammi degli indicatori procedurali	. 51
Appendice 2 – Nota metodologica sulle modalità di calcolo di alcuni indicatori centralizzati, calcolati dallo staff centrale	. 109

Premessa

La redazione della **Relazione sulla Qualità della Prestazione** è disciplinata dall'articolo 28 sexies del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n. 33/R ad oggetto "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 08/01/2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale)". A norma di tale articolo la Relazione **evidenzia i risultati raggiunti**, nell'esercizio 2017, dalla struttura della Giunta Regionale **rispetto ai singoli obiettivi programmati**, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Coerentemente con quanto previsto entro le Linee guida del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione, approvate con delibera della Giunta Regionale n. 77 del 10/02/2014 e modificate, in ultimo, con la delibera della Giunta Regionale n. 279 del 05/04/2016, i contenuti della **Relazione sulla Qualità della Prestazione** rappresentano la **conclusione dell'intero ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione**, relativamente all'esercizio **2017**, delle prestazioni di tutta la struttura amministrativa della Giunta Regionale, che ha visto il suo inizio con l'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (approvato con delibera Giunta Regionale n. 137 del 21/02/2017).

Nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) per l'anno 2017 sono stati definiti, in armonia con i progetti contenuti nel Documento di Economia e Finanza Regionale per il 2017 (DEFR - documento cardine da cui dipanare l'intera strategia regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 79 del 28/09/2016 e relativa nota di aggiornamento, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 102 del 21/12/2016), obiettivi di valenza strategica rappresentanti la descrizione dei risultati che l'Amministrazione si è prefissa di raggiungere per eseguire con successo gli indirizzi politico programmatici.

Gli obiettivi strategici sono da intendersi, quindi, quali obiettivi di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese dei portatori di interesse e sono programmati su base triennale e aggiornati annualmente con riferimento alle priorità politiche dell'Amministrazione. Nel PQPO per l'anno 2017 sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

I	DEFR 2017 – PROGETTI REGIONALI
01	Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina
02	Politiche per il mare per l'Elba e l'arcipelago toscano
03	Rilancio della competitività della costa
04	Politiche per le aree interne e per la montagna
05	Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli Istituti culturali
06	Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e Collaborazione
07	Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità
08	Rigenerazione e riqualificazione urbana
09	Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti Climatici
10	Governo del territorio
11	Consolidamento della produttività e della competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo
12	Politiche per il diritto e la dignità del lavoro
13	Successo scolastico e formativo
14	Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare
15	Ricerca, sviluppo e innovazione
16	Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata
17	Giovanisì
18	Politiche istituzionali
19	Lotta alla povertà e inclusione sociale
20	Tutela dei diritti civili e sociali
21	Riforma e sviluppo della qualità sanitaria
22	Turismo e commercio
23	Legalità e sicurezza
24	Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini Stranieri
25	Università e città universitarie
26	Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Subsahariana

Nota: con l'approvazione definitiva del PRS (Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/3/2017) i PR sono stati in parte rimodulati passando da 26 a 24.

Il conseguimento degli obiettivi strategici, come sopra individuati, viene affidato all'azione dell'intera struttura organizzativa, in dipendenza dei caratteri di "intersettorialità" posseduti dagli stessi obiettivi. Ciò non toglie, ovviamente, che certi obiettivi vengano realizzati grazie al coinvolgimento diretto di una o più Direzioni in ossequio ai contenuti specifici dei medesimi come risultanti dal Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2017.

Il monitoraggio circa lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici individuati, in aderenza con quanto riportato entro il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, è finalizzato alla misurazione del contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che una struttura/unità organizzativa/area di responsabilità apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

La verifica 2017 circa il conseguimento degli obiettivi strategici è stata realizzata mediante il raccordo e l'utilizzo dei sistemi di monitoraggio esistenti i quali sono stati strutturati al fine di assicurare al meglio i flussi informativi necessari ad alimentare il sistema degli indicatori. Il processo di monitoraggio degli obiettivi ha visto un'interazione continua tra le Direzioni e lo staff centrale della Direzione Generale. Il monitoraggio è stato realizzato sulla base delle schede-obiettivi nelle quali è riportato in maniera sintetica lo stato di avanzamento degli obiettivi, misurati attraverso una serie di indicatori.

Gli indicatori sono stati monitorati:

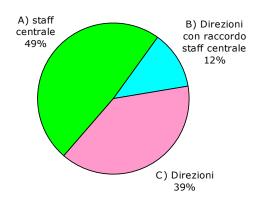
- A) direttamente dallo staff centrale, attingendo i dati da sistemi di monitoraggio centralizzati;
- B) dalle Direzioni coinvolte con il raccordo da parte dello staff centrale per gli indicatori condivisi tra più Direzioni;
- C) dalle Direzioni per gli indicatori di propria esclusiva competenza.

La tabella seguente presenta nel dettaglio il quadro degli indicatori, con l'indicazione del soggetto che effettua il monitoraggio; gli indicatori condivisi tra più Direzioni sono conteggiati per ciascuna Direzione (e quindi duplicati).

Direzione	A) Staff	centrale		ioni con lo staff rale	C) Dir	ezioni	N indicatori oggetto di
	N	%	N	%	N	%	monitoraggio
Direzione Generale Giunta Regionale	11	73%	4	27%	0	0,0%	15
Avvocatura regionale	3	23%	1	8%	9	69,2%	13
Affari legislativi giuridici ed istituzionali	6	55%	1	9%	4	36,4%	11
Programmazione e bilancio	13	65%	2	10%	5	25,0%	20
Organizzazione e sistemi informativi	10	56%	2	11%	6	33,3%	18
Diritti di cittadinanza e coesione sociale	10	34%	1	3%	18	62,1%	29
Agricoltura e sviluppo rurale	10	42%	4	17%	10	41,7%	24
Ambiente ed energia	10	42%	6	25%	8	33,3%	24
Difesa del suolo e protezione civile	7	37%	4	21%	8	42,1%	19
Politiche mobilità infrastrutture e TPL	6	30%	4	20%	10	50,0%	20
Urbanistica e politiche abitative	10	37%	2	7%	15	55,6%	27
Attività produttive	14	67%	3	14%	4	19,0%	21
Cultura e ricerca	12	75%	0	0%	4	25,0%	16
Istruzione e formazione	10	50%	0	0%	10	50,0%	20
Lavoro	10	59%	3	18%	4	23,5%	17
Indicatori trasversali	4	100%					4
TOTALE	146	49%	37	12%	115	39%	298

Nota: Nella tabella sono inclusi anche 1 indicatore trasversale relativo alla c.d. "valutazione dal basso" e gli indicatori legati al risultato atteso sulla "Riduzione dei riaccertamenti di spesa", per i quali i dati di monitoraggio (calcolati direttamente dallo staff centrale) saranno disponibili con l'approvazione del Rendiconto regionale; tali indicatori non rientrano nella percentuale di conseguimento complessiva dell'intera prestazione organizzativa della Giunta Regionale, ma saranno utilizzati solo ai fini della valutazione della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori.

Come emerge dalla tabella e dalla figura sottostante, il **61% degli indicatori è elaborato dallo staff centrale** in maniera diretta o attraverso il contributo delle Direzioni; tale dato è in crescita negli ultimi anni, facendo registrare un incremento di **+4% rispetto al 2016**.



Inoltre, per rendere il monitoraggio quanto più oggettivo possibile e valutabile da parte di terzi, anche quando il monitoraggio è effettuato dalle Direzioni, sono specificate le modalità di calcolo degli indicatori e la fonte dati dalla quale sono tratte le informazioni; per la gran parte di questi indicatori dunque è stato effettuato un riscontro oggettivo della loro effettiva realizzazione, anche perché spesso sono collegati all'adozione di atti amministrativi. Infine per una parte dei restanti indicatori le Direzioni mettono a disposizione dello staff centrale la documentazione di supporto alla verifica del loro grado di realizzazione.

La tendenza degli ultimi anni è dunque quella di ampliare sempre più il numero degli indicatori elaborati o verificati dallo staff centrale, in modo da migliorare ulteriormente la qualità del sistema di monitoraggio.

Inoltre per gli **indicatori procedurali** (circa **24%** del totale – con una **diminuzione del 9% rispetto al 2016**) la percentuale di conseguimento è generalmente rilevata in base al compimento delle varie attività specificate nel **cronoprogramma.**

Il monitoraggio consente, quindi, di rappresentare lo stato dell'arte conclusivo riguardo al conseguimento degli obiettivi strategici 2017, con riferimento agli indicatori, ai valori target ed ai risultati attesi. In particolare, per ognuno degli indicatori contenuti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2017 sono state rappresentate le seguenti informazioni:

- il valore conseguito dall'indicatore, come risultante dal monitoraggio;
- le note di monitoraggio, con le quali si è descritto sinteticamente lo stato dell'arte conclusivo con riferimento all'attività compiuta nell'esercizio 2017; per gli indicatori procedurali delle Direzioni è presente un rinvio al relativo cronopropramma sul quale è stato effettuato un monitoraggio dettagliato delle singole attività;
- la fonte dati, con la quale si è specificata la fonte dalla quale sono state tratte le informazioni relative ai precedenti due punti;
- a livello di "indicatore" e di "risultato" (per i risultati composti da più indicatori la percentuale esprime la media dei relativi valori, a meno che non sia indicato diversamente) è riportata la percentuale determinata a seguito di un'analisi tecnica effettuata in base ai seguenti criteri (tratti da quelli contenuti nelle Delibere della Giunta regionale n. 137 e n. 212, rispettivamente, del 21/02/2017 e del 07/03/2017):
 - gli indicatori conseguiti in <u>ritardo</u> sono decurtati di una percentuale che è proporzionale all'entità del ritardo: la percentuale è calcolata come rapporto tra il tempo teorico necessario come da valore target e il tempo effettivo occorso per il conseguimento dell'indicatore; nel caso in cui il compimento di alcune fasi di un cronoprogramma evidenzi un ritardo rispetto alla data di fine prevista, se il ritardo è stato successivamente riassorbito ed il procedimento si è comunque concluso entro la

- data finale prevista, lo stesso è da considerarsi in linea con le scadenze assegnate dalla Giunta regionale;
- 2. in presenza di un valore non quantificabile, la percentuale di conseguimento dell'indicatore è calcolata con riferimento al <u>ritardo</u> (in analogia con quanto fatto al punto precedente) <u>da stimarsi</u> sulla base delle informazioni contenute nella nota di monitoraggio, a fronte dell'eventuale cronoprogramma approvato; qualora nella nota di monitoraggio non vi siano elementi utili per stimare il ritardo, la percentuale di conseguimento dell'indicatore è posta pari a zero;
- 3. per gli <u>indicatori numerici</u> (anche quelli finanziari) è attribuita la % di conseguimento in base alla seguente formula:

Inoltre, lo staff centrale ha effettuato una valutazione contestualizzata: nella misura in cui alcuni obiettivi non sono stati pienamente raggiunti per ragioni non direttamente imputabili alla responsabilità del soggetto valutato, si è provveduto a neutralizzare il mancato conseguimento del risultato, escludendo dalla valutazione gli indicatori (o fasi di queste) interessati da "cause esterne". Tra i motivi che hanno portato all'esclusione vi sono ad es. modifiche di normative sovra-regionali che hanno cambiato lo scenario di riferimento per la Regione, il manifestarsi di diverse volontà politiche (desumibili da decisioni formalizzate da Giunta/Consiglio regionale), eventi naturali etc.

 nella colonna note sono presenti specifiche sui criteri utilizzati per la determinazione delle percentuali.

Una volta concluso il monitoraggio, **il quadro degli obiettivi è stato "ricomposto", secondo una visione di ente**: per gli indicatori centralizzati presenti nelle schede-obiettivi di più Direzioni è valorizzato il dato relativo alla Giunta Regionale, per gli indicatori condivisi tra più Direzioni è dato conto del loro andamento complessivo.

La pesatura dei risultati attesi condivisi o presenti nelle schede di più Direzioni è data dalla somma dei pesi presenti nelle singole schede-obiettivi; analogamente la pesatura degli risultati attesi trasversali è dato dai rispettivi pesi per il numero di Direzioni. Per ciascun risultato atteso è stata, poi, calcolata una % di peso ponderato, ottenuta rapportando le pesature alla somma dei pesi di tutto il PQPO (escludendo gli indicatori che hanno riflesso solo per la valutazione dei Direttori).

La tabella di cui di seguito riporta lo stato avanzamento dei risultati e degli indicatori, con l'elenco delle Direzioni coinvolte per gli indicatori condivisi, ossia quelli presenti in più schede-obiettivi.

A seguito del monitoraggio, vengono ritenuti complessivamente conseguiti, nella percentuale del 94,11%, per l'esercizio 2017, gli obiettivi strategici (organizzativi) posti con il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2017, reputando, conseguentemente, adeguato il livello del contributo fornito da tutti i dipendenti all'ottenimento dei risultati.

Monitoraggio di risultati e indicatori del PQPO 2017

Legenda Direzioni

DGGR: Direzione Generale Giunta Regionale; **AVV**: Avvocatura regionale; **ALGI**: Affari legislativi giuridici ed istituzionali; **PeB**: Programmazione e bilancio; **OSI**: Organizzazione e sistemi informativi; **DCCS**: Diritti di cittadinanza e coesione sociale; **ASR**: Agricoltura e sviluppo rurale; **AeE**: Ambiente ed energia; **DSPC**: Difesa del suolo e protezione civile; **PMIT**: Politiche mobilità infrastrutture e TPL; **UPA**: Urbanistica e politiche abitative; **AtPr**: Attività produttive; **CeR**: Cultura e ricerca; **IeF**: Istruzione e formazione; **Lav**: Lavoro;

TRA: indicatori trasversali

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	ı		MONITORAGGIO			PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO																										
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note																								
			Rispetto del crono- programma		concluse tutte le fasi (fasi 3 e 4 in ritardo)	[vedi crono DG 1]	Verbali CD	80,99%		Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) per le fasi 3 e 4																								
	Implementazione dei sistemi gestionali per il monitoraggio e controllo dei procedimenti nei confronti dell'utenza	DGGR, OSI, ASR, AeE, DSPC, Lav	Rispetto del crono- programma	- ma del - m																					_				concluse tutte le fasi	[vedi crono AGRI 1]	Direzione	100,00%		
			Rispetto del crono- programma Rispetto del crono- programma					concluse tutte le fasi	[vedi crono AMBI 1]	Verbali Cd	100,00%																							
								concluse tutte le fasi	[vedi crono DIFESU 1]	Atti Settore	100,00%																							
			Rispetto del crono- programma		concluse tutte le fasi	[vedi crono LAV 1]	Verbali CD	100,00%																										
Consolidamento del processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale –			Rispetto del crono- programma		4,29%	4,29%	4,29%	concluse tutte le fasi	[vedi crono DG 2]	Verbali CD Sito istituzionale Direzioni coinvolte	100,00%	94,10%																						
coordinamento			Rispetto del crono- programma					in corso la fase 1, concluse le altre fasi	[vedi crono AGRI 2]	Verbali CD Direzione	60,00%		Applicato il criterio 2																					
	Completamento della definizione degli standard	DGGR, ASR, AeE,	Rispetto del crono- programma													1								<u> </u>			concluse tutte le fasi	[vedi crono AMBI 2]	Direzione; Sito istituzionale	100,00%				
c	di qualità nei confronti dell'utenza	DSPC, Lav	Rispetto del crono- programma			concluse tutte le fasi	[vedi crono DIFESU 2]	Direzione	100,00%																									
			Rispetto del crono- programma		concluse tutte le fasi	[vedi crono LAV 2]	Banca data atti regionali; sito istituzionale (http://www.re gione.toscana.i t/-/carta-dei- servi-1)	100,00%																										

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO							
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note					
Coordinamento dello svolgimento degli interventi per lo	Realizzazione degli interventi previsti	DGGR, ASR, AeE, DSPC, UPA	Rispetto del crono- programma	2,11%	concluse le fasi di pertinenza del 2017 (fasi 1, 3, 4 in ritardo)	[vedi crono DG 3]	Verbali CD; Direzioni coinvolte	98,80%	99,40%	Non applicato il criterio del ritardo per la fase 1 per le motivazioni riportate nelle note di monitoraggio. Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) per le fasi 3 e 4.					
sviluppo della piana	Interventi per la mobilità dolce della Piana Fiorentina – identificazione Comuni/progetti piste che consenta di allocare le risorse disponibili	UPA	Rispetto del crono- programma		interventi da finanziare identificati il 27/12/2017	[vedi crono URBA 2]	Verbali CD	100,00%							
	Rispetto delle attività e delle tempistiche definite dalla cabina di regia	DGGR, DCCS, AeE, DSPC, PMIT, AtPr, UPA	100%	2,56%	100,00%	Concluse tutte le attività previste dalla Cabina di regia. Il resoconto delle attività per il 2017 è stato presentato in occasione della riunione del 2/2/2018 della Cabina di regia (istituita con Decisione della Giunta regionale n. 2 del 27/9/2016)	Sistema di monitoraggio presso la Cabina di regia	100,00%							
Dare attuazione al	N° report settimanali su stato di avanzamento programma annuale di controllo/N° report settimanali programmati	DCCS	>80,00%		2.50%	2 56%	2,56%	2,56%	2 56%	92,31% (48 / 52)	I report settimanali di rendicontazione delle attività di controllo in cava pervenuti sono 48 su 52 settimane	Report pervenuti al competente Settore della Direzione	100,00%	100,00%	
progetto cave	Attività per la definizione del reticolo idrografico e per la corretta regimazione idraulica del territorio di Massa e Carrara	DSPC	Rispetto del crono- programma		concluse tutte le fasi del cronoprogramma	[vedi crono DIFESU 3]	Direzione	100,00%	100,00 %						
	Predisposizione del Piano Regionale Cave	PMIT	Rispetto del crono- programma		concluse tutte le fasi	[vedi crono POLMOBI 3]	Banca dati degli atti regionali; Documentazio- ne agli atti del Settore; verbali CD	100,00%							

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO				
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note		
Attuazione del progetto cave e coordinamento commissione regionale per la	n. istruttorie per l'attivazione della commissione / n. richieste presentate	UPA	100,00%	0,25%	100% (21 / 21)	21 istruttorie su 21 richieste di cui 18 cave ubicate nel distretto apuo versiliese e 3 fuori da tale distretto (Campiglia Marittima, Scansano, Asciano). Si precisa inoltre che, a fronte delle 21 richieste, sono state effettuate ulteriori istruttorie tecniche anche sulle eventuali integrazioni richieste nella prima fase istruttoria. L'indicatore percentuale risulterebbe pertanto essere superiore al 100%	Archivio settore Paesaggio	100,00%				
valutazione della compatibilità	n. pareri VIA sulle attività estrattive /n. pareri richiesti	UPA	100,00%		0,25%	0,25%	100% (6 /6)	6 pareri VIA su 6 pareri richiesti	Archivio settore Paesaggio	100,00%	100,00%	
paesaggistica delle attività estrattive e conferenze servizi per i piani attuativi dei bacini estrattivi delle Alpi Apuane	n. conferenze servizi indette per valutazione paesaggistica attività estrattive / n. richieste pervenute piani attuativi	UPA	100,00%				Per una serie di Comuni (circa 6/7) è iniziato il procedimento di VAS propedeutico alla conferenza di servizi ai sensi dell'art. 113 LR 65 – Predisposto Tavolo tecnico con i Comuni interessati	Direzione	NON VALUTA- BILE		Non valutabile per le motivazioni espresse nella nota di monitoraggio	
	Rispetto delle attività e delle tempistiche definite dalla cabina di regia	DGGR, DCCS, AeE, DSPC, PMIT, AtPr, UPA	Rispetto del crono- programma		-	vedi sopra Risultato atteso "Dare attuazione al progetto cave"	-	-				
Monitoraggio circa	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	DGGR, ALGI, PeB, OSI, DCCS, ASR, AEE, DSPC, PMIT, UPA, AtPr, CeR, IeF, Lav	100,00%	9,57%			99,39%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 1.766.160.761 euro - Impegni: 1.755.418.974 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	99,39%		Applicato il criterio 3
l'attuazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2017	Realizzazione interventi	DGGR, ALGI, PeB, OSI, DCCS, ASR, AeE, DSPC, PMIT, UPA, AtPr, CeR, IeF, Lav	100,00%		89,68%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	89,68%	96,36%	Applicato il criterio 3		
	Predisposizione report di monitoraggio	PeB	4		4	Sono stati elaborati 4 report di monitoraggio, con dati relativi al 31/12/2016 e al 31/3/2017, al 30/62017 e al 15/9/2017.	Settore Controllo strategico e di gestione	100,00%				

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note	
Coordinamento del progetto Giovani Si	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	DGGR	100,00%	0,66%	99,68%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 191.966.116 euro - Impegni: 191.346.157 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	99,68%	95,40%	Applicato il criterio 3	
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	DGGR	100,00%		91,11%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	91,11%		Applicato il criterio 3	
Coordinamento del progetto Legalità e sicurezza	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	ALGI	100,00%	0,99%	100,00%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 5.111.215 euro - Impegni: 5.111.113 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	100,00%	96,25%		
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	ALGI	100,00%		92,50%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	92,50%		Applicato il criterio 3	
Coordinamento del progetto Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago toscano	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	PeB	100,00%	0,66%	98,31%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 54.167.881 euro - Impegni: 53.251.800 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	98,31%	94,16%	Applicato il criterio 3	
F	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	PeB	100,00%		90,00%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	90,00%		Applicato il criterio 3	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note	
Coordinamento del progetto Politiche per le aree interne e per la montagna	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	PeB	100,00%	0,66%	99,31%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 13.706.395 euro - Impegni: 13.612.153 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	99,31%	95,28%	Applicato il criterio 3	
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	PeB	100,00%		91,25%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	91,25%		Applicato il criterio 3	
Coordinamento del Progetto Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	OSI	100,00%	0,33%	94,70%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 14.805.087 euro - Impegni: 14.021.138 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	94,70%	87,35%	Applicato il criterio 3	
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	OSI	100,00%		80,00%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	80,00%		Applicato il criterio 3	
Svolgimento del progetto Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	DCCS	100,00%	0,26%	78,40%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 880.516 euro - Impegni: 690.296 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	78,40%	87,53%	Applicato il criterio 3	
F	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	DCCS	100,00%		96,67%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	96,67%		Applicato il criterio 3	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note	
Svolgimento del progetto Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	ASR	100,00%	0,33%	99,59%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 8.645.084 euro - Impegni: 8.609.392 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	99,59%	93,80%	Applicato il criterio 3	
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	ASR	100,00%		88,00%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	88,00%		Applicato il criterio 3	
Svolgimento del progetto Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	AeE	100,00%	0,66%	99,66%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 8.700.000 euro - Impegni: 8.670.061 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	99,66%	98,47%	Applicato il criterio 3	
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	AeE	100,00%		97,27%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	97,27%		Applicato il criterio	
Coordinamento del Progetto per l'assetto idrogeologico e l'adattamento ai cambiamenti climatici	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	DSPC	100,00%	0,66%	99,95%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 23.971.299 euro - Impegni: 23.958.769 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	99,95%	89,51%	Applicato il criterio 3	
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	DSPC	100,00%		79,06%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	79,06%		Applicato il criterio 3	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note	
Svolgimento del Progetto Grandi infrastrutture regionali e nazionali,	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	PMIT	100,00%	0,66%	99,84%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 1.063.795.517 euro - Impegni: 1.062.061.263 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	99,84%	94,30%	Applicato il criterio 3	
accessibilità e mobilità integrata	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	PMIT	100,00%		88,75%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	88,75%		Applicato il criterio 3	
Svolgimento del progetto "Governo del territorio"	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	UPA	100,00%	0,66%	99,15%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 1.700.162 euro - Impegni: 1.685.691 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	99,15%	97,08%	Applicato il criterio 3	
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	UPA	100,00%		95,00%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	95,00%		Applicato il criterio 3	
Coordinamento del Progetto per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	AtPr	100,00%	0,66%	99,45%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 13.210.943 euro - Impegni: 13.138.443 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	99,45%	91,23%	Applicato il criterio 3	
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	AtPr	100,00%		83,00%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	83,00%		Applicato il criterio 3	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I				PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Coordinamento del Progetto per il consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	AtPr	100,00%	0,66%	98,26%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 3.997.643 euro - Impegni: 3.927.902 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	gio 98,26%	98,13%	Applicato il criterio 3
I Drodlittivo	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	AtPr	100,00%		98,00%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	98,00%		Applicato il criterio 3
Svolgimento del Progetto Turismo e Commercio	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	AtPr	100,00%	0,66%	97,86%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 14.429.415 euro - Impegni: 14.120.545 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	97,86%	93,93%	Applicato il criterio 3
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	AtPr	100,00%		90,00%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	90,00%		Applicato il criterio 3
Coordinamento del Progetto Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	CeR	100,00%	0,66%	98,97%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 60.009,751 euro - Impegni: 59.392,701 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	98,97%	97,39%	Applicato il criterio 3
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	CeR	100,00%		95,82%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	95,82%		Applicato il criterio 3

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note	
Svolgimento del progetto Università e città universitarie	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	CeR	100,00%	0,66%	97,42%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 7.340.487 euro - Impegni: 7.151.017 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	97,42%	95,38%	Applicato il criterio 3	
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	CeR	100,00%		93,33%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	93,33%		Applicato il criterio 3	
Svolgimento del progetto Successo scolastico e formativo	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	IeF	100,00%	0,66%	99,43%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 84.580.433 euro - Impegni: 84.101.453 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	99,43%	96,00%	Applicato il criterio 3	
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	IeF	100,00%		92,56%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	92,56%		Applicato il criterio	
Coordinamento del Progetto Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	Lav	100,00%	0,66%	96,88%	Il dato è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate agli Interventi fino al 2017 compreso (vedi Appendice 2): - Assegnazioni: 85.683.591 euro - Impegni: 83.014.246 euro	Sistema di monitoraggio MoniPRS	96,88%	96,19%	Applicato il criterio 3	
	Realizzazione interventi previsti entro il Progetto	Lav	100,00%		95,50%	Per il calcolo dell'indicatore e i dati di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio MoniPRS	95,50%		Applicato il criterio 3	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	ONSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
	Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti/impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	DGGR, PeB, OSI, DCCS, ASR, AeE, UPA, AtPr, CeR, IeF, Lav	100,00%		68,64%	Gli impegni previsti sono pari a 367.382.162 euro; le risorse effettivamente impegnate nel corso del 2017 sono pari a 252.153.280 euro. Per il calcolo dell'indicatore e i valore di dettaglio si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2).	Settore Controllo strategico e di gestione	68,64%		Applicato il criterio 3
Coordinamento per l'ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie	Rispetto delle tempistiche definite per il 2017 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	DGGR, PeB, OSI, DCCS, ASR, AeE, UPA, AtPr, CeR, IeF, Lav	100,00%	7,59%	75,55%	Il numero di bandi / procedure negoziali riferito a tutta la Regione con fasi che ricadono nel 2017 è pari a 98; di questi ne risultano 76 in linea e 22 non in linea. Per il valore di dettaglio dell'indicatore si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	75,55%	64,38%	Applicato il criterio 3
	Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie	DGGR, PeB, OSI, DCCS, ASR, AeE, UPA, AtPr, CeR, IeF, Lav	100,00%		48,94%	Le liquidazioni previste sono pari a 151.576.609 euro; le liquidazioni effettuate nel corso del 2017 sono pari a 74.177.399 euro. Per il valore di dettaglio dell'indicatore si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2)	Settore Controllo strategico e di gestione	48,94%		Applicato il criterio 3
Riduzione dei riaccertamenti di	Impegni per spese in conto capitale relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese in conto capitale assestati relativi all'esercizio n	DGGR, Avv, ALGI, PeB, OSI, DCCS, ASR, AeE, DSPC, PMIT, UPA, AtPr, CeR, IeF, Lav	riduzione di almeno il 25% rispetto al valore riscontrato nel 2016		-	L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori. I dati saranno disponibili con l'approvazione del Rendiconto regionale	Settore Controllo strategico e di gestione	DA NON VALUTARE	DA NON	Obiettivo valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato
spesa	Impegni per spese correnti relativi all'esercizio n oggetto di reimputazione sugli esercizi n+1 e successivi per effetto del riaccertamento ordinario/impegni per spese correnti assestati relativi all'esercizio n	DGGR, Avv, ALGI, PeB, OSI, DCCS, ASR, AeE, DSPC, PMIT, UPA, AtPr, CeR, IeF, Lav	riduzione di almeno il 50% rispetto al valore riscontrato nel 2016		-	L'obiettivo sarà valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori. I dati saranno disponibili con l'approvazione del Rendiconto regionale	Settore Controllo strategico e di gestione	DA NON VALUTARE	VALUTARE	Generale e dei Direttori. Dati disponibili con l'approvazione del Rendiconto regionale.

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	DNSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Assicurare il rispetto	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite e assegnate dal Presidente e dalla Giunta a carico del Direttore Generale	DGGR	90%		100% (67 / 67)	Nel corso del 2017, il Presidente e la Giunta hanno assegnato al Direttore generale 67 attività; per tutte sono state rispettate le tempistiche.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	100,00%		
delle priorità e delle scadenze fissate dal Presidente e dalla Giunta Regionale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite e assegnate dal Direttore Generale a carico delle singole Direzioni	DGGR, Avv, ALGI, PeB, OSI, DCCS, ASR, AeE, DSPC, PMIT, UPA, AtPr, CeR, IeF, Lav	90% (target per ente e per DGGR; per le Direzioni il target è 100%)	9,90%	99,57% (234 / 235)	Complessivamente nel 2017 il Direttore generale ha assegnato ai Direttori 234 attività; per 235 sono state rispettate le tempistiche. Per il valore di dettaglio dell'indicatore per le Direzioni si rimanda alla Nota metodologica (Appendice 2).	Sistema di monitoraggio presso la Direzione generale	100,00%	100,00%	
Miglioramento nella qualità percepita circa i pareri resi	Percentuale di gradimento/Numero pareri espressi (customer satisfaction)	Avv	90%	0,66%	85,00%	50 questionari risposti su 78 destinatari coinvolti con % di risposta pari al 64%. Sui risposti è stato calcolato il gradimento in base ad una tabella graduata dei giudizi.	Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni e rielaborazione a cura dell'Avvocatura	94,44%	94,44%	Applicato il criterio 3
Aumento dell'efficienza circa il rilascio di pareri alle Direzioni della Giunta Regionale	Diminuzione del numero (medio) di giorni necessari per il rilascio dei pareri richiesti rispetto a quanto realizzato nell'anno precedente	Avv	35 giorni medi	0,33%	21 giorni medi	AL 27/12/2017 risultano 99 pareri risposti nel termine di 35 giorni su 106 pareri da conteggiare con una % quindi del 93% di pareri espressi nei 35 giorni ed una media complessiva di giorni di risposta di 21 gg.	archivio pareri avvocatura	100,00%	100,00%	
Miglioramento dell'efficacia	numero cause vinte/numero cause decise (riferite all'anno in corso escluso contenzioso costituzionale)	Avv	80%		75,35% (107 / 142)	Al 27/12 risultano 107 cause vinte su 142 sentenze pervenute dal 1/01/2017	archivio ricorsi avvocatura	94,19%		Applicato il criterio 3
dell'attività di difesa in giudizio della struttura	quantum economico delle cause vinte/quantum economico delle cause decise (calcolato sulle sentenze pervenute da gennaio 2015)	Avv	90%	1,32%	89,84% (4.698.003 / 5.229.438)	Al 27/12 delle 107 cause vinte si conta un valore economico di euro 4.698.003 su 5.229.438 complessivo	archivio ricorsi avvocatura	99,82%	97,00%	Applicato il criterio 3

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	DNSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Miglioramento dell'attività di difesa del contenzioso	redazione di 1 screening mensile da condividere in CD di analisi dei profili di incostituzionalità degli atti statali pubblicati in GU	Avv	12 relazioni al CD/anno (1/mese)	0,66%	12 screening effettuati (predisposte 11 relazioni al CD, contenenti 12 screening mensili)	Lo screening mensile contiene la valutazione delle GU settimanali e viene presentato al 2° CD del mese successivo a quello valutato. Al CD di marzo sono stati presentati gli screening mensili di gennaio e febbraio (a seguito di approvazione del PQPO), mentre lo screening di dicembre è stato presentato nel 2° CD di gennaio 2018	screening mensile agli atti dell'Avvocatura con indicazione della seduta del CD; verbali CD	100,00%	100,00%	
costituzionale	n. cause vinte e-o ritirate/n. Cause decise (per il contenzioso costituzionale)	Avv	55%		66,67% (2 / 3)	Al 27/12 sono 3 le cause decise in Corte Costituzionale di cui 2 favorevoli alla RT relative alla questione di legittimità costituzionale in materia di tasse automobilistiche regionali. La causa persa riguarda le concessioni demaniali marittime e l'abrogazione dell' art. 32 LR 82/2015	archivio ricorsi avvocatura	100,00%		
Miglioramento nella qualità percepita circa l'attività di difesa svolta	Percentuale di gradimento/Numero cause istruite (customer satisfaction)	Avv	90%	0,66%	87,00%	50 questionari risposti su 78 destinatari coinvolti con % di risposta pari al 64%. Sui risposti è stato calcolato il gradimento in base ad una tabella graduata dei giudizi.	Settore Sistema informativo di supporto alle decisioni e rielaborazione a cura dell'Avvocatura	96,67%	96,67%	Applicato il criterio 3
Gestione delle procedure di chiusura dei POR 2007-2013	redazione della dichiarazione di chiusura dei POR	Avv	realizzazione attività entro il 31/03/2017	0,66%	attività conclusa entro il 31/03/2017	[vedi crono AVVO 1]	Rapporti agli atti del Settore AUDIT	100,00%	100,00%	
Efficacia dell'attività di audit sui programmi operativi comunitari FESR, FSE, Italia Francia marittimo	n. audit eseguiti/n. Audit pianificati nella strategia di Audit	Avv	100,00%	0,66%	100% (10/10 audit di sistema 70/70 controlli operazioni)	Sono stati conclusi gli audit di sistema del III anno contabile (4 + 2 di follow up sul Sistema informativo delle AdG). Sono stati inoltre realizzati 4 audit di sistema del IV anno contabile, dei quali 1 risulta concluso, 1 in contraddittorio, per 2 è in corso di definizione il rapporto provvisorio. Sono stati realizzati tutti i controlli delle operazioni programmati (70); entro il 22/12 saranno rilasciati gli ultimi rapporti definitivi.	Atti presso il Settore AUDIT	100,00%	100,00%	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	UALE DI CO	ONSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Stipula del contratto di affidamento diretto, nelle more della definizione del contenzioso giurisdizionale	PMIT, Avv	Rispetto del crono- programma	0,99%	29/12/2017 stipula del contratto	[vedi crono POLMOBI 1]	Documentazion e agli atti della Direzione; banca dati atti regionali; verbale CD	100,00%	100,00%	
Trasparenza dell'attività amministrativa	Completamento della banca dati dei procedimenti, anche con riguardo a quelli aventi natura interna	ALGI, OSI	Rispetto del crono- programma	1,32%	concluse le fasi 1a, 1b, 2, 3, 4, 5, 6, in corso la fase 7	[vedi crono AFFLEG 1]	Verbali CD, Direzioni coinvolte	96,09%	96,09%	Applicato il criterio del ritardo presunto (criterio 2) per la fase 7
Contribuire alla migliore conoscenza dei fenomeni di corruzione e di infiltrazione della criminalità organizzata presenti sul territorio toscano	Produzione del rapporto annuale di analisi e rilevazione dei fenomeni corruttivi e di infiltrazione criminale	ALGI	Rispetto del crono- programma	1,32%	concluse le fasi del cronoprogramma	[vedi crono AFFLEG 2]	Banca dati atti regionale	100,00%	100,00%	
Qualità percepita circa l'attività di consulenza giuridica svolta	Percentuale di gradimento complessiva (customer satisfaction)	ALGI	70,00%	0,33%	83,80%	Su 107 strutture dirigenziali hanno risposto all'indagine con questionari completi 53 dirigenti; altri 19 hanno comunicato che non si sono avvalsi del supporto della Direzione; le rimanenti strutture non si sono espresse. Dei 53 rispondenti, nel 2017 si sono avvalsi della Direzione ALGI il 32,1% dei dirigenti per servizi di consulenza giuridica, il 18,9% per servizi di supporto legislativo e il 49,1% per entrambe le tipologie di servizio. La maggioranza dei dirigenti ha espresso una valutazione "molto buona" per tutti gli aspetti esaminati; complessivamente la percentuale di gradimento è dell'83,80%.	Questionari presso la Direzione; elaborazioni a cura della Direzione e del Settore Sistema Informativo di Supporto alle Decisioni	100,00%	100,00%	
Riforma del Consiglio delle Autonomie Locali	Approvazione in CD della proposta di legge dl modifica della LR 21 marzo 2000 n. 36 "Nuova disciplina del Consiglio delle autonomie locali"	ALGI	Rispetto del crono- programma	0,66%	PdL approvata nel CD del 21/12/2017	[vedi crono AFFLEG 3]	Verbali CD	100,00%	100,00%	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	DNSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Modifica della L.R. 40/2009 (in attuazione del D.Lgs. 127/2016)	Approvazione in CD della proposta di legge di modifica della L.R. 40/2009	ALGI	entro il 31/03/2017	0,66%	PdL approvata nel CD del 2/3/2017	Nel CD del 2/3/17 approvata la PdL 1 del 14/3/17, poi divenuta LR 26 del 5/6/17	Verbali CD	100,00%	100,00%	
Manutenzione del sistema di rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto quello economico patrimoniale	Predisposizione Stato patrimoniale e Conto economico entro il 31/07/2017	PeB	Rispetto del crono- programma	0,33%	Stato patrimoniale e Conto economico approvati dalla GR il 11/5/2017	[vedi crono PROGBI 1]	Banca dati atti GR	100,00%	100,00%	
Sviluppo del sistema di programmazione, monitoraggio e controllo del bilancio regionale finalizzato a garantire il rispetto degli equilibri finanziari secondo le nuove disposizioni della Legge di stabilità per il 2017	saldo risorse accertate - risorse impegnate sulle voci di spesa soggette al pareggio di bilancio / totale risorse accertate sulle voci di entrata soggette al pareggio di bilancio, sanità esclusa	PeB	<= 1% delle entrate accertate	0,66%	2,47%	Numeratore: 56.723.412 euro Denominatore: 2.298.769.500 euro	Direzione	40,49%	40,49%	Applicato il criterio 3
Impostazione del processo di implementazione del bilancio consolidato	approvazione del bilancio consolidato entro il 30/09/2017	PeB	Rispetto del crono- programma	0,33%	bilancio consolidato approvato dalla GR il 6/9/2017	[vedi crono PROGBI 2]	Banca dati atti GR	100,00%	100,00%	
Recupero di evasione per il miglioramento dei servizi	Importo recuperato a seguito avvisi di recupero di ogni tipologia espressi in migliaia di euro (valori di cassa da bonari, accertamenti, iscrizioni a ruolo)	PeB	150.000.000	0,33%	195.000.000	In relazione al valore conseguito, rivelatosi oltre le previsioni, occorre osservare che alcune partite hanno carattere di eccezionalità (Autorità portuali) non ripetibili nei prossimi esercizi. In parte anche la rottamazione dei ruoli, pur rappresentando una perdita netta per le entrate regionali, nel breve periodo ha anticipato un gettito (in particolare per IRAP e Add.le IRPEF) che, senza tale provvedimento, sarebbe stato riscosso, comprensivo di sanzioni, negli anni prossimi.	Archivi tributari regionali	100,00%	100,00%	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	DNSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Razionalizzazione delle società partecipate	Attuazione del piano di razionalizzazione	PeB, AeE, PMIT, AtPr	Rispetto del crono- programma	1,65%	concluse molte delle fasi del cronoprogramma	[vedi crono PROGBI 3]	Banca data atti, Verbali CD	99,34%	99,67%	Non valutate le fasi 1, 2, 4, 7 per le motivazioni espresse nelle note di monitoraggio. Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) per la fase 3.
	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016	PeB, AeE, PMIT, AtPr	Rispetto del crono- programma		concluse tutte le fasi	[vedi crono PROGBI 4]	Verbali CD, Direzioni coinvolte	100,00%		
Definizione degli indirizzi regionali per l'accertamento dei tributi gestiti in convenzione dall'Agenzia delle Entrate volti ad incrementare la base fiscale imponibile	Predisposizione proposta delibera della Giunta Regionale che impartisce gli indirizzi	PeB	Rispetto del crono- programma	0,33%	Delibera n. 1388 approvata nella seduta GR del 11/12/2017	[vedi crono PROGBI 5]	Verbali CD e Banca dati atti GR	100,00%	100,00%	
Messa a regime del processo di integrazione	Gestione efficiente del fabbisogno occupazionale regionale	OSI	Rispetto del crono- programma		concluse le fasi 1, 2, 3 e 4 (in ritardo)	[vedi crono OSI 1]	Verbali CD	96,14%		Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) per la fase 4
organizzativa e di sviluppo professionale di tutto il personale regionale a seguito del riassetto istituzionale	Completamento del sistema dei profili professionali a seguito della riacquisizione delle funzioni ex provinciali	OSI	Rispetto del crono- programma	0,66%	13/10/2017 approvazione del DD di attribuzione profili	[vedi crono OSI 2]	Verbali CD e Banca dati atti	100,00%	98,07%	
Piano delle attività contrattuali	Predisposizione del piano delle attività contrattuali e suo monitoraggio trimestrale	OSI	Rispetto del crono- programma	0,33%	concluse tutte le fasi del cronoprgramma (fasi 2, 3, 4 in ritardo)	[vedi crono OSI 4]	Banca dati atti regionali, Verbali CD	76,32%	76,32%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) per le fasi 2, 3 e 4
Valorizzazione del capitale umano mediante interventi innovativi	Interventi formativi basati sull'incentivazione delle Best-practices	OSI	Rispetto del crono- programma	0,33%	concluse tutte le fasi (con alcuni ritardi)	[vedi crono OSI 6]	Verbali CD	94,90%	94,90%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) per la fase 3
Alienazione del patrimonio regionale e degli enti del Servizio Sanitario Regionale	Effettuazione degli opportuni interventi per la dismissione del patrimonio regionale e degli enti del servizio sanitario	OSI	Rispetto del crono- programma	0,66%	concluse le fasi 1 e 2	[vedi crono OSI 7]	Settore Patriomonio e logistica	100,00%	100,00%	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	UALE DI CO	ONSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Aumento copertura del territorio in banda ultra larga (almeno 30 Mbps)	Numero di unità immobiliari del territorio coperte con banda ultra larga	OSI	copertura di 25.000 unità immobiliari	0,33%	25.000	Sono state coperte 25.000 unità immobiliari, così come previsto nella rimodulazione dell'indicatore, resasi necessaria a seguito di problemi tecnici segnalati da INFRATEL che non rendevano possibile raggiungere l'indicatore inizialmente previsto per il 2017 (copertura di 32.000 unità immobiliari)	Settore Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informa- zione	100,00%	100,00%	
	Monitoraggio trimestrale sull'andamento economico del sistema sanitario toscano	DCCS	Rispetto del crono- programma		concluse tutte le fasi (fase 3 in ritardo)	[vedi crono CITTA 1]	email di invio dei report e verbali incontri di monitoraggio	97,67%		Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) per la fase 3
Azioni finalizzate all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario toscano	CE 4° trimestre 2017 consolidato del SSR in equilibrio economico (costi non superiori ai ricavi)	DCCS	Totale ricavi >= totale costi	0,66%	8.006.840 meuro (ricavi) > 7.999.646 meuro (costi)	Alla data del 31 gennaio tutte le Aziende sanitarie e Ospedaliere hanno inserito in procedura i modelli CE relativi al IV trimestre 2017, mentre entro la data del 15 febbraio è stato compilato il consolidato regionale (999) e inviato a Roma su piattaforma NSIS. Il dato conclusivo per l'anno 2017 mostra un risultato di esercizio pari a + 7.194 meuro (migliaia di euro), dal momento che il totale dei ricavi (valore della produzione, proventi finanziari e straordinari) è pari a 8.006.840 meuro e il totale dei costi (costi della produzione, oneri finanziari e straordinari, imposte e tasse) è pari a 7.999.646 meuro	Direzione	100,00%	99,22%	
	Autorizzazione preventiva da parte della Regione sugli investimenti finanziati con contributi in c/esercizio e sull'accensione dei leasing con importo superiore ad € 500.000, verifica del rispetto dei budget assegnati sull'acquisizione di apparecchiature sanitarie	DCCS	95%		100%	Trattandosi di dati di flusso, la percentuale si riferisce al numero di risposte, anche negative, fornite rispetto al numero di richieste arrivate ed evase nel periodo di monitoraggio 1/1/2017-31/12/2017. Per il primo semestre sono state considerate solo quelle di importo totale superiore ad euro 500.000 e gestite o a conoscenza del settore Programmazione, governo delle innovazioni tecnologiche e formazione. Le richieste usate per il calcolo dell'indicatore sono: 1) AOUC - Acceleratori lineari (autorizzata) - Pec RT	1. Posta elettronica certificata RT 2. DGRT 24/7/2017, n. 804	100,00%		

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	DNSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
						Q.030.250/137025 del 14/03/17; 2) AOUC - Esoscheletro (in corso invio risposta positiva); 3) AOUS - Attrezzature sanitarie (autorizzata) - Pec RT Q.030.250/284617 del 1/06/17; 4) AOUS - Apparecchiature in conto esercizio (autorizzata) - Pec RTQ.020.070.010/186780 del 7/04/17; 5) AOUS - Attrezzature in conto esercizio (non autorizzata ma da inserire nel piano TB) - Pec RT Q.020.070.010/186775 del 7/04/17. Il raggiungimento del 100% del valore dell'indicatore è da considerarsi formalmente raggiunto con l'adozione, da parte della Giunta regionale, della Delibera n. 804 del 24 luglio 2017. Tale Delibera ha approvato il Piano regionale delle tecnologie biomediche 2017-2019, comprendente le previsioni di acquisizione da parte di tutte le Aziende ed Enti del SST per tutte le singole categorie di apparecchiature sanitarie di ogni ordine di grandezza economica, secondo le varie modalità contrattuali ad oggi previste dalla normativa vigente. Con l'approvazione del Piano si intendono altresì approvate, nel pieno rispetto dei vincoli di bilancio, tutte le acquisizioni in esso previste per la parte relativa all'anno 2017, mentre per i successivi anni 2018 e 2019 le medesime voci sono da intendersi unicamente come funzionali alla rilevazione del fabbisogno.				
Adempimenti riguardanti il mantenimento dell'erogazione dei LEA (livelli Essenziali di Assistenza) solo Griglia LEA	Punteggio 2016 / Punteggio 2014	DCCS	uguale o superiore a 205/217	0,26%	Punteggio 208	Si precisa che il monitoraggio fa riferimento all'anno 2016, la cui certificazione è stata effettuata dal ministero a Dicembre 2017.	Ministero della Salute – Certificazioni adempimenti LEA Dicembre 2017	100,00%	100,00%	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	DNSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle cure fornite dal servizio sanitario così come risultanti dal Programma Nazionale Esiti (PNE) gestito dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas)	Riduzione del numero di ospedali con indicatori critici nel monitoraggio effettuato dal PNE 2017 rispetto a 28 indicatori indicatori selezionati	DCCS	Ridurre le strutture con criticità da 44 a 31 (riduzione pari al 30% delle criticità)	0,33%	Numero di criticità 52 (aumento del 18%)	Si fa riferimento ai dati pubblicati dal PNE ed. 2017. È stato escluso l'indicatore relativo alla tempestività nel trattamento con PTCA dell'IMA che non rispecchia l'organizzazione in rete del trattamento di questa patologia in Toscana. Le nuove criticità rilevate riguardano indicatori di riammissione o proxy di esito, come reinterventi post intervento di tumore alla mammella, riammissioni post ictus o protesi al ginocchio e durata della degenza post operatoria in colecistectomia laparoscopica. Solo l'indicatore relativo alla mortalità post intervento per fratture del femore ha mostrato due nuove criticità.	http://pne201 7.agenas.it/	0,00%	0,00%	Target completamente non conseguito
Attuazione del Piano Regionale per la Prevenzione 2014- 2018	Raggiungimento adempimento U.1 contenuto negli adempimenti per la Prevenzione del Questionario LEA	DCCS	L'indicatore U.1 è raggiunto se almeno il 70% degli indicatori sentinella del Piano Regionale per la Prevenzione presenta uno scostamento tra valore osservato e standard non superiore al 20%	0,26%	Dati non ancora disponibili	Ai sensi della DGRT 594/2016 il valore dell'indicatore per il 2017 è disponibile al 31/03/2018. Sempre ai sensi della DGRT 594/2016 al 15/08/2017 è disponibile il valore dell'indicatore al 30/06/2017 (Valore dell'indicatore = 50%). Sono comunque in corso le attività di monitoraggio costante degli indicatori sentinella previsti dal Piano regionale per la Prevenzione.	Piattaforma Web per il monitoraggio del PRP a cura dell'Agenzia Regionale di Sanità	NON VALUTA- BILE	NON VALUTA- BILE	Non valutabile per le motivazioni espresse nelle note di monitoraggio
Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale	Predisposizione strumenti di analisi e stesura del PSSIR	DCCS	Rispetto del crono- programma	0,20%	conclusa la fase 1 in ritardo, non ancora conclusa la fase 2	[vedi crono CITTA 2]	Banca dati atti regionali	60,96%	60,96%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) per la fase 1 e del ritardo presunto (criterio 2) per la fase 2

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	ONSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Abbattimento Liste di attesa	Percentuale prestazioni ex DGRT 1080/2016 garantite entro i tempi definiti dalla delibera	DCCS	90,00%	0,59%	79,25% (1.737.964 / 2.192.897)	Mensilmente viene prodotto specifico report che è illustrato alle Aziende al fine che le stesse possano intervenire sulle criticità evidenziate. Complessivamente su 2.192.897 prestazioni prenotate nel periodo gennaio-novembre 2017, per 1.737.964 è stata garantita la prima disponibilità entro i tempi definiti dalla Delibera.	Flusso informativo TAT	88,06%	88,06%	Applicato il criterio 3
	Approvazione delle graduatorie dei progetti presentati dai soggetti del Terzo settore per la gestione del "Numero Verde e Coordinamento regionale" e per la gestione degli interventi di assistenza, informazione e tutoraggio presso le abitazioni degli anziani	DCCS	Adozione DD entro 28/02/2017	0,33%	DD adottato il 26/1/2017	Approvato il Decreto dirigenziale n. 885 del 26 gennaio 2017	Banca dati atti regionali	100,00%		
Progetto Pronto Badante	Acquisizione dei buoni lavoro (voucher) ad INPS da erogare agli anziani in difficoltà attraverso un contributo di 300€ in buoni lavoro per il lavoro di un assistente familiare, fino a un massimo di 30 ore	DCCS	Adozione DD entro 28/02/2017		DD adottato il 19/1/2017	Approvato il Decreto dirigenziale n. 488 del 19 gennaio 2017	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
	Approvazione convenzione con INPS	DCCS	Adozione DD entro 30/04/2017		DD adottato il 13/3/2017	Approvato il Decreto dirigenziale n. 2747 del 13 marzo 2017	Banca dati atti regionali	100,00%		

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	UALE DI CO	NSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Svolgimento azione inclusione socio-lavorativa soggetti vulnerabili nell'ambito Asse B FSE 2014/2020: pubblicazione di 1 avviso pubblico denominato "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate"	Nr. progetti avviati/ Nr. progetti previsti (uno per ciascuna delle attuali 34 Zone Distretto)	DCCS	100% (34/34)	0,13%	100% (31 / 31)	Il numero dei progetti avviati è pari a 31 rispetto alle 34 zone, in quanto: - le zone Valdarno Inferiore e Empolese hanno presentato il progetto insieme - le zone Fiorentina nord-ovest e Mugello hanno presentato insieme il progetto - il progetto della zona Elba non è stato ammesso in quanto presentato oltre i termini previsti dall'Avviso pubblico. Dato che la formulazione dell'indicatore non considera la possibilità (indipendente dall'operato della Direzione) che in una zona non siano presentati progetti nei termini stabiliti dall'Avviso pubblico, il valore è calcolato come rapporto tra Nr. Progetti avviati / Nr. Progetti approvati	Sistema informativo FSE	100,00%	100,00%	
Dare attuazione alla sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto	N° report trimestrali ricevuti per ogni Az. USL e Az. OU / N° report trimestrali programmati per ogni Az. USL e Az. OU	DCCS	100,00%	0,13%	100% (n. 3 report per 3 trimestri da parte delle Az. USL e delle Az. OU Pisana e Senese)	Per ogni trimestre sono stati prodotti ed inviati in Regione 15 report mentre nel corso di tutto il 2017 sono stati inviati 60 report complessivi	Piani operativi delle Az. UU.SS.LL. e delle Az. OO.UU. approvati con Decreto Dirigenziale n. 14876/2016 – I report sono conservati agli atti del Settore competente della Direzione	100,00%	100,00%	
Sviluppo reti regionali	Monitoraggio semestrale sull'attuazione dei Piani operativi per la rete ictus, emergenza cardiologica e trauma maggiore	DCCS	Rispetto del crono- programma	0,33%	concluse tutte le fasi del cronoprogramma	[vedi crono CITTA 3]	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
	Realizzazione rete regionale malattie rare	DCCS	Rispetto del crono- programma		concluse tutte le fasi del cronoprogramma	[vedi crono CITTA 4]	Banca dati atti regionali	100,00%		

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCEN.	TUALE DI CO	DNSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
	Monitoraggio riorganizzazione follow up oncologico con attivazione Punto Servizi in tutti i CORD	DCCS	Rispetto del crono- programma		concluse tutte le fasi del cronoprogramma	[vedi crono CITTA 5]	Rilevazione effettuata dal Settore in riferimento alle azioni previste dal crono- programma di cui al DGR 1068/2016	100,00%		
Attuazione nuovo modello di sanità di iniziativa per pazienti complessi ex dgrt 650/2016	Medici di Medicina Generale (MMG) aderenti al nuovo modello/totale MMG	DCCS	>50,00%	0,13%	-	L'obiettivo non è conseguibile in quanto successivamente agli atti di programmazione e accordo con la medicina generale per l'avvio del nuovo modello è intervenuto il parere prot. n. 20885 del 12 giugno 2017 del Garante della Privacy che ha di fatto bloccato le Regioni nelle azioni di identificazione proattiva dei pazienti complessi attraverso l'utilizzo di banche dati amministrativi.	Parere Garante della Privacy	NON VALUTA- BILE	NON VALUTA- BILE	Non valutabile per le motivazioni espresse nelle note di monitoraggio
Conclusione dei	Conclusione, entro il 30/06/2017, dei procedimenti attivi al 31/12/2015 e nei quali la struttura regionale è subentrata nel corso del 2016	ASR	100,00%		99,51% (10.260 / 10.311)	I dati sono riferiti al monitoraggio al 31/12/2017. n. 11.004 procedimenti in cui la Regione è subentrata, n. 693 procedimenti in corso nei termini (scadenza oltre il 31/12/2017) e n. 10.260 procedimenti conclusi nei termini. Percentuale di realizzazione 99,51%	Sistema di monitoraggio presso la Direzione	99,51%		Applicato il criterio 3
procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province ai sensi della I.r. 22/2015	Conclusione, nei termini di legge, dei procedimenti attivati dal 01/01/2016 sulle funzioni riacquisite dalle ex province	ASR	100,00%	0,66%	99,17% (99.085 / 99.917)	I dati sono riferiti al monitoraggio al 31/12/2017. n. 106.452 procedimenti avviati dalla Regione dal 1/1/2016, n. 6.535 procedimenti in corso nei termini (scadenza oltre il 31/12/2017) e n. 99.085 procedimenti conclusi nei termini. Percentuale di realizzazione 99,17%	Sistema di monitoraggio presso la Direzione	99,17%	99,34%	Applicato il criterio 3

RISULTATI ATTESI E INDICATORI						MONITORAGGIO		PERCEN	TUALE DI CO	DNSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Legge obiettivo Ungulati	Aumento n. capi abbattuti rispetto ad annualità precedenti	ASR	aumento del risultato ottenuto nell'anno 2016	0,33%	(dati parziali) per il cinghiale risultato 2017 in diminuzione rispetto al risultato 2016	Ai sensi della LR 10/2016, anche per l'anno 2017 sono stati predisposti e portati all'approvazione i piani di prelievo per le aree vocate e non vocate. I suddetti piani di prelievo, di cui risultano attuatori gli ATC, i titolari degli istituti privati e le polizie provinciali hanno autorizzato il prelievo complessivamente di 142.731 capi ungulati, di cui 101.841 cinghiali, 35.035 caprioli, 680 cervi, 4.632 daini, 543 mufloni. Data la stagione venatoria in corso (il cui termine per il cinghiale è il 31 gennaio e per gli altri ungulati il 15 marzo) sono ad oggi disponibili dati parziali, in continuo aggiornamento. Per il cinghiale al 31/1/2018 sono risultati 87.684 capi abbattuti (nel 2016 i prelievi complessivi sul cinghiale hanno riguardato 93.306 capi - dato al 21/12/2016). Da notare tuttavia che per la aeee non vocate (rappresentanti circa il 30% del territorio regionale) nel 2017 i capi prelevati sono stati 26.700 con un netto incremento rispetto al 2016 (19.089 capi) e al 2015 (11.629 capi). Per le altre specie ed altri ungulati al 31/12/2017 i capi abbattuti risultano 9.342. Il raffronto con l'annata di riferimento (2014-2015 e 2016-17) potrà avvenire solo dopo la conclusione della caccia di selezione a cervidi e bovidi (15 marzo 2018).	Atti del settore	0,00%	66,67%	Target completamente non conseguito

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO			PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note		
	Aumento del periodo a disposizione per la caccia di selezione rispetto agli anni precedenti	ASR	90 gg di caccia per ungulati e 200 gg per cinghiale (+65% gg caccia per cinghiale)		+65% giornate di caccia per la selezione del cinghiale	La Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 17/1/2017 ha approvato il Piano di attuazione annuale della LR 10/2016 (cd legge obiettivo ungulati) dando l'avvio alle giornate di caccia di selezione al cinghiale a partire dal giorno 18/1/2017, consentendo un aumento del 65% di giornate in più rispetto all'anno 2016 (la Deliberazione n. 546 del 7/6/2016 ha approvato il Piano annuale 2016 che ha registrato circa 120 giornate di caccia di selezione al cinghiale). Attraverso le Delibere di approvazione dei piani di prelievo sugli ungulati, sono stati aumentati i periodi di prelievo per ciascuna specie. Gli obiettivi previsti sono stati largamente raggiunti.	Banca dati atti regionali e atti del Settore	100,00%				
	Aumento del numero di ungulati selvatici conferiti ai centri di lavorazione carni di cui all'art. 7 LR 10/2016	ASR	aumento del 15% (pari a 272 capi in più per un totale di 2.083 capi)		4.519	Al 31/12/2017 risultano conferiti ai centri di lavorazione 4.519 capi. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.	Atti del settore	100,00%				
Attuazione della misura A7 del PAN "Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari"	numero di bollettini fitosanitari realizzati relativi alle azioni difesa integrata obbligatoria (A 7.2) difesa integrata volontaria (A7.3) difesa fitosanitaria in agricoltura biologica (A7.4)	ASR	260	0,33%	319	La fase di attuazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) vede coinvolte Direzioni e Settori diversi della Regione e questo necessita di un coordinamento forte e continuo, per dare risposte coordinate a tutti gli interessati e reagire prontamente ai problemi di attuazione che via via si verificano. Nell'ambito del PAN, il Servizio Fitosanitario regionale è direttamente responsabile del procedimento relativo all'autorizzazione all'irrorazione di prodotti fitosanitari con mezzi aerei e dell'azione relativa alla Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari; partecipa inoltre alla messa a punto dei contenuti tecnici delle attività di formazione e di comunicazione. Lo strumento tecnico utilizzato per l'informazione e l'aggiornamento degli operatori sulla Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitaria i è	Banca dati regionale e atti del settore	100,00%	100,00%			

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO			PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note		
						il portale tecnico 'Agroambiente.info' a cura del SFR; le indicazioni del portale sono elaborate tenendo conto del monitoraggio delle colture maggiormente diffuse in Toscana: il frumento duro e tenero, la vite, l'olivo e il mais per un totale di più di 500 punti di monitoraggio distribuiti su tutto il territorio regionale. Sulla base dell'attività di monitoraggio nel corso del 2017 sono stati emessi 319 bollettini fitosanitari (rispetto ai 260 previsti) che hanno permesso agli agricoltori di ottimizzare le strategie di difesa nel rispetto dei principi del PAN.						
Realizzazione di azioni di monitoraggio costante finalizzate alla prevenzione della diffusione del patogeno Xylella fastidiosa sul territorio toscano	Numero di punti di monitoraggio controllati su numero di punti di monitoraggio previsti (n. 610)	ASR	100%	0,33%	179% (1.092 sui 610 previsti)	Considerate le decisioni comunitarie, le norme nazionali e regionali, la pericolosità del patogeno e la vicinanza della Toscana alle zone infette della Puglia, della Francia e della Corsica (raggiungibile con 4 ore di traghetto dal Porto di Livorno), il Servizio Fitosanitario Regionale ha intrapreso una serie di azioni atte alla sorveglianza del territorio, al monitoraggio e al controllo di Xylella fastidiosa. L'attività di monitoraggio si è svolta nel corso dell'anno 2017 sia con ispezioni in vivai che con controlli sul territorio regionale. In particolare le attività di controllo fitosanitario (esame visivo e prelievo campioni) si sono espletate nelle aree potenzialmente a maggior rischio: garden, vivai olivicoli e vivai ornamentali che coltivano piante sensibili a Xf; aree con sintomi di deperimento di piante specificate come potenziali ospiti del batterio; zone di transito in Provincia di Massa al confine con Liguria (zona cuscinetto dei focolai francesi), zone di transito da e verso la Corsica e la Puglia; porto di Livorno, aeroporti di Firenze e Pisa, interporto di Prato; principali vie di comunicazione: strade, autostrade, aree di sosta. Il numero complessivo dei punti di monitoraggio eseguiti nel 2017 è pari	Banca dati regionale e atti del settore	100,00%	100,00%			

	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note	
						a 1.092 (rispetto ai 610 previsti), con il prelievo di 4.521 campioni vegetali e 999 campioni di insetti vettori.					
Interventi per la tutela dei diritti dei lavoratori agricoli	Contrasto al fenomeno del "caporalato" in ambito agricolo-forestale	ASR, Lav	Rispetto del crono- programma	0,66%	concluse le fasi del cronoprogramma	[vedi crono AGRI 3]	Direzioni coinvolte, Banca atti regionale	100,00%	100,00%		
Interventi relativi agli Ambiti Territoriali di Caccia toscani	Numero dei Comitati di Gestione insediati	ASR	15 Comitati di Gestione insediati	0,17%	15 Comitati di Gestione insediati	I 15 comitati di gestione dei relativi Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sono stati nominati e insediati con i seguenti DPGR: 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120 e 121 tutti data 8 agosto 2017. Si è reso necessario inoltre, con DPGR n. 176 e 177 del 23/11/2017, provvedere alla sostituzione di un componente dell'ATC "Arezzo - Valdarno - Valdichiana - Casentino" e di un componente dell'ATC "Pistoia" a seguito di revoca della designazione da parte dell'organizzazione o associazione di riferimento. L'obiettivo è stato raggiunto	Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%		
Interventi per l'agroindustria	Attività di animazione e supporto tecnico per la presentazione di un contratto di distretto per l'agrindustria per la presentazione al Ministero dell'agricoltura	ASR	Rispetto del crono- programma	0,33%	concluse le fasi del cronoprogramma (fase 2 in ritardo)	[vedi crono AGRI 4]	Banca dati atti regionali; Direzione	94,05%	94,05%	Applicato il criterio del ritardo (critero 1) per la fase 2	
Migliorare il posizionamento e la conoscenza dei vini e dei prodotti agroalimentari di qualità sui mercati nazionali ed esteri, attraverso azioni di promozione	Numero operatori del mercato (buyers e sellers) e della comunicazione coinvolti	ASR	600 soggetti coinvolti (buyers, sellers e giornalisti)	0,17%	880 soggetti coinvolti (buyers, sellers e giornalisti)	L'attività di promozione economica per il settore agroalimentare è il primo anno che viene gestita nell'ambito della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale e le attività per l'anno 2017 sono concentrate entro giugno, mentre la partecipazione alla fiera internazionale di ANUGA si è svolta nella seconda metà dell'anno. L'attività svolta è relativa a 8 iniziative, in ordine di svolgimento, BuyWine, Tour dei Buyer, Anteprime Toscana, Prowein, Tuttofood, VinExpo, Summer FancyFood e ANUGA. Sull'evento BuyWine, Tour e Anteprime nell'edizione 2017 si è	Banca dati atti regionali e report di dati raccolti ad evento concluso; agli atti del Settore	100,00%	100,00%		

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note	
						registrata una ottima partecipazione ed apprezzamento in quanto si è realizzato un evento di apertura delle Anteprime che ha fatto registrare una forte partecipazione dei giornalisti, oltre 170 accrediti, rispetto agli anni precedenti. Inoltre è stata attivata una collaborazione con la fondazione InToscana e ciò ha permesso la realizzazione di documenti multimediali e copertura di BuyWine e Anteprime con TV e social media, riuscendo a raggiungere anche utenti generalisti. Anche la presenza di operatori alla Prowein è stata particolarmente significativa tanto da ampliare a oltre 750 mq la superficie occupata dalla produzione vinicola toscana permettendo la presenza a 178 operatori. Complessivamente tra tutte le iniziative sono stati coinvolti 880 soggetti.					
Conclusione dei procedimenti sulle	Conclusione dei procedimenti scaduti nel 2016	AeE	95,00%		95,33% (674 / 707)	766 procedimenti totali (674 chiusi, 92 aperti di cui 59 sospesi). La percentuale è calcolata al netto dei sospesi che vanno in scadenza al 2018.	Aramis	100,00%			
funzioni riacquisite dalle ex province ai sensi della l.r. 22/2015	Conclusione dei procedimenti in scadenza nel 2017	AeE	90,00%	0,66%	92,93% (4.791 / 5.155)	5.526 procedimenti totali (4.791 chiusi, 735 aperti di cui 371 sospesi). La percentuale è calcolata al netto dei sospesi che vanno in scadenza al 2018.	Aramis	100,00%	100,00%		

RISULTATI ATTESI E INDICATORI						MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note	
Valutazione della qualità del servizio reso	Questionario sulla qualità del servizio reso da inviare a campioni di imprese e alle associazioni di categoria	AeE	Valutazione >= al dato finale 2016	0,33%	6,7 (valutazione > rispetto al punteggio 2016)	Il questionario somministrato alle imprese indaga la prestazione resa nell'erogazione del servizio. Il servizio si articola in una prima fase gestita dal SUAP ed una successiva fase dagli uffici regionali. Il punteggio ottenuto nella valutazione generale del servizio è di 6,7 (maggiore rispetto al punteggio del 2016), mentre la valutazione relativa ai soli Uffici Regionali si attesta su 7,35. I dati sono puntualmente descritti e commentati nella relazione.	Questionari e relazione presso la Direzione	100,00%	100,00%		
	Messa in sicurezza della falda e dei terreni dell'area ex Lucchini a Piombino	AeE	Rispetto del crono- programma		concluse tutte le fasi	[vedi crono AMBI 3]	Direzione	100,00%			
	Definizione della banca dati della sismica (n. edifici pubblici strategici inseriti nel DB/n. Edifici pubblici strategici)	AeE	100% zona 2		100% (1.753 / 1.735)	È stata completata l'attività. Sono stati informatizzati tutti gli edifici censiti nella zona sismica 2 (si tratta di 1.753 edifici nelle aree della provincia di Arezzo, Grosseto, Siena, Firenze, Prato, Pistoia, Lucca e Massa). Sono stati effettuati anche i controlli finali e il collaudo del Banca Dati.	BD Prevenzione Sismica	100,00%			
Interventi per la riqualificazione ambientale	Predisposizione del DOPS (Documento Operativo Prevenzione Sismica) 2018	AeE	Rispetto del crono- programma	0,53%	concluse tutte le fasi (alcune in ritardo)	[vedi crono AMBI 5]	Banca dati atti regionali; Verbali CD	86,26%	93,75%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) per le fasi 4 e 5	
	Approvazione in CD della proposta di DOB (Documento Operativo Bonifiche)	AeE	Rispetto del crono- programma		concluse tute le fasi (fase 4 in ritardo)	[vedi crono AMBI 6]	Direzione, verbali CD	88,75%		Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) per la fase 4	
	Svolgimento degli interventi per lo sviluppo della piana	DGGR, ASR, AeE, DSPC, UPA	Rispetto del crono- programma		-	vedi sopra Risultato atteso "Coordinamento dello svolgimento per lo sviluppo della piana" [crono DG 3]	-	-			

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note	
Riorganizzazione di ARPAT	Proposta di legge al CD per la modifica LR 30/09 in attuazione sia della nuova legge nazionale sul sistema delle agenzie/ispra sia della LR 22/2015 e delle nuove competenze regionali in materia di autorizzazione	AeE	Rispetto del crono- programma	0,33%	Articolato della PdL approvato nel CD del 21/12/2017	[vedi crono AMBI 7]	Direzione, verbali CD	100,00%	100,00%		
Conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province ai sensi della I.r. 22/2015	Conclusione, entro il 30/06/2017, dei procedimenti attivi al 31/12/2015 e nei quali la struttura regionale è subentrata nel corso del 2016	DSPC	50% (x procedimenti di concessioni) 100% (x altre tipologie di procedimenti)	0,66%	58% (concessioni) 89% (altre tipologie)	Il dato sulle concessioni deriva dal monitoraggio inviato mensilmente al Direttore Generale. Il dato deriva dal seguente calcolo: 359 (n. procedimenti avviati dalla Regione conclusi dal 1 gennaio ad oggi) / 623 (1.264 procedimenti avviati dalla Regione dal 1 gennaio – 641 procedimenti in corso nei termini). Il dato sulle altre tipologie di procedimenti deriva dal monitoraggio inviato mensilmente al Direttore Generale. Il dato deriva dal seguente calcolo: 311 (n. procedimenti avviati dalla Regione conclusi dal 1 gennaio ad oggi) / 348 (507 procedimenti avviati dalla Regione dal 1 gennaio – 159 procedimenti in corso nei termini). La suddivisione dei procedimenti è la seguente: 1.264 sono concessioni, 398 autorizzazioni, 6 sedimenti marini, 103 invasi.	Atti settori	94,50%	92,50%	Applicato il criterio 3 per le altre tipologie di procedimenti	
	Conclusione, nei termini di legge, dei procedimenti attivati dal 01/01/2016 sulle funzioni riacquisite dalle ex province	DSPC	50% (x procedimenti di concessioni) 100% (x altre tipologie di procedimenti)		79% (concessioni) 81% (altre tipologie)	Il dato sulle <u>concessioni</u> deriva dal monitoraggio inviato mensilmente al Direttore Generale. Il dato deriva dal seguente calcolo: 3.995 (n. procedimenti in cui si è subentrati dalla Regione conclusi dal 1 gennaio ad oggi) / 5.083 (5.728 procedimenti avviati dalla Regione dal 1 gennaio – 645 procedimenti in corso nei termini). Il dato sugli <u>altri procedimenti</u> deriva dal monitoraggio inviato mensilmente al Direttore Generale. Il dato deriva dal seguente calcolo: 2.058 (n.	Atti settori	90,50%		Applicato il criterio 3 per le altre tipologie di procedimenti	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note	
						procedimenti in cui si è subentrati dalla Regione conclusi dal 1 gennaio ad oggi) / 2.544 (3.039 procedimenti avviati dalla Regione dal 1 gennaio – 495 procedimenti in corso nei termini).					
						La suddivisione dei procedimenti è la seguente: 5.738 sono concessioni, 2.842 autorizzazioni, 168 sedimenti marini, 29 invasi.					
Adeguamento normativo a seguito del processo di riorganizzazione	Regolamento polizia idraulica, regimazione acque, servizio di piena, pronto intervento in attuazione dell'articolo 11 della I.r. 80/2015	DSPC	Approvazione del Regolamento in Comitato di Direzione entro il 31/12/2017	0,33%	Regolamento approvato nel CD del 21/12/2017	Si segnala che per mero errore materiale l'obiettivo fa riferimento all'art.11 della LR 80/2015, anziché all'art.5	Verbali CD	100,00%	100,00%		
Comunicazione e gestione eventi metereologici estremi in Regione Toscana	Previsioni meteo confermate/allerte emesse	DSPC	80,00%	0,33%	91,30%	Tale valore è calcolato su 361 gg. La percentuale corrisponde alla statistica totale sulle previsioni = valore medio risultante dal confronto tra le previsioni numeriche (effettuate giorno per giorno) in termini di mm di pioggia su ognuna delle singole 26 zone di allerta, e i mm realmente caduti (analisi ex-post) sulla medesima zona.	Atti settore	100,00%	100,00%		
Realizzazione degli interventi di competenza della Direzione	Numero gare pubblicate nell'anno/numero opere programmate nell'anno	DSPC	100%	0,33%	100,00%	Si fa riferimento agli interventi riportati nelle comunicazioni al CD di agosto e ottobre 2017 e di gennaio 2018 della Direzione OSI. Complessivamente, delle 4 opere programmate come concordato dalla Direzione con il Settore Contratti sono state avviate 4 gare.	Sistema di monitoraggio presso la Direzione OSI; verbali CD	100,00%	100,00%		
	Realizzazione degli interventi per lo sviluppo della piana	DGGR, ASR, AeE, DSPC, UPA	Rispetto del crono- programma		-	vedi sopra Risultato atteso "Coordinamento dello svolgimento per lo sviluppo della piana" [crono DG 3]	-	-			
Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Ricostruzione dei Ponti caduti	DSPC	100% Stadano 100% Castagnetoli 85% Mulazzo	0,66%	100% Stadano 100% Castagnetoli 100% Mulazzo	Il valore è calcolato in base allo stato di avanzamento delle opere	Direzione	100,00%	100,00%		

	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note	
Invarianza dell'erosione costiera	Chilometri di costa interessati da erosione	DSPC	<=consuntivo 2016	0,33%	81 km (< consuntivo 2016)	Il dato è stato calcolato avendo a riferimento il monitoraggio a scala regionale della linea di riva condotto dal Consorzio Lamma e consegnato il 20/11/2017. Dal monitoraggio risulta in erosione il 40,4% della costa contintale, ovvero 81 km sui 200 km totali (dato inferiore a quello del consuntivo 2016).	Direzione	100,00%	100,00%		
Realizzazione delle grandi opere Tramvia, People Mover, Raccordi ferroviari di Livorno	Completamento sistema tramviario - People Mover: Grado di avanzamento dell'opera (N. monitoraggi trimestrali tramite verifica dello stato di avanzamento fisico e finanziario dell'opera)	PMIT	n. 6 monitoraggi (trimestrali)	0,83%	10 monitoraggi effettuati (2 per PM, 8 per tramvia)	People Mover: sono stati realizzati due report di monitoraggio, uno in data 25/1/2017 (Collegio di vigilanza) e uno in data 23/3/2017 che prende atto della comunicazione del Comune di Pisa con la quale viene trasmesso il Nulla Osta Tecnico per l'autorizzazione all'esercizio pervenuto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (USTIFF). L'opera è stata completata ed è entrata in esercizio a marzo 2017. L'opera è regolarmente nella fase di esercizio. La fase di monitoraggio finalizzata alla verifica del grado di avanzamento dell'opera può pertanto ritenersi conlcusa. Si segnala la presenza agli atti della bozza di verbale del Collegio di Vigilanza svoltosi in data 16/11/2017. Tramvia: sono state effettuate 8 cabine di regia in data 8/2/2017, 8/3/2017, 5/4/2017, 26/5/2017, 8/9/2017, 20/10/2017, 22/11/2017, 12/12/2017 che hanno riguardato sia il completamento che l'estensione. L'avanzamento dei lavori procede senza particolari criticità secondo il cronopramma indicato dal Comune di Firenze che prevede la messa in esercizio del sistema tramviario nella sua interezza a giugno 2018.	Documentazio- ne agli atti della Direzione	100,00%	100,00%		

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	UALE DI CO	ONSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
	Estensione del sistema tramviario nell'area metropolitana: Progettazione delle linee	PMIT	n. 4 monitoraggi (trimestrali)		8 monitoraggi effettuati	Sono state effettuate 8 cabine di regia in data 8/2/2017, 8/3/2017, 5/4/2017, 26/5/2017, 8/9/2017, 20/10/2017, 22/11/2017, 12/12/2017 che hanno riguardato sia il completamento che l'estensione. Allo stato attuale il Comune di Firenze sta procedendo nella valutazione tecniche delle offerte pervenute. L'avvio della progettazione è prevista per il mese di marzo 2018.	Documentazio- ne agli atti della Direzione	100,00%		
Progettazione e realizzazione interventi di viabilità regionale	Numero gare pubblicate nell'anno/numero opere programmate nell'anno	PMIT	100%	0,66%	100% (6 / 6)	Delle 6 opere programmate come concordato dalla Direzione con il Settore Contratti (e oggetto di comunicazioni in CD del 31/8 e del 5/10 a cura del Settore Contratti) sono state avviate 4 gare nel 1° semestre: 1-Rotatoria SR 206/SP 21 – loc Torretta - Fauglia (PI) (DD n. 4641 del 6/4/17) 2-SRT 445 - Modifica innesto SP57-Ponte di Turrite Cava (MC) in loc Pian di Coreglia (LU) (DD n. 2357 del 2/3/17) 3-SR 70 Realizzazione di nuove opere per il miglioramento della sicurezza nel Comune di Pelago (FI) (DD n. 4295 del 4/4/17) 4-Interventi risanamento acustico (DD n. 4162 del 4/4/17) Nel 2° semestre la situazione per le ulteriori 2 gare in fase di avvio è la seguente: 5) Variante SR 71 S. Mama 2 lotto (AR) - (DD n. 18918 del 21/12/17) 6) SGC FI-PI-LI Interventi di adeguamento e messa in sicurezza lotto 2 dal km 15+180 al km 22+078 – 1° stralcio (DD n. 18980 del 18/12/2017).	Banca dati atti regionali; verbali CD	100,00%	100,00%	

	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					MONITORAGGIO		PERCEN	TUALE DI CO	ONSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
	Numero di interventi con avvio dei lavori nell'anno	PMIT	4		4	Nel 2017 sono stati avviati i lavori per: 1) gli interventi di risanamento acustico, lotto 2017 (ultimati) per il Settore Progettazione e realizzazione viabilità Arezzo, Siena e Grosseto; 2) l'intervento sulla SR 70: adeguamento curve in Comune di Pelago per il Settore Progettazione e realizzazione viabilità Firenze, Prato e Pistoia (avvio nov. 2017); 3) l'intervento relativo alla rotatoria SR 445 in località Coreglia per il Settore Progettazione e realizzazione viabilità Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara (avvio nov. 2017); 4) l'intervento relativo alla rotatoria SR 206 in località Torretta (PI) per il Settore Progettazione e realizzazione viabilità Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara (avvio dic. 2017)	Verbali di consegna dei lavori, agli atti dei Settori	100,00%		
Realizzazione della Darsena Europa nel porto di Livorno	Procedimento di notifica c/o la UE, partecipazione a Nucleo Operativo e predisposizione Accordo di Programma con Autorità Portuale Nazionale	PMIT	Rispetto del crono- programma	0,66%	concluse le fasi 2 e 3	[vedi crono POLMOBI 2]	Banca dati degli atti regionali; Documentazio- ne agli atti del Settore; verbale CD	100,00%	100,00%	Non valutata la fase 1 per le motiviazioni riportate nelle note di monitoraggio

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCEN	TUALE DI CO	NSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
	Avanzamento procedurale (studio di fattibilità, progettazione)	PMIT	n. 4 monitoraggi (trimestrali)		6	È stato svolto un primo monitoraggio il 3/4/2017, mentre un secondo monitoraggio è stato svolto da parte del Settore il 28/6/2017. Dai monitoraggi emerge che nel mese di aprile è stato trasmesso dall'Autorità Portuale alla Regione, a seguito della richiesta di quest'ultima, lo studio di fattibilità integrato con l'analisi del rischio. Con comunicazione del 10/5/2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara per la Prima Fase della Piattaforma Europa è stato ulteriormente prorogato al 29/9/2017 per consentire ulteriori analisi e approfondimenti di natura tecnica, economico-finanziaria e giuridica. Con comunicazione del 27/7/2017 della neoistituita Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale il bando di gara europeo è stato revocato. Con Provvedimento n. 126/2017 del 3/10/2017 la medesima Autorità di Sistema ha approvato il documento "Nuovo PRP di Livorno: articolazione temporale degli interventi". Sempre nel mese di ottobre 2017 è stato approvato dall'Autorità di Sistema il bando per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione preliminare e definitiva delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nelle nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa. Ai fini delle attività di monitoraggio del secondo semestre si richiamano i Verbali delle riunioni del "Nucleo operativo sulla Darsena Europa" che si sono svolte in data 4/9/2017, 4/10/2017, 14/11/2017, 18/12/2017.	Documentazio- ne agli atti del Settore	100,00%		

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	NSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Coordinamento attività Autorità Portuale Regionale	Gestione delle porte vinciane e del canale Burlamacca	PMIT	n. 4 monitoraggi (trimestrali)	0,33%	4 monitoraggi effettuati	Il Settore ha svolto un monitoraggio in data 31/3/2017, dal quale emerge che è stata conclusa la fase relativa all'affidamento del servizio di manovra della cateratte del Canale Burlamacca. Un secondo monitoraggio è stato svolto il 30/6/2017, dando conto del proseguimento dei lavori di sostituzione delle porte vinciane da parte del Comune di Pisa, di cui è programmata la conclusione entro il 31/7/2017; nel giugno 2017 è stata sottoscritta la convenzione tra RT e APR per la gestione del servizio di movimentazione delle porte vinciane e dragaggio dei detriti del canale dei navicelli ed è stata avviata la procedura di affidamento del servizio stesso. Il terzo monitoraggio è stato effettuato il 20/9/2017; sono state avviate le attività manutentive del Canale Burlamacca con le risorse impegnate con Decreto del 28/6/2017 pari a € 585.000. Oltre alle ordinaria delle sponde, sono stati effettuati interventi di somma urgenza per il ripristino della funzionalità delle paratoie mobili delle cateratte e il dragaggio localizzato del fondale per il ripristino delle condizioni di navigabilità in sicurezza. Per quanto concerne le porte vinciane dei Navicelli, la Regione Toscana ha assunto dal 1/8/2017 la gestione operativa delle opere di disconnessione avvalendosi della Autorità Portuale Regionale in data 1/6/2017. La APR ha provveduto ad avviare la gestione del servizio di movimentazione delle porte e dragaggio dei sedimenti prorogando, nelle more dell'espletamento della gara di appalto, l'affidamento del servizio di movimentazione delle porte dell'espletamento della gara di appalto, l'affidamento del servizio di movimentazione alla ditta già affidataria.	Documentazio- ne agli atti del Settore; Comune PI; APR	100,00%	100,00%	

						MONITORAGGIO		PERCENT	UALE DI CO	NSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
						Il quarto monitoraggio è stato effettuato il 21/12/2017; le attività manutentive del Canale Burlamacca hanno riguardato interventi di somma urgenza sulle porte vinciane oltre ad interventi ordinari di manutenzione delle sponde e dei muri. Infine è stata avviata la gara per intervento di rifacimento del muro di sponda in sinistra idraulica in corrispondenza del cantiere Apuania. Per quanto riguarda le porte vinciane del canale Navicelli, è stato effettuato un intervento di somma urgenza per la riparazione di una guarnizione che comprometteva la regolare gestione dell'opera di disconnessione ed è stata espletata la gara per i lavori di escavo e movimentazione delle porte, aggiudicata provvisoriamente con DD n° 186 del 23/11/2017.				
	Avvio procedure di gara progetti: valore delle risorse avviate con procedure di gara/valore complessivo risorse impegnate nel 2017	PMIT	80%		100% (2.690.000 / 2.690.000)	Obiettivo già raggiunto al 2 trimestre in cui risultavano avviati interventi per oltre il 90% delle risorse impegnate nel 2017. Obiettivo pieno raggiunto al 31/12/2017 (100%) su un totale di risorse impegnate sulla annualità 2017 pari a € 2.690.000 così composte: - Escavo Canale collegamento tra Darsena Europa e Darsena Italia Porto di Viareggio. € 200.000 - Realizzazione Banchina Commerciale Porto di Viareggio € 1.560.000 - Escavo imboccatura del porto di Viareggio € 400.000 - Progettazione esecutiva per la riqualificazione della pavimentazione delle banchine nel porto di Giglio Porto € 40.000 - Progettazione esecutiva per la riqualificazione del molo Garibaldi a Porto Santo Stefano, 2° lotto € 40.000 - Realizzazione cabina trasformazione e colonnine servizio – Porto di Viareggio € 210.000 - Escavo fondali per mantenimento condizioni di navigabilità ed ormeggio – Porto di Marina di Campo € 240.000	Banca dati atti; Documentazio- ne agli atti del Settore Infrastrutture per la logistica, APR	100,00%		

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	UALE DI CO	NSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
	Numero di interventi con avvio dei lavori nel 2017	PMIT	2		2	L'intervento di realizzazione della banchina commerciale del porto di Viareggio è stato aggiudicato in via definitiva nel mese di maggio 2017. I lavori di escavo, che costituiscono la prima attività contrattuale, sono stati avviati con verbale di consegna in data 4/12/2017 ed effettivamente iniziati in data 20/12/2017. I lavori dell'escavo del canale di collegamento tra la Darsena Italia e la Darsena Europa sono iniziati nel 2017 e sono stati completati nel mese di maggio 2017.	Banca dati atti; Documentazion e agli atti del Settore Infrastrutture per la logistica, APR	100,00%		
Rigenerazione e riqualificazione urbana: Progetti di Innovazione Urbana POR FESR 2014-2020	N. pareri rilasciati/n. proposte PIU presentate	UPA	100%	0,33%	100% (8 / 8)	Come previsto dal Disciplinare di attuazione dei PIU di cui alla DGR 892/2016 e ssmi, sono stati rilasciati i pareri congiunti (Direzione Urbanistica e Adg POR FESR 2014-2020) sulle proposte di PIU presentate dalle Autorità Urbane sul Sistema informativo Unico del POR FESR (SIUF). Sono stati rilasciati 8 pareri su 8 proposte di PIU presentate.	SIUF- Sistema Informativo Unico del POR FESR 2014- 2020	100,00%	100,00%	
Implementazione dello Statuto del territorio della Toscana	Comunicazione in CD di un documento metodologico-informatico	UPA	Rispetto del crono- programma	0,26%	comunicazione in CD del 28/9/2017	[vedi crono URBA 1]	Archivio Osservatorio paritetico – Direzione, verbali CD	100,00%	100,00%	
Adeguamento regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi	Approvazione testo del Regolamento in CD	UPA	Rispetto del crono- programma	0,33%	concluse tutte le fasi di competenza del 2017 (fasi 1 e 2)	[vedi crono URBA 3]	Verbali CD, Banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	
Elaborazione testo unico in materia di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)	Presentazione in Giunta della proposta di legge	UPA	Rispetto del crono- programma	0,33%	Predisposto il TU per l'adozione in Giunta	[vedi crono URBA 4]	Verbali CD, Direzione, PdL n. 1 del 18/9/2017	100,00%	100,00%	
Contrasto al disagio abitativo	Risorse impegnate/risorse a disposizione (impegnabile)	UPA	100,00%	0,33%	100% (34.250.399 / 34.250.399)	Al 31/12/2017, le risorse a disposizione afferenti il tema sono 28.270.399 per la voce 2.02.01 e 5.980.000 per la voce 2.09.01 (capitoli 21034 e 21071). Le risorse sono state totalmente impegnate	Bilancio; banca dati atti regionali	100,00%	100,00%	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	DNSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Attuazione della L.R. n. 65/2014 (Norme	n.conferenze copianificazione/n.richieste	UPA	100,00%	0.220/	100,00%	n. 27 conferenze / n. 27 richieste (di cui 2 convocate per gennaio e 3 sospese per richiesta integrazioni)	Banca dati Settore Pianificazione	100,00%	400,000	
per il governo del territorio)	n.conferenze paritetiche/n.richieste	UPA	100,00%	0,33%	-	Nessuna richiesta pervenuta nel 2017	Banca dati Settore Pianificazione	NON VALUTA- BILE	100,00%	Non valutabile per le motivazioni espresse nella nota di monitoraggio
Attuazione del PIT	n. conferenze servizi (art.21)/n. Richieste	UPA	100%	0,33%	100,00%	n. conferenze 119 / n. richieste 72	Settore Paesaggio	100,00%	100,00%	
PPR	n. conferenze servizi (art.23)/n. Richieste	UPA	100%		100,00%	n. conferenze 43 / n. richieste 37	Settore Paesaggio	100,00%	100,00%	
Individuare e promuovere interventi volti al recupero ed alla qualificazione paesaggistica in aree gravemente compromesse o degradate - art. 136 dlgs 42/2004	N° valutazioni effettuate/domande presentate	UPA	100%	0,20%	100% (45 / 45)	Il tavolo istruttorio con il MIBACT ha valutato ed istruito 45 aree su 45 domande presentate (21 sono i Comuni che hanno presentato le proposte)	Banca dati Settore Paesaggio	100,00%	100,00%	
Riconoscere all'interno dei beni vincolati ai sensi art. 142 del dlgs 42/2004 le aree dove si registra una perdita o compromissione dei caratteri paesaggistici connotativi del bene ove gli interventi di trasformazione non necessitano di autorizzazione paesaggistica	Individuazione su scala regionale delle aree potenzialmente soggette a semplificazione	UPA	Almeno 50	0,20%	150	Sono state individuate 150 aree potenzialmente soggette a semplificazione ed è in fase di predisposizione specifico Accordo con il MIBACT per il relativo riconoscimento	Banca dati Direzione	100,00%	100,00%	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	DNSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Implementazione promozione turistica sul web dei comuni toscani	Completamento del coinvolgimento dei comuni Toscani	AtPr	55	0,33%	55	Sono stati coinvolti tutti i Comuni relativi al target attraverso presentazione con lettera dell'Assessore e con incontri e remind di Fondazione Sistema Toscana oltre alla individuazione di un punto di informazione. In particolare i Comuni che hanno aderito finora al progetto sono stati 235 di cui 222 hanno l'account e sono registrati su TOB e 7 i Comuni con pubblicazione della storia sul web con la collaborazione di Fondazione Sistema Toscana.	Settore Promozione turistica. Legislazione turismo e commercio fino al 30/9/2017 - dal 1/10/2017 Promozione economica e turistica	100,00%	100,00%	
Implementazione delle linee guida per la predisposizione dei bandi	Predisposizione integrazione	AtPr	Rispetto del crono- programma	0,33%	-	[vedi crono ATTIPRO 1]	Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese	0,00%	0,00%	Target completamente non conseguito
Integrazione degli interventi relativi ad Attività produttive con le politiche di formazione – incremento del numero di tirocini	numero tirocini avviati da imprese sovvenzionate	AtPr	100	0,33%	105	L'obbligo a carico delle imprese è stato inserito in tutti i bandi in cui doveva essere previsto (esclusi i bandi per aree di crisi e quelli per prestiti). Il dato è stato elaborato sulla base degli obblighi a carico del beneficiario previsti dal bando e dell'avanzamento dei progetti; il portale tirocini a quanto ci risulta non fornisce dati storici ma solo attuali (tirocini in essere) . La maggior parte degli interventi è di microcredito, quindi non è applicabile tale obbligo.	Entrambi i Settori fino al 30/9/2017 - Dal 1/10/2017 - Settore Politiche di sostegno alle imprese	100,00%	100,00%	
Sviluppo turistico della via Francigena	Effettuazione di interventi per la maggiore "turisticità" della via Francigena	AtPr	Rispetto del crono- programma	0,33%	in corso la fase 1, conclusa la fase 2	[vedi crono ATTIPRO 2]	Settore Promozione turistica. Legislazione turismo, commercio	100,00%	100,00%	Non valutata la fase 1 per le motivazioni espresse nelle note di monitoraggio
Funzionamento efficace dell'Osservatorio regionale per la ricerca e l'innovazione sull'università e la ricerca	Pubblicazione dell'avviso per la realizzazione di un sistema informativo a supporto dell'Osservatorio Regionale per la Ricerca e l'innovazione	CeR	Rispetto del crono- programma	1,65%	concluse tutte le fasi	[vedi crono CULT 1]	Documenti agli atti del Settore; www.toscanao penresearch.it; banca dati atti	100,00%	100,00%	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	ONSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
	Assegnazione voucher a giovani laureati under 35 per la frequenza a dottorati e master pluriennali presso prestigiosi Istituti esteri	CeR	Assegnazione di almeno 47 voucher		47	La graduatoria è stata approvata con DD 1141/2017. A luglio 2017 è stato adottato un nuovo bando scaduto a fine novembre, la cui graduatoria è prevista entro febbraio 2018.	Banca Dati Atti	100,00%		
Sostegno a percorsi di alta formazione	Finanziamento di borse di dottorato triennali per la frequenza a corsi di dottorato internazionali "Pegaso" (realizzati in partenariato fra università toscane e in raccordo con il sistema produttivo e della ricerca)	CeR	Finanziamento di almeno 80 borse	0,99%	75	Con il DD n. 6602 del 27/04/2017 sono stati ammessi a finanziamento 18 corsi di dottorato per un totale di 75 borse. Sono state finanziate tutte le borse presentate.	Banca Dati Atti	93,75%	97,92%	Applicato il criterio 3
	Finanziamento di assegni di ricerca congiunti Università/Imprese	CeR	Finanziamento di almeno 130 assegni		191	Con DD 14139 sono stati assegnati 191 assegni di ricerca congiunti.	Banca Dati Atti	100,00%		
Conclusione dei procedimenti sulle	Conclusione, entro il 30/06/2017, dei procedimenti attivi al 31/12/2015 e nei quali la struttura regionale è subentrata nel corso del 2016	IeF	100,00%		99,26%	Numeratore: 3.625; denominatore: 3.652. L'indicatore è calcolato al netto dei procedimenti il cui termine di conclusione è oltre il 31/12/2017	Sistema Informativo FSE e dati presso la Direzione	99,26%		Applicato il criterio 3
funzioni riacquisite dalle ex province ai sensi della l.r. 22/2015	Conclusione, nei termini di legge, dei procedimenti attivati dal 01/01/2016 sulle funzioni riacquisite dalle ex province	IeF	100,00%	0,66%	97,24%	È riportata la percentuale dei procedimenti conclusi sul totale dei procedimenti che avrebbero dovuto concludersi entro il 31 dicembre 2017. Numeratore: 8.813; denominatore: 9.063	Sistema Informativo FSE e dati presso la Direzione	97,24%	98,25%	Applicato il criterio 3
Sviluppo dell'integrazione fra gli istituti tecnico- professionali, la formazione e il mondo dell'impresa	Interventi finalizzati allo sviluppo ed al rafforzamento della governance dei PTP (Poli Tecnico Professionali)	IeF	Rispetto del crono- programma	0,33%	Approvazione della Delibera n. 911 del 07/08/2017	[vedi crono ISTRU 1]	Banca dati atti regionale	100,00%	100,00%	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	DNSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Tirocini – semplificazione e riduzione dei tempi di istruttoria	Domande di tirocinio presentate online/Domande di tirocinio totali	IeF	80,00%	0,33%	85,20%	Numeratore: 3.364; denominatore: 3.949	Dati amministrativi presso la Direzione	100,00%	100,00%	
Tirocini – aumento	Importo tirocini impegnati / importo tirocini presentati e ammissibili nell'anno	IeF	77,00%		80,60%	Numeratore: 4.774.775 euro; denominatore: 5.926.443 euro	Dati amministrativi presso la Direzione	100,00%		
dell'efficacia della fase di impegno e liquidazione	Smaltimento delle richieste pregresse di tirocini (pratiche fino al 31/12/2016) nell'arco del 2017	IeF	100,00%	0,33%	99,38%	Numeratore: 3.520; denominatore: 3.542	Dati amministrativi presso la Direzione	99,38%	99,69%	Applicato il criterio 3
Apprendistato duale – avvio e consolidamento del sistema	Domande di finanziamento delle azioni di sistema a supporto del Sistema Duale in Toscana finanziate / domande di finanziamento delle azioni di sistema a supporto del Sistema Duale in Toscana presentate	IeF	70,00%	0,33%	non calcolabile	L'uscita dei bandi previsti è stata posticipata in virtù della necessità di una modifica del PAD del POR FSE 2014-2020. La scadenza del bando è stata posticipata al 31 gennaio 2018 su richiesta degli Istituti scolastici ai quali era rivolto l'avviso	Direzione	NON VALUTA- BILE	NON VALUTA- BILE	Non valutabile per le motivazioni espresse nella nota di monitoraggio
Interventi formativi per manager e imprenditori collegati a industria 4.0	Numero destinatari degli interventi formativi attivati -totale previsto nº 130	IeF	40,00%	0,33%	161	Destinatari degli interventi formativi attivati a favore dei manager: 34; destinatari degli interventi formativi attivati a favore degli imprenditorisu Industria 4.0: 127. Complessivamente i destinatari sono stati 161 rispetto ai 130 previsti.	Direzione	100,00%	100,00%	
Promuovere, implementare e sostenere la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro	Interventi finalizzati al supporto dei percorsi di alternanza scuola lavoro	IeF	Rispetto del crono- programma	0,66%	concluse tutte le fasi	[vedi crono ISTRU 2]	Banca dati atti regionale	100,00%	100,00%	

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENT	TUALE DI CO	DNSEGUIMENTO
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note
Tenuta dell'indicatore di Lisbona per la Toscana che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3- 36 mesi nella rete dei servizi educativi	bambini in età 3-36 mesi accolti in servizi educativi per la prima infanzia o anticipatari della scuola dell'infanzia/popolazione 3-36 mesi	IeF	34,50%	0,33%	36,04%	Numeratore: 24.641 accolti nei servizi educativi per la prima infanzia (fonte: sistema informativo SIRIA, aggiornamento al 31/12/2016) + 2.817 anticipatari nella scuola dell'infanzia (fonte: MIUR, anno 2016/17) Denominatore: 76.196 residenti di età 3-36 mesi (fonte: ISTAT, aggiornamento al 01/01/2017)	Sistema informativo SIRIA, MIUR, ISTAT	100,00%	100,00%	
Conclusione dei procedimenti sulle funzioni riacquisite dalle ex province ai sensi della I.r. 22/2015	Conclusione, nei termini di legge, dei procedimenti attivati dal 01/01/2016 sulle funzioni riacquisite dalle ex province	Lav	100,00%	0,33%	100,00%	I procedimenti aperti e conclusi a partire dal 1º gennaio al 31 dicembre, gestiti da tutte le sedi dei CPI sparse sul territorio toscano, sono pari a 502.597	Idol	100,00%	100,00%	
Gestione efficiente del mercato del lavoro regionale	Gestione e monitoraggio delle attività derivanti dall'esito della gara unica realizzata	Lav	Rispetto del crono- programma	1,32%	concluse tutte le fasi	[vedi crono LAV 3]	Verbali agli atti del competente ufficio	100,00%	100,00%	
Garantire l'attuazione della nuova misura di accompagnamento al lavoro (assegno di ricollocazione nazionale e regionale)	Adeguamento del sistema toscano dei servizi al lavoro alle nuove misure di ricollocazione tramite adozione di specifico avviso	Lav	Rispetto del crono- programma	0,46%	concluse le fasi 1, 2 (in ritardo)	[vedi crono LAV 4]	Banca dati atti regionale	66,67%	66,67%	Applicato il criterio del ritardo (criterio 1) per la fase 2; non valutata la fase 3 per le motivazioni espresse nella nota di monitoraggio
Favorire il mercato del lavoro in ambito europeo	Indizione avviso per finanziare borse di mobilità individuali	Lav	Rispetto del crono- programma	0,20%	concluse le fasi in ritardo	[vedi crono LAV 5]	Banca dati atti regionale	100,00%	100,00%	Non applicato il criterio del ritardo (criterio 1) per le motivazioni espresse nella nota di monitoraggio

	RISULTATI ATTESI E	INDICATOR	I			MONITORAGGIO		PERCENTUALE DI CONSEGUIMENTO			
Risultato atteso	Indicatore	Direzioni coinvolte	Valore target 2017	% peso ponderato risultato	Valore globale conseguito dall'indicatore	Note di monitoraggio	Fonte dati	indicatore	risultato	Note	
Percentuale di utilizzo degli spazi disponibili al 31/12/2017	Percentuale di utilizzo degli spazi di spesa disponibili al 31/12/2017	TRA	>=99%	5,45%	97,53%	Numeratore: 2.242.046.088 euro Denominatore: 2.298.769.500 euro	Settore Controllo strategico e di gestione	98,52%	98,52%	Applicato il criterio 3	
Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in	Attuazione misure sulla trasparenza previste per l'anno 2017	TRA	100,00%		100,00%	Il responsabile della prevenzione alla corruzione e della trasparenza certifica che tutti i Dirigenti hanno adempiuto a quanto richiesto dall'indicatore	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	100,00%			
tema di trasparenza e anticorruzione, definite nel PTPCT 2017/2019	Attuazione misure sull'anticorruzione previste per l'anno 2017	TRA	100,00%	5,45%	100,00%	Il responsabile della prevenzione alla corruzione e della trasparenza certifica che tutti i Dirigenti hanno adempiuto a quanto richiesto dall'indicatore	Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza	100,00%	100,00%		
Assicurare un indirizzo coerente con gli obiettivi strategici e rispetto alla capacità di coordinamento della struttura	Giudizio qualitativo del personale coordinato, rilevato attraverso un apposito questionario, circa la capacità di indirizzo e coordinamento del DG, dell'Avvocato Generale e dei Direttori	TRA	-	-	-	Indicatore valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore	Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane	DA NON VALUTARE	DA NON VALUTARE	Obiettivo valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del Direttore Generale, dell'Avvocato Generale e dei Direttori.	
,				100,00%					94,11%		

Obiettivi procedurali 2017 non completamente conseguiti al 31 dicembre

Nella tabella che segue si riportano gli obiettivi/indicatori di tipo procedurale per i quali, stante la loro non completa realizzazione entro il termine del 31/12/2017 (come documentato dal rapporto di monitoraggio di cui alle pagine precedenti), dovrà essere concluso il relativo iter di conseguimento entro il 30/06/2018.

Visto che gli obiettivi/indicatori in questione afferiscono al 2017, la loro realizzazione nel corso del 2018 non darà adito ad alcuna premialità (si va, in tale modo, solo a recuperare un ritardo accumulato sulle tempistiche definite); nel caso in cui tali obiettivi/indicatori non venissero completamente conseguiti entro il prossimo 30/06/2018 la percentuale complessiva e finale di realizzazione degli obiettivi 2018 ottenuta dalla Direzione interessata (assunta dal monitoraggio finale condotto al 31/12/2018), verrà decurtata del peso associato (nel 2017, come riportato nella tabella seguente) all'obiettivo/indicatore non totalmente realizzato.

N.B. in carattere rosso nella tabella a pagina sequente sono riportate note aggiuntive rispetto a quanto previsto per il 2017

			RISULTATI AT	TESI E INDICAT	ORI			
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 – 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione
Trasparenza dell'attività amministrativa	Completamento della banca dati dei procedimenti, anche con riguardo a quelli aventi natura interna	-	rispetto del cronoprogramma	entro il 30/06/2018	10,00%	-	Obiettivo condiviso con la Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali (capofila). Si veda il cronoprogramma AFFLEG 1 . Obiettivo non concluso al 31/12/2017 e da portare a compimento entro il 30/06/2018.	Organizzazione e sistemi informativi
Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale	Predisposizione strumenti di analisi e stesura del PSSIR	Programmazione della precedente legislatura PSSIR 2012-2015	rispetto del cronoprogramma	entro il 30/06/2018	3,00%	-	Si veda il cronoprogramma CITTA 2 . Obiettivo non concluso al 31/12/2017 e da portare a compimento entro il 30/06/2018.	Diritti di cittadinanza e coesione sociale
Implementazione delle linee guida per la predisposizione dei bandi	Predisposizione integrazione	-	rispetto del cronoprogramma	entro il 30/06/2018	5,00%	-	Gruppo di lavoro interno con supporto esterno (mediante accordo di collaborazione con Università), nonché confronto con legislativo e avvocatura. Si veda il cronoprogramma ATTIPRO 1. Obiettivo non concluso al 31/12/2017 e da portare a compimento entro il 30/06/2018.	Attività produttive

	RISULTATI ATTESI E INDICATORI											
Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2017	Valore target 2018 – 2019	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	Responsabile attuazione				
Consolidamento del processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale	Completamento della definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza	-	rispetto del cronoprogramma	entro il 30/06/2018	5,00%		Obiettivo condiviso con tutte le Direzioni interessate dalla riacquisizione delle funzioni ex province. Per quanto concerne il primo indicatore il risultato a cui tendere è rappresentato dall'informatizzazione dei procedimenti esistenti. Per quello che attiene il secondo indicatore il risultato a cui tendere è relativo all'adozione di una carta dei servizi. Si vedano i cronoprogrammi AGRI 1 e 2. Obiettivo non concluso al 31/12/2017 e da portare a compimento entro il 30/06/2018.	Agricoltura e sviluppo rurale				

APPENDICE 1

Monitoraggio dei cronoprogrammi degli indicatori procedurali

Elenco dei crono programmi

cronoprogramma	Direzioni coinvolte	pag
DG 1	Direzione generale, Organizzazione e sistemi informativi (cronoprogramma collegato a AGRI 1, AMBI 1, DIFESU 1, LAV 1)	54
DG 2	Direzione generale (cronoprogramma collegato a AGRI 2, AMBI 2, DIFESU 2, LAV 2)	55
DG 3	Direzione generale, Agricoltura e sviluppo rurale, Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Urbanistica e politiche abitative	56
AVVO 1	Avvocatura	58
AFFLEG 1	Affari legislativi giuridici ed istituzionali, Organizzazione e sistemi informativi	59
AFFLEG 2	Affari legislativi giuridici ed istituzionali	60
AFFLEG 3	Affari legislativi giuridici ed istituzionali	61
PROGBI 1	Programmazione e bilancio	62
PROGBI 2	Programmazione e bilancio	63
PROGBI 3	Programmazione e bilancio, Ambiente ed energia, Politiche mobilità infrastrutture e TPL, Attività produttive	64
PROGBI 4	Programmazione e bilancio, Ambiente ed energia, Politiche mobilità infrastrutture e TPL, Attività produttive	67
PROGBI 5	Programmazione e bilancio	68
OSI 1	Organizzazione e sistemi informativi	69
OSI 2	Organizzazione e sistemi informativi	70
OSI 4	Organizzazione e sistemi informativi	71
OSI 6	Organizzazione e sistemi informativi	72
OSI 7	Organizzazione e sistemi informativi	73
CITTA 1	Diritti di cittadinanza e coesione sociale	74
CITTA 2	Diritti di cittadinanza e coesione sociale	75
CITTA 3	Diritti di cittadinanza e coesione sociale	76
CITTA 4	Diritti di cittadinanza e coesione sociale	77
CITTA 5	Diritti di cittadinanza e coesione sociale	78
AGRI 1	Agricoltura e sviluppo rurale (cronoprogramma collegato a DG 1)	79
AGRI 2	Agricoltura e sviluppo rurale (cronoprogramma collegato a DG 2)	80
AGRI 3	Agricoltura e sviluppo rurale, Lavoro	81
AGRI 4	Agricoltura e sviluppo rurale	82
AMBI 1	Ambiente e energia (cronoprogramma collegato a DG 1)	83
AMBI 2	Ambiente e energia (cronoprogramma collegato a DG 2)	84
AMBI 3	Ambiente e energia	85
AMBI 5	Ambiente e energia	86
AMBI 6	Ambiente e energia	87
AMBI 7	Ambiente e energia	88
DIFESU 1	Difesa del suolo e protezione civile (cronoprogramma collegato a DG 1)	89
DIFESU 2	Difesa del suolo e protezione civile (cronoprogramma collegato a DG 2)	90
DIFESU 3	Difesa del suolo e protezione civile	91

cronoprogramma	Direzioni coinvolte	pag
POLMOBI 1	Politiche mobilità infrastrutture e TPL, Avvocatura regionale	92
POLMOBI 2	Politiche mobilità infrastrutture e TPL	93
POLMOBI 3	Politiche mobilità infrastrutture e TPL	94
URBA 1	Urbanistica e politiche abitative	95
UBRA 2	Urbanistica e politiche abitative	96
URBA 3	Urbanistica e politiche abitative	97
URBA 4	Urbanistica e politiche abitative	98
ATTIPRO 1	Attività produttive	99
ATTIPRO 2	Attività produttive	100
CULT 1	Cultura e ricerca	101
ISTRU 1	Istruzione e formazione	102
ISTRU 2	Istruzione e formazione	103
LAV 1	Lavoro (cronoprogramma collegato a DG 1)	104
LAV 2	Lavoro (cronoprogramma collegato a DG 2)	105
LAV 3	Lavoro	106
LAV 4	Lavoro	107
LAV 5	Lavoro	108

Quadro degli indicatori condivi tra più Direzioni

RISULTATI ATTESI / INDICATORI	DGGR	Avv	ALGI	PeB	OSI	DCCS	ASR	AeE	DSPC	PMIT	UPA	AtPr	CeR	IeF	Lav
Consolidamento del processo di i	onsolidamento del processo di riorganizzazione a seguito del riassetto istituzionale														
Implementazione dei sistemi gestionali per il monitoraggio e controllo dei procedimenti nei confronti dell'utenza	DG 1 (collegato a AGRI 1, AMBI 1, DIFESU 1, LAV 1)				DG 1 (collegato a AGRI 1, AMBI 1, DIFESU 1, LAV 1)		AGRI 1 (collegato a DG 1)	AMBI 1 (collegato a DG 1)	DIFESU 1 (collegato a DG 1)						LAV 1 (collegato a DG 1)
Completamento della definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza	DG 2 (collegato a AGRI 1, AMBI 1, DIFESU 1, LAV 1)						AGRI 2 (collegato a DG 2)	AMBI 2 (collegato a DG 2)	DIFESU 2 (collegato a DG 2)						LAV 2 (collegato a DG 2)
Svolgimento degli interventi per	lo sviluppo	della piana		,	,								,		
Realizzazione degli interventi previsti	DG 3						DG3 (fasi 2, 4, 7, 8)	DG 3 (fase 5)	DG3 (fasi 3, 6, 9)		DG 3 (fase 1)				
Dare attuazione al progetto cave	'			•				'							
Rispetto delle attività e delle tempistiche definite dalla cabina di regia	Х					Х		Х	Х	Х	Х	x			
Razionalizzazione delle società p	artecipate														
Attuazione del piano di razionalizzazione				PROGBI 3 (fasi 2, 4, 6, 8, 9, 13)				PROGBI 3 (fasi 3, 7, 11)		PROGBI 3 (fase 12)		PROGBI 3 (fasi 1, 5, 10)			
Monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016				PROGBI 4 (fasi 2, 4)				PROGBI 4 (fasi 1, 3)		PROGBI 4 (fasi 1, 3)		PROGBI 4 (fasi 1, 3)			
Attivazione procedimento di stip	ula con il ge	estore del lo	tto unico	regionale	su gomma	a									
Stipula del contratto di affidamento diretto, nelle more della definizione del contenzioso giurisdizionale		POLMOBI 1								POLMOBI 1					
Trasparenza dell'attività amminis	strativa														
Completamento della banca dati dei procedimenti, anche con riguardo a quelli aventi natura interna			AFFLEG 1 (fasi 1a, 3, 6)		AFFLEG 1 (fasi 1b, 2, 4, 5, 7)										
Interventi per la tutela dei diritti dei lavoratori agricoli															
Contrasto al fenomeno del "caporalato" in ambito agricolo- forestale							AGRI 3 (fasi 2, 3)								AGRI 3 (fase 1)

<u>Legenda</u>. **DGGR**: Direzione Generale Giunta Regionale; **Avv**; Avvocatura regionale; **ALGI**: Affari legislativi giuridici ed istituzionali; **PeB**: Programmazione e bilancio; **OSI**: Organizzazione e sistemi informativi; **DCCS**: Diritti di cittadinanza e coesione sociale; **ASR**: Agricoltura e sviluppo rurale; **AEE**: Ambiente ed energia; **DSPC**: Difesa del suolo e protezione civile; **PMIT**: Politiche mobilità infrastrutture e TPL; **UPA**: Urbanistica e politiche abitative; **AtPr**: Attività produttive; **CeR**: Cultura e ricerca; **IEF**: Istruzione e formazione; **Lav**: Lavoro

<u>DG 1</u>

(Direzioni coinvolte: Direzione generale, Organizzazione e sistemi informativi; cronoprogramma collegato a AGRI 1, AMBI 1, DIFESU 1, LAV 1)

Predisposizione di un Piano pluriennale dei Sistemi Informativi Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui al fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui al fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui al fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui al fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui al comunicazione in CD 1 Monitoraggio è stato present novembre. Il ritardo di ovuto a la fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle sollo dell'e di avanzamento delle sollo dell'e privacy, in attuazione del regol protezione dei dati personali (C) Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle sollo stato di avanzamento delle		SULTATO ATTESO Consolidame	coordii i sistemi gestional	namento i per il monito dell'utenza	raggio e contr				MONITORAGGIO
pluriennale dei Sistemi Informativi Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle		Descrizione fase	Output	_	_		Peso %	_	Note di monitoraggio
Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle sullo stato di avanzamento delle	1			01/01/2017	31/03/2017	Donati	40,00%	08/06/2017	Il piano dei sistemi informativi è stato presentato nella seduta del CD dell'8 giugno contiene non solo la programmazione ma anche lo stato di attuazione di
Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle 1 ritardo è dovuto a riorganizzare consistentemente piano, con particolare riferimen risultati dagli esiti del privacy, in attuazione del regol protezione dei dati personali (G	2	sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al		01/06/2017	30/06/2017	Donati	20,00%	00/00/2017	alcuni interventi, pertanto le fasi 1 e 2 sono da considerarsi accorpate e concluse
sullo stato di avanzamento delle	3	sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al		01/09/2017	30/09/2017	Donati	20,00%	09/11/2017	Il Monitoraggio è stato presentato nel CD del 9 novembre. Il ritardo è dovuto alla necessità di riorganizzare consistentemente alcuni contenuti del piano, con particolare riferimento alla verifica dei primi risultati derivanti dagli esiti del gruppo di lavoro sulla privacy, in attuazione del regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR)
4 attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito CD 01/12/2017 31/12/2017 Donati 20,00% 18/01/2018 Il monitoraggio è stato present	4	sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al	comunicazione in CD	01/12/2017	31/12/2017	Donati	20,00%	18/01/2018	Il monitoraggio è stato presentato nel CD del 18/1/2018

<u>DG 2</u>

(Direzione coinvolte: Direzione generale; cronoprogramma collegato a AGRI 2, AMBI 2, DIFESU 2, LAV 2)

	Indicatore Completamento della	istituzionale – c	coordinament gli standard	o di qualità nei			MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Pubblicazione della carta dei servizi per le autorizzazioni ambientali ed energetiche navigabile all'interno del sito web regionale – Direzione Ambiente ed energia	comunicazione in CD	01/01/2017	14/04/2017	Bernini	25,00%	13/04/2017	La Carta dei Servizi è stata rivista, digitalizzata e pubblicata sul sito istituzionale, già raggiungibile da tutti i cittadini in data 13/4/2017.	
2	Approvazione carta dei servizi – Direzione Agricoltura e sviluppo rurale	comunicazione in CD	28/02/2017	30/06/2017	Scalacci	25,00%	29/06/2017	Il testo della Carta dei servizi è stato realizzato e presentato al CD il giorno 29/06/2017.	
3	Aggiornamento e diffusione carta dei servizi – Direzione Lavoro – Centri per l'impiego	comunicazione in CD	01/01/2017	31/12/2017	Giovani	25,00%	31/12/2017	Completata la stampa della Carta dei Servizi e dei depliants illustrativi dei servizi. Il materiale è stato distribuito presso i Centri per l'impiego e anche nel corso delle varie iniziative quali Didacta, Jobbando Il sito web è stato aggiornato con la nuova Carta dei Servizi (DD 19083 del 28/12/2017) ed è in fase di ristrutturazione con il supporto del team di Toscana Notizie.	
4	Definizione carta dei servizi – Direzione Difesa del suolo e protezione civile	comunicazione in CD	01/07/2017	31/12/2017	Massini	25,00%	14/12/2017	È stata predisposta la carta dei servizi, con il contributo dei settori della Direzione che si occupano delle concessioni in materia di acqua e suolo, e presentata al CD del 14/12/2017.	
Peso	complessivo delle fasi (100%)		_			100,00%			

DG 3

(Direzione coinvolte: Direzione generale, Agricoltura e sviluppo rurale, Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Urbanistica e politiche abitative)

	RISULTATO ATTESO Coordin	namento dello sv /alore target –		,	lo sviluppo della	piana		MONITORAGGIO
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Predisposizione relazione per la giunta regionale sul parco della piana	comunicazione GR	01/01/2017	30/04/2017	Ianniello	10,00%	22/05/2017	Comunicazione in CD 6/4/2017; concordato con il Direttore Generale l'esposizione, in data 2/5/2017, della presentazione da allegare alla relazione; come concordato con il DG, la presentazione e la relazione sono stati presentati nella seduta di GR del 22/5/2017.
2	Definizione contenuti comodati d'uso, condivisione e sottoscrizione con i comuni interessati	comodati	01/01/2017	30/09/2017	Pieroni	10,00%	03/05/2017	Al 3/5/2017 sono stati firmati tutti i comodati. In data 29/5/2017 è stato registrato il comodato di Poggio a Caiano. In data 26/10/2017 è stato emesso il Decreto 15829 che impegna e liquida i fondi per la registrazione degli altri comodati.
3	progetto preliminare della cassa di "Ombrone a Castelletti"	progetto preliminare	01/01/2017	30/04/2017	Massini	10,00%	05/05/2017	Consegnato il progetto preliminare in data 5/5/2017
4	progetto preliminare-definitivo piantumazioni compresa l'area della cassa "Ombrone a Castelletti" e presentazione al settore VIA per lo screening ambientale	progetto definitivo	01/01/2017	15/07/2017	Pieroni	10,00%	19/07/2017	È stata concessa proroga all'Università di Firenze fino al 15/07/2017. La consegna degli elaborati progettuali degli interventi di imboschimento nel Parco della Piana è avvenuta in data 19/7/2017.
5	Screening del progetto (settore VIA) e relativo parere	parere VIA	data presentazion e istanza procedimento	entro 90 gg dalla data di presentazione dell'istanza (120 gg in caso richiesta integrazioni)	Bernini	10,00%	FASE A 10/10/2017 FASE B 28/12/2017	FASE A - Prog. piantumazioni. L'istanza di avvio del procedimento è pervenuta il 20/7 (prot. n. 364728), il procedimento si è concluso il 10/10/2017, con l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto FASE B - Prog. cassa. L'istanza di avvio del procedimento è pervenuta il 31/7 (prot. n. 379147). Il procedimento si è avviato il 1/8, in data 21/9 sono state richieste integrazioni. In data 30/10/2017 il proponente ha avanzato richiesta di sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni (max 90gg). Le integrazioni sono state depositate in data 06/12/2017. Il procedimento si doveva concludere entro 30 gg dal deposito delle integrazioni (entro il 6/1/2018); con Decreto 19141 del 28/12/2017 è stata dichiarata l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto.

	RISULTATO ATTESO Coordin	namento dello sv /alore target –			lo sviluppo della	piana		MONITORAGGIO
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
6	progetto definitivo della cassa di "Ombrone a Castelletti" da inserire nel progetto complessivo	progetto definitivo	dalla data di fine della fase 5	entro 30 giorni dalla data di inizio della fase	Massini	10,00%		In data 14/6/2017 il Consorzio ha inviato lo studio di fattibilità tecnico economica della cassa di espansione di Ombrone a Castelletti. È stato avviato il procedimento di screening di VIA e in data 21/9/2017 da parte del settore VIA sono arrivate richieste di integrazioni, che sono in corso di recepimento negli elaborati progettuali. In data 06/12/2017 il Consorzio ha depositato la documentazione integrativa richiesta e con DD 19141 del 28/12/2017 il Settore Via si è pronunciato sulla esclusione dalla procedura di VIA del progetto.
7	Presentazione progetto definitivo piantumazioni compresa l'area della cassa "Ombrone a Castelletti" in conferenza dei servizi e relativo parere	parere conferenza dei servizi	01/07/2017	entro la data di fine della fase 6	Pieroni	10,00%		Legato alla conclusione della fase 6
8	Progettazione esecutiva piantumazioni e pubblicazione gare	Progetto esecutivo	01/09/2017	30/10/2017 (se rispettati i termini di chiusura delle fasi da 2 a 7)	Pieroni	20,00%		Sarà possibile attivare la fase solo al momento della presenza dei progetti di cui sopra e delle relativa autorizzazioni
9	Progettazione esecutiva cassa di "Ombrone a Castelletti" e pubblicazione gara	Progetto esecutivo	dalla data di fine della fase 7	entro 45 giorni dalla data di inizio della fase	Massini	10,00%		
Peso	complessivo delle fasi (100%)					100,00%		

<u>AVVO 1</u>

(Direzione coinvolte: Avvocatura)

	RISULTATO ATTE	SO Gestione dell Valore target	•		POR 2007-2013			MONITORAGGIO
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Esecuzione controlli operazioni	Rapporti di controllo	01/01/2017	28/02/2017	Pisani	70,00%	28/02/2017	
2	Follow up audit pregressi e esame relazioni AdG	Rapporto finale di esecuzione	15/01/2017	31/03/2017	Pisani	30,00%	31/03/2017	Le attività sono state concluse nei termini per tutti e 3 i programmi; i rapporti di controllo finale sono stati inviati alla CE nell'ultima settimana di marzo come da tempistica
Peso o	complessivo delle fasi (10	00%)		,		100,00%		•

AFFLEG 1

(Direzioni coinvolte: Affari legislativi giuridici ed istituzionali, Organizzazione e sistemi informativi)

	RISULTATO A Va	TTESO Traspar lore target – d			ativa			MONITORAGGIO
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1a	Comunicazione in CD sugli adempimenti relativi all'implementazione della BD con i procedimenti amministrativi aventi come beneficiari gli Enti pubblici	Verbale CD	01/03/2017	31/03/2017	Magazzini	5,00%	30/03/2017	La comunicazione è stata svolta nel CD del 30/3/2017 (punto 31) ed è stata presentata congiuntamente con la Direzione OSI. Nel documento sono descritte le fasi/attività per implementare la Banca dati dei procedimenti amministrativi regionali.
1b	Comunicazione in CD sugli adempimenti relativi all'implementazione della BD con i procedimenti interni su istanza di parte e con i processi amministrativi	Verbale CD	01/03/2017	31/03/2017	Donati	5,00%	30/03/2017	La comunicazione congiunta con la Direzione Affari Legislativi è stata presentata al CD del 30 marzo
2	Illustrazione del nomenclatore dei processi interni	Verbale CD	01/04/2017	30/06/2017	Donati	10,00%	13/07/2017	Il nomenclatore dei processi interni è stato iscritto al CD del 13 luglio
3	Coordinamento del censimento dei procedimenti aventi come beneficiari gli Enti pubblici	Comunicazione in CD circa elenco dei procedimenti censiti	01/04/2017	31/07/2017	Magazzini	15,00%	27/07/2017	La Direzione Affari Legislativi ha presentato la comunicazione al CD in data 27 luglio con allegato il cartaceo del censimento EEPP
4	Validazione definitiva nomenclatore dei processi interni	Verbale CD di validazione	01/07/2017	30/09/2017	Donati	15,00%	05/10/2017	La validazione del nomenclatore è stata iscritta e approvata nel CD del 5 ottobre
5	Riconduzione procedimenti censiti in banca dati al nomenclatore dei processi interni	BD aggiornata	01/07/2017	31/10/2017	Donati	15,00%	31/10/2017	La suddetta fase ha avuto avvio post validazione del nomenclatore processi da parte del CD nella seduta del 05/10/2017 (cfr. fase precedente), ovvero in data 13/10/2017. In considerazione degli aggiornamenti al nomenclatore dei processi ed alle pertinenti modifiche da apportarsi all'applicativo Gempa, nella sopra richiamata comunicazione al CD sono state riviste anche le tempistiche delle fasi successive. Causa ritardi nelle operazioni di manutenzione dell'appplicativo (che non hanno consentito di implementare nei tempi la BD dedicata) la fase in esame si è conclusa con la richiesta di restituzione da parte delle direzioni dei file cartacei entro il 31/10/2017 (data di fine effettiva della fase stessa)
6	Coordinamento dell'inserimento in BD dei procedimenti individuati di cui al punto 3	BD aggiornata	01/09/2017	31/12/2017	Magazzini	25,00%	31/12/2017	La banca dati, come anche confermato dai validatori di II livello, è stata regolarmente aggiornata in riferimento ai procedimenti aventi come beneficiari gli Enti pubbici entro il termine fissato del 31/12/17
7	Ricognizione istanze gestite per le tipologie di procedimento inserite nella banca dati	Ricognizione effettuata	01/10/2017	31/12/2017	Donati	10,00%		La presente fase, avviata in data 29/12/2017, risulta ancora in corso. Se ne prevede la conclusione entro la fine di febbraio 2018
Peso	complessivo delle fasi (100%)					100,00%		

N.B. Resta da attivare la seconda parte del progetto della banca dati relativo alla gestione delle singole istanze che presuppone la realizzazione da parte della Direzione Organizzazione e S.I. di una interfaccia fra le singole procedure gestionali e la banca dati dei procedimenti (vedi anche indicatore "Completamento della definizione degli standard di qualità nei confronti dell'utenza attraverso la mappatura dei procedimenti inerenti alle funzioni acquisite").

AFFLEG 2

(Direzioni coinvolte: Affari legislativi giuridici ed istituzionali)

R	ISULTATO ATTESO Contribuire alla criminalità <i>Val</i>	MONITORAGGIO						
N. fase	Descrizione fase	Output	fine effettiva	Note di monitoraggio				
1	Produzione del rapporto annuale di analisi e rilevazione dei fenomeni corruttivi e di infiltrazione criminale – anno 2016	Presentazione alla G.R.	31/05/2017	31/07/2017	Magazzini	40,00%	24/07/2017	Il rapporto 2016 è stato presentato via pec in data 31/5/2017 e per i tempi tecnici di verifica del documento da parte dell'Assessorato e del Presidente. Il rapporto è stato poi approvato dalla Giunta il 24/7/2017 con Decisione n. 12/2017.
2	Iniziativa pubblica di presentazione del rapporto da parte dell'Assessore/Presidente	convegno/semi nario	31/05/2017	31/12/2017	Magazzini	60,00%	11/12/2017	In data 11/12/17 si è tenuta presso la Sala Pegaso della sede R.T. di Piazza Duomo 10 a Firenze la presentazione da parte dell'Assessore V. Bugli del "Rapporto annuale sui fenomeni corruttivi e di criminalità organizzata in Toscana".
Peso	complessivo delle fasi (100%)	•		<u> </u>		100,00%		

AFFLEG 3

(Direzioni coinvolte: Agricoltura e sviluppo rurale, Lavoro)

Comunicazione in CD circa lo stato di elaborazione del testo normativo di riforma del Consiglio delle Autonomie locali Approvazione da parte del CD della pdl di modifica della L.R. 36/2000 "Nuova disciplina del CAL" Comunicazione D1/06/2017 30/06/2017 Izzi 20,00% 29/06/2017 La comunicazione è stata portata nel CD In data 21/12/17 è stato presentato in C dell'articolato della pdl "Norme per la cost funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione del Consiglio delle Autonomicazione è stata portata nel CD In data 21/12/17 è stato presentato in C dell'articolato della pdl "Norme per la cost funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione è stata portata nel CD dell'articolato della pdl "Norme per la cost funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione è stata portata nel CD dell'articolato della pdl "Norme per la cost funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione è stata portata nel CD dell'articolato della pdl "Norme per la cost funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione è stata portata nel CD dell'articolato della pdl "Norme per la cost funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione con successiva nota prot. A00GRT/6243/disciplina del CAL"		RISULTATO ATTESO Valore	D Riforma del Co e <i>Target – entro</i>			MONITORAGGIO			
elaborazione del testo normativo di riforma del Consiglio delle Autonomie CD O1/06/2017 Izzi 20,00% 29/06/2017 La comunicazione è stata portata nel CD In data 21/12/17 è stato presentato in C dell'articolato della pdl di Norme per la cos funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione del CD della pdl "Norme per la cos funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione del CD della pdl "Norme per la cos funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione del CD della pdl "Norme per la cos funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione del CD della pdl "Norme per la cos funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione del CD della pdl "Norme per la cos funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione del CD della pdl "Norme per la cos funzionamento del Consiglio delle Autonomicazione del CD della pdl "Norme per la cos funzionamento del COnsiglio delle Autonomicazione del CD della pdl "Norme per la cos funzionamento del COnsiglio delle Autonomicazione del CD della pdl "Norme per la cos funzionamento del COnsiglio delle Autonomicazione del CD della pdl "Norme per la cos funzionamento del COnsiglio delle Autonomicazione del CD della pdl "Norme per la cos funzionamento del CONSIGNIO "Nuova disciplina del CAL" Verbale CD O1/07/2017 31/12/2017 Magazzini 80,00% 21/12/2017 Example CD In data 21/12/17 è stato presentato in C dell'articolato della pdl "Norme per la cos funzionamento del CONSIGNIO "Nuova disciplina del CAL"		Descrizione fase	Output				Peso %		Note di monitoraggio
Approvazione da parte del CD della pdl di modifica della L.R. 36/2000 "Nuova disciplina del CAL" Approvazione da parte del CD della pdl di nodifica della L.R. 36/2000 "Nuova disciplina del CAL" Nagazzini B0,00% 21/12/2017 dell'articolato della pdl "Norme per la cos funzionamento del Consiglio delle Autono Con successiva nota prot. A00GRT/62434 29/12/17 è stata trasmessa all'Assessore documentazione completa relativa alla pr	1	elaborazione del testo normativo di riforma del Consiglio delle Autonomie		01/06/2017	30/06/2017	Izzi	20,00%	29/06/2017	La comunicazione è stata portata nel CD del 29/6/2017
	2	modifica della L.R. 36/2000 "Nuova	Verbale CD	01/07/2017	31/12/2017	Magazzini	80,00%	21/12/2017	In data 21/12/17 è stato presentato in CD il testo dell'articolato della pdl "Norme per la costituzione e il funzionamento del Consiglio delle Autonomie Locali". Con successiva nota prot. A00GRT/624340/A,010,010 del 29/12/17 è stata trasmessa all'Assessore V. Bugli la documentazione completa relativa alla proposta di legge di riforma del CAL.

(Direzioni coinvolte: Programmazione e bilancio)

RIS	SULTATO ATTESO Manuten. finai	nziario sia sotto qu		il profilo	MONITORAGGIO			
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio		
1	Predisposizione dello schema di stato patrimoniale iniziale al 01/01/2016	comunicazione CD	01/01/2017	30/04/2017	Bigazzi	30,00%	-	La proposta di legge di approvazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stata deliberata dalla Giunta regionale in data 11/05/2017. In considerazione dell'anticipata approvazione della proposta di legge rispetto alla tempistica preventivata
2	Predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico	proposta di legge	01/01/2017	70,00%	11/05/2017	(31/07/2017), si è ritenuto come superata la fase 1 del cronoprogramma (comunicazione in CD entro il 30/04/2017). L'indicatore è stato, quindi, completamente conseguito.		
Peso d	complessivo delle fasi (100%)		100,00%				

(Direzioni coinvolte: Programmazione e bilancio)

	RISULTATO ATTESO	Impostazione del processo d Valore target – entro			ancio consolidato		MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Individuazione soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento	Predisposizione delibera GR che individua i soggetti	15/03/2017	15/04/2017	Bigazzi	35,00%	19/06/2017	conclusa con l'emanazione della Delibera GR con cui è stato approvato l'elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Regione Toscana e quello dei soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento (DGR 645 del 19/06/2017).	
2	Indicazione ai soggetti di cui sopra delle informazioni da trasmettere ai fini del consolidamento	Predisposizione direttiva contenente le informazioni da inviare ai soggetti individuati nella DGR fase 1	16/04/2017	15/05/2017	Bigazzi	30,00%	20/06/2017	Successivamente all'approvazione della suddetta Delibera, è stata predisposta la direttiva contenente le informazioni da inviare ai soggetti ivi individuati. Il ritardo nella conclusione delle fasi 1 e 2, da imputare all'esigenza di poter disporre dei dati a rendiconto approvato, non ha inciso negativamente sulle possibilità di pieno conseguimento del valore target dell'obiettivo.	
3	Elaborazione e approvazione bilancio consolidato	Bilancio consolidato	16/05/2017	30/09/2017	Bigazzi	35,00%	06/09/2017	Il bilancio consolidato è stato approvato nella seduta GR del 06/09/2017 (Proposta di deliberazione al Consiglio n. 7)	
Peso	complessivo delle fasi (100%	<u></u>	100,00%						

(Direzioni coinvolte: Programmazione e bilancio, Ambiente ed energia, Politiche mobilità infrastrutture e TPL, Attività produttive)

		ATTESO Razionalizzazion tore attuazione del piano Valore target – entro il	di razionaliz		te		MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Attuazione Piano razionalizzazione - liquidazione società Terme di Chianciano Immobiliare Spa	Delibera assembleare della messa in liquidazione della società	01/01/2017	31/12/2017	Nannicini	10,00%		Con la proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 64 del 27/12/2017, la Giunta ha deliberato di proporre al Consiglio di posticipare al 31/5/2018 i termini per la messa in liquidazione di Terme di Chianciano.	
2	Attuazione Piano razionalizzazione – Cessione società Terme di Casciana Spa e Terme di Montecatini SPA	Pubblicazione avviso manifestazione d'interesse e pubblicazione bando di gara	30/04/2017	31/12/2017	Idili	10,00%		In data 20/4/2017 è stato adottato il Decreto dirigenziale 4971/2017 inerente l'avviso di manifestazione di interesse alla cessione delle quote delle società Terme di Casciana Spa e Terme di Montecatini SPA, che ha fissato al 31/5/2017 il termine per la presentazione delle domande. In data 21/6/2017 è stato adottato il DD 8786 di presa d'atto delle manifestazioni di interesse pervenute. A seguito dell'approvazione del nuovo piano di razionalizzazione (DCR 84/2017) l'azione di razionalizzazione relativa a Terme di Casciana è stata modificata e non viene più prevista la cessione, bensì la liquidazione. Tuttavia con la proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 64 del 27/12/2017, la Giunta ha deliberato di proporre al Consiglio di posticipare i tempi previsti sia per la messa in liquidazione di Terme di Casciana che per la cessione di Terme di Montecatini al 31/05/2018, per consentire l'espletamento di tutte le attività propedeutiche al fine di un'ordinata gestione delle dismissioni.	
3	Attuazione Piano razionalizzazione – fusione nella società ARRR e delle società energetiche ex LR 22/2015 (ipotesi A)	Delibera della GR che detta indirizzi e criteri per la procedura di fusione	01/01/2017	31/12/2017	Bernini	10,00%	15/01/2018	È stata prodotta la DGR 205 del 7/3/2017 con cui vengono assegnati i primi indirizzi per le procedure di fusione. In coerenza con il c.d. Decreto Madia i soci diversi da Regione Toscana presenti nelle diverse società hanno deliberato il recesso entro il 30/9/2017. Nella seduta del CD del 14/12/2017 è stata approvata la Delibera attuativa del piano di razionalizzazione, adottata dalla Giunta il 15/1/2018 (DGR 16/2018)	
4	Attuazione Piano razionalizzazione – fusione nella società ARRR e delle società energetiche-ex LR 22/2015 (ipotesi A)	Valutazione del piano da parte della GR	01/11/2017	31/12/2017	Idili	10,00%		Con LR 68/2017, articolo 16, il termine entro il quale le società energetiche confluiranno in ARRR Spa è stato posticipato al 31/12/2018. La Giunta regionale ha provveduto ad approvare la proposta di DC n. 64 del 27/12/2017 con la quale si propone al Consiglio regionale di modificare i tempi del piano di razionalizzazione.	
5	Attuazione Piano razionalizzazione – Razionalizzazione con Presentazione di un piano industriale che dimostri il recupero delle condizioni di equilibrio economico di FIDI Toscana SPA	Delibera di GR che detta gli indirizzi per la redazione di un nuovo Piano Industriale	01/01/2017	31/01/2017	Nannicini	5,00%	06/02/2017	Approvata il 6/2/2017 la DGR 83/2017	

		ATTESO Razionalizzazion tore attuazione del piano Valore target – entro il	di razionali:		te			MONITORAGGIO
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
6	Attuazione Piano razionalizzazione – razionalizzazione con presentazione di un piano industriale che dimostri il recupero delle condizioni di equilibrio economico di FIDI Toscana SPA	Valutazione del Piano da parte della GR ed eventuale assunzione di nuove e diverse ipotesi di razionalizzazione	01/01/2017	31/12/2017	Idili	5,00%	13/11/2017	Con la DGR 1262 del 13/11/2017 è stato valutato il Piano strategico presentato dalla Società e dato mandato al CDA, nell'assemblea tenutasi il 16/11/2017, di approfondire i business case presentati, in modo da presentare ai soci un ulteriore documento di analisi che sia compatibile sia con il DLgs 175/2016 che con il piano di razionalizzazione approvato dalla RT.
7	Attuazione Piano razionalizzazione – Presentazione da parte di CET scarl di un PI che dimostri il raggiungimento del limite di fatturato pari a 1 mln di euro a regime	Delibera di GR che detta gli indirizzi per la redazione di un nuovo Piano Industriale	01/01/2017	31/10/2017	Bernini	10,00%		Il Comitato di Indirizzo e Vigilanza di CET del 10/10/2017 in cui è stato illustrato il programma delle attività 2017 e i conseguenti effetti economici sul bilancio 2017 e sul triennio 2017-2019 ha fatto emergere che la società è in grado di superare il milione di fatturato già dal 2017 con miglioramenti progressivi nel 2018 e nel 2019. La società rispetta le indicazioni fornite nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate. Non si è quindi provveduto ad atto di deliberazione in quanto l'obiettivo era risultato raggiunto.
8	Attuazione Piano razionalizzazione – Presentazione da parte di CET scarl di un PI che dimostri il raggiungimento del limite di fatturato pari a 1 mln di euro a regime	Valutazione del Piano da parte della GR	01/11/2017	31/12/2017	Idili	10,00%	21/12/2017	La società ha presentato nei termini un nuovo piano industriale dal quale emerge che la società è in grado di superare il milione di fatturato già dal 2017 con miglioramenti progressivi nel 2018 e nel 2019. Trattandosi di una valutazione meramente tecnica il piano è stato valutato dagli uffici della Giunta regionale ed oggetto di una comunicazione in CD nella seduta del 21/12/2017, in vista di eventuali successive deliberazioni della Giunta regionale, da effettuarsi entro il 2019, in sede di piano annuale di razionalizzazione.
9	Attuazione Piano razionalizzazione – Fusione IMM Carrara Spa con la propria controllata al 100% Carrara Fiere Srl	valutazione del Piano-da parte della GR	15/09/2017	15/10/2017	Idili	10,00%	12/06/2017	La società ha presentato il progetto di fusione in occasione della presentazione del bilancio 2016. Nel parere elaborato a maggio 2017 è stato espresso parere positivo al progetto di fusione invitando la Società a presentare un nuovo Piano industriale relativo al neo soggetto economico che deriverà da tale operazione aziendale. La GR ha espresso parere favorevole alla fusione con Delibera 614/2017
10	Attuazione Piano razionalizzazione – Cessione delle partecipazioni indirette	Delibera della GR che impartisce agli amministratori delle società indirizzi per la cessione delle partecipate indirette	01/01/2017	28/02/2017	Nannicini	5,00%	27/02/2017	Con DGR 159/2017 del 27/2/2017 è stato dato mandato al CdA di Fidi Toscana Spa di procedere/completare la dismissione delle partecipazioni non strumentali detenute

			ATTESO Razionalizzazion tore attuazione del piano Valore target – entro il	di razionaliz	te			MONITORAGGIO	
	lr. ise	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	11	Attuazione Piano razionalizzazione – messa in liquidazione delle società provinciali e contestuale cessione dei rami di azienda delle singole società alla società ARRR Spa (ipotesi B)	Delibera della GR che detta gli indirizzi e i criteri per la messa in liquidazione delle società provinciali	01/09/2017	31/12/2017	Bernini	5,00%	27/12/2017	L'ipotesi B prevista dal piano di razionalizzazione è stata attivata per la sola società EAMS posta in liquidazione con la DGR 1490/2017 approvata nel CD del 21/12/2017
1	L2 i	attuazione Piano razionalizzazione – razionalizzazione con presentazione di un piano industriale che dimostri il raggiungimento del limite di fatturato pari a 1mln di euro a regime SEAM SPA	Delibera della GR che detta gli indirizzi per la redazione di un nuovo Piano Industriale	01/09/2017	31/10/2017	Becattini	5,00%	30/10/2017	In data 30/10/2017 la GR ha approvato gli indirizzi per la redazione di un nuovo Piano Industriale per la Sociertà SEAM (DGR 1200 del 30/10/2017 "Società S.E.A.M. Spa - DLgs 175/2016 - Indirizzi per la predisposizione del Piano Industriale").
1	L3 i	attuazione Piano razionalizzazione – razionalizzazione con presentazione di un piano industriale che dimostri il raggiungimento del limite di fatturato pari a 1mln di euro a regime SEAM SPA	Valutazione del Piano da parte della Giunta Regionale	01/09/2017	31/12/2017	Idili	5,00%	21/12/2017	La società ha presentato nei termini un piano industriale dal quale emerge la previsione del raggiungimento del milione di fatturato solamente nel 2020 (non anche nel triennio considerato) e a patto che si verifichino positive condizioni di superamento dei limiti di voli consentiti dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica. Trattandosi di una valutazione meramente tecnica il piano è stato esaminato dagli uffici della Giunta regionale ed oggetto di una comunicazione in CD nella seduta del 21/12/2017, in vista di eventuali successive deliberazioni della Giunta regionale, da effettuarsi entro il 2019, in sede di piano annuale di razionalizzazione.
Pe	eso co	omplessivo delle fasi (100%)		100,00%		·			

(Direzioni coinvolte: Programmazione e bilancio, Ambiente ed energia, Politiche mobilità infrastrutture e TPL, Attività produttive)

:		TO ATTESO Razionalizzazione monitoraggio rafforzato da eff 435/2016 Valore target – entro il 3	rsi sulle società di cui alla delibera G.R. n.			MONITORAGGIO			
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 – relazione monitoraggio	Relazione sulla coerenza degli obiettivi strategici dei PI agli indirizzi definiti dalla GR e contenente tutti gli elementi utili al monitoraggio dei PI	01/01/2017	15/02/2017	Becattini – Bernini – Caporale (ognuno per il proprio ambito)	25,00%	Fase conclusa	Le Direzioni hanno trasmesso alla Direzione PeB le relazioni delle società partecipate; l'analisi della coerenza è stata effettuata dalla stessa Direzione PeB, anche a seguito di una serie di incontri con il DG, le Direzioni interessate e i rappresentanti delle società.	
2	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 – relazione monitoraggio	Rapporto di monitoraggio delle società partecipate in crisi	01/02/2017	31/03/2017	Idili	25,00%	23/03/2017	Il rapporto di monitoraggio delle società partecipate in crisi è stato approvato nel CD del 23/03/2017.	
3	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 – relazione monitoraggio infrannuale	Relazione sulla coerenza degli obiettivi strategici dei PI agli indirizzi definiti dalla GR e contenente tutti gli elementi utili al monitoraggio dei PI	01/01/2017	31/07/2017	Becattini – Bernini – Caporale (ognuno per il proprio ambito)	25,00%	Fase conclusa	Le Direzione hanno fornito le informazioni necessarie ai fini del monitoraggio	
4	Coordinamento sul monitoraggio rafforzato da effettuarsi sulle società di cui alla delibera G.R. n. 435/2016 – relazione monitoraggio infrannuale	Rapporto di monitoraggio delle società partecipate in crisi	01/08/2017	31/10/2017	Idili	25,00%	28/09/2017	Il rapporto sulle relazioni infrannuali è stato presentato con la comunicazione in CD in data 28/9/2017. Nel rapporto è stato, anche, dato atto delle relazioni mancanti per le quali sono stati inviati i necessari solleciti.	
Peso	complessivo delle fasi (100%)					100,00%			

(Direzioni coinvolte: Programmazione e bilancio)

RIS	SULTATO ATTESO Defini convenzione dall'Agenzi		lti ad increm	entare la bas			MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase Output Inizio Fine Dirigente Responsabile		Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio				
1	Svolgimento istruttoria tecnica all'interno della Commissione paritetica istituita dalla Convenzione	verbale che riporta le strategie condivise	01/06/2017	31/10/2017	Ferracani	35,00%	07/07/2017	Alla fine di maggio sono stati attivati formali contatti con il Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate finalizzati ad ottenere da parte della Regione ulteriori informazioni mediante la modifica degli attuali protocolli di scambio informatici relativi alle attività di gestione dei tributi regionali gestiti dall'Agenzia stessa. Alla fine di giugno è stata formalizzata la convocazione della commissione paritetica tra la Regione Toscana e l'Agenzia per un primo confronto tecnico sui possibili contenuti dell'atto di indirizzo. La Commissione paritetica si è svolta il 7 luglio. L'istruttoria è pertanto terminata nei tempi previsti (come da verbale dell'incontro agli atti del Settore)	
2 Elaborazione della roposta di delibera comunicazione in CD 01/11/2017 30/11/2017 Ferracani							30/11/2017	La proposta di delibera è stata esaminata nella seduta CD del 30/11/2017	
3	predisposizione ed approvazione della proposta di delibera	Delibera GR	01/12/2017	31/12/2017	Ferracani	30,00%	11/12/2017	Delibera n. 1388 del 11/12/2017	
Peso	complessivo delle fasi (10	0%)				100,00%			

<u>OSI 1</u>

RISU	Indicatore Gestione	regionale a seguit	ssionale di	MONITORAGGIO				
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Analisi al fine della predisposizione di una bozza di DGR per la determinazione degli indirizzi per la programmazione del fabbisogno del personale 2017-20120 (ex art. 23, comma 1, L.R. 01/2009)	Presentazione documento al Direttore Generale	01/01/2017	31/03/2017	Volterrani	30,00%	30/03/2017	Conclusa il 30/3/2017 con la presentazione della comunicazione in CD. Nel CD è stato determinato il fabbisogno del personale che è poi stato approvato dalla Giunta con DGR 607 del 12/6/2017. Nello stesso CD si è deciso di avviare un processo di verifica con tutte le Direzioni che si è concluso con la presentazione al CD del 13/7 della relativa comunicazione.
2	Determinazione del fabbisogno annuale del personale sulla base degli indirizzi di cui alla fase precedente	Comunicazione in CD	01/04/2017	31/07/2017	Volterrani	30,00%	13/07/2017	La comunicazione relativa alla determinazione del fabbisogno annuale del personale è sta iscritta al CD del 13/07
3	Programmazione delle procedure previste alla fase precedente con indicazione della data di avvio e di conclusione per ciascuna prevista per ciascuna	Comunicazione in CD	01/04/2017	31/07/2017	Volterrani	10,00%	27/07/2017	Nel CD del 27/07/2017 è stata illustrata la comunicazione relativa alla programmazione delle procedure selettive, corredata dalla relativa tempistica.
4	Rispetto della tempistica prevista nella programmazione di cui alla fase precedente	Report di monitaraggio	01/09/2017	31/12/2017	Volterrani	30,00%	18/01/2018	Il report di monitoraggio è stato presentato al CD del 18/1/2018
Peso	complessivo delle fasi (100%)					100,00%		

<u>OSI 2</u>

	icatore Completamento del sistema	regionale a seguit		MONITORAGGIO				
Nr. fase	Descrizione fase	Output	fine effettiva	Note di monitoraggio				
1	Analisi dell'impatto delle funzioni riacquisite e dei nuovi procedimenti gestiti sul sistema dei profili professionali in Regione Toscana	Comunicazione in CD	01/01/2017	15/04/2017	Volterrani	40,00%	04/05/2017	Si è conclusa con la presentazione in CD del 4/5/2017
2	Bozza integrazioni/modifiche al sistema dei profili professionali	Comunicazione in CD	15/04/2017	15/05/2017	Volterrani	30,00%	29/06/2017	Si è conclusa con la presentazione in CD del 29/6/2017.
3	Messa a regime dei nuovi profili professionali	Decreto di attribuzione profili (Settore OSRU)	15/05/2017	31/12/2017	Volterrani	30,00%	13/10/2017	Con Decreto 14840 del 13/10/2017 è stato approvato l'Aggiornamento e integrazione del Modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana. Il nuovo modello è stato inviato alle OO.SS. Il 4 agosto ed è stato oggetto di unn tavolo tecnico che si tenuto il 27 settembre.
Peso	complessivo delle fasi (100%)					100.00%		

<u>OSI 4</u>

	RISULTATO ATI Valore t	MONITORAGGIO						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Predisposizione di un Piano delle attività contrattuali	comunicazione in CD	01/01/2017	31/03/2017	Malvaso	40,00%	07/03/2017	La programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2017-2019 (in cui è riportato l'elenco annuale per il 2017) è stata approvata con DGR 186 del 7/3/2017
2	Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito ed eventuale rimodulazione	comunicazione in CD	01/06/2017	30/06/2017	Malvaso	20,00%	31/08/2017	Il report di monitoraggio è stato suddiviso in 2 parti: la prima, presentata al CD del 20/07, ha riguardato l'attività contrattuale di forniture e servizi; la seconda, presentata in CD il 31/08, ha riguardato lo stato di attuazione delle procedure di lavori pubblici inseriti nell'elenco annuale
3	Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito ed eventuale rimodulazione	comunicazione in CD	01/09/2017	30/09/2017	Malvaso	20,00%	05/10/2017	Il report di monitoraggio è stato presentato al CD del 5 ottobre.
4	Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel piano di cui alla fase 1. Evidenziazione eventuali criticità rispetto al cronoprogramma stabilito ed eventuale rimodulazione	comunicazione in CD	01/12/2017	31/12/2017	Malvaso	20,00%	18/01/2018	Per avere un monitoraggio che tenga conto delle modifiche intervenute nel corso del 4º trimestre 2017, la ricognizione finale è stata presentata in CD il 18/01/2018 e successivamente discussa anche nel CD del 25/1/2018

<u>OSI 6</u>

	Indicatore Interventi for	SULTATO ATTESO Valorizzazione del capitale umano mediante interventi innovativi Indicatore Interventi formativi basati sull'incentivazione delle best-practices Valore target – entro il 31/12/2017				ativi MONITORAGGIO			
	Ir. Descrizione fase Output Inizio previsto Pereception Output Inizio prevista Output Pereception Output Ou						fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Definizione del piano delle attività formative 2017-2018 con evidenziata una proposta di interventi basati sull'incentivazione delle best-practices e relativa proposta metodologica di attuazione degli interventi	Comunicazione in CD	01/01/2017	31/07/2017	Volterrani	30,00%	03/08/2017	IL PAF 2017-2018 è stato iscritto al CD del 3 agosto	
2	Monitoraggio dello stato di attuazione e verifica della rispondenza degli interventi programmati di cui alla fase precedente	Comunicazione in CD	31/07/2017	31/12/2017	Volterrani	40,00%	25/01/2018	La comunicazione contenente il monitoraggio e l'avvio del progetto sperimentale è stata presentata nel CD del 25/01/2018	
3	Avvio di un progetto sperimentale nell'ambito del Progetto "Scambio P.A."	Comunicazione in CD	01/09/2017	31/12/2017	Volterrani	30,00%			
Pe	so complessivo delle fasi (100%)				100,00%				

<u>OSI 7</u>

(Direzioni coinvolte: Organizzazione e sistemi informativi)

R	ISULTATO ATTESO Alienazion	•	onale	_	nitario	MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Vendita/conferimento di Villa Larderel	Vendita/ conferimento	01/01/2017	30/06/2017	Donati	30,00%	20/06/2017	Il conferimento di <u>Villa Larderel</u> a INVIMIT è avvenuto con firma del contratto il 20/6/2017
2	Avvio delle procedure di vendita/conferimento di Villa Fabbricotti, Villa Basilewsky e dell'immobile situato in Via Pietrapiana	Procedure avviate	01/01/2017	30/11/2017	Pantuliano	70,00%	30/11/2017	Villa Fabbricotti: con prot. AOOGRT190402D070.080.020.010 del 10/04/2017 è stata richiesta l'autorizzazione alla vendita alla Sovrintendenza. Villa Basilewsky: con prot. AOOGRT394333D70.80.20.10 è stata acquisita l'autorizzazione alla vendita dalla Sovrintendenza (prot. 8648 del 8/09/2017 – Delibera 117/2017). Immobile in via Pietrapiana: con prot. AOOGRT549741/D070.080.020 del 16/11/2017 è stato acquisita l'autorizzazione alla vendita della Sovrintendenza (prot. 12424 del 13/11/ 2017 - Delibera 181/2017) ed è stato pubblicato il bando pubblico di vendita su "Il Sole 24ore" il giorno 30/11/2017 e su "La Repubblica" ed il "Il Tirreno" il giorno 2/12/2017.
Peso	complessivo delle fasi (100%)					100,00%		

F		Azioni finalizzate all'equilibrio eco oraggio trimestrale sull'andamen <i>Valore target</i> – <i>ent</i> ro		MONITORAGGIO				
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Monitoraggio andamento economico 1º trimestre 2017	Elaborazione di un report trimestrale, convocazione aziende sanitarie e redazione verbali incontri	01/02/2017	15/05/2017	Neri	25,00%	28/04/2017	1° report trimestrale prodotto il 28/04/2017 - 1° incontro di monitoraggio economico con le aziende sanitarie (e redazione dei relativi verbali) tenuto tra 8/2/2017 e 15/2/2017
2	Monitoraggio andamento economico 2º trimestre 2017	Elaborazione di un report trimestrale, convocazione aziende sanitarie e redazione verbali incontri	01/04/2017	15/08/2017	Neri	25,00%	10/08/2017	Report al 2º trimestre prodotto il 10/08/2017; 2º incontro di monitoraggio economico tenuto tra il 26/05/2017 ed il 16/06/2017
3	Monitoraggio andamento economico 3° trimestre 2017	Elaborazione di un report trimestrale, convocazione aziende sanitarie e redazione verbali incontri	01/07/2017	15/10/2017	Neri	25,00%	26/10/2017	Report al 3° trimestre 2017 prodotto il 26/10/2017; 3° incontro di monitoraggio economico tenuto il 26/09/2017
4	Monitoraggio andamento economico 4° trimestre 2017	Elaborazione di una proiezione trimestrale sulla base dell'andamento economico dei mesi di ottobre e novembre, convocazione aziende sanitarie e redazione verbali incontri	01/10/2017	31/12/2017	Neri	25,00%	19/12/2017	Report aggiornato al CE di novembre prodotto il 13/12/2017. 4º incontro di monitoraggio economico tenuto tra il 12/12/2017 ed il 19/12/2017 (basandosi sui dati del CE di ottobre)
Peso o	complessivo delle fasi (100%)				100,00%		

	RISULTA	ATO ATTESO Piano Sanita Valore target – en			egionale			MONITORAGGIO
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Proposta iniziale	Adozione da parte della Giunta Regionale della proposta iniziale	15/05/2017	31/10/2017	Campanile	60,00%	27/12/2017	La proposta iniziale si concretizza con una informativa preliminare che è stata approvata in allegato alla Decisione n. 65 della seduta di Giunta del 27 dicembre 2017
2	Ascolto/partecipazione	Piano percorso ascolto/partecipazione	01/11/2017	31/12/2017	Campanile	40,00%		Secondo quando indicato nel cronoprogramma contenuto nel documento preliminare approvato dalla Giunta regionale in data 27 dicembre 2017, la prima fase di ascolto/partecipazione si è svolta nei mesi di ottobre e novembre 2017 mentre lo svolgimento della seconda è previsto per i mesi di febbraio e marzo 2018

Inc	licatore Monitoraggio semes	RISULTATO ATTESO Strale sull'attuazione dei Pia trauma ma <i>Valore target</i> – entr	MONITORAGGIO					
Nr. fase	Descrizione fase	Output	fine effettiva	Note di monitoraggio				
1	Approvazione atto	Approvazione con DD dei cronoprogrammi delle Reti cliniche TD	01/03/2017	30/04/2017	Mechi	40,00%	30/03/2017	Atto approvato con DD 3796 del 30/3/2017
2	Monitoraggio azioni	Verifica delle azioni previste nei cronoprogrammi delle reti	30/06/2017	30/09/2017	Mechi	30,00%	31/07/2017	Verifica effettuata
3	Messa a regime delle Reti	Verifica indicatori	01/10/2017	31/12/2017	Mechi	30,00%	01/12/2017	Definito e verificato il set degli indicatori per il monitoraggio
Peso	complessivo delle fasi (100°	%)	100,00%					

	Ind	RISULTATO ATTESO Svicatore Realizzazione re Valore target – entr		MONITORAGGIO				
Nr. fase	Descrizione fase	Output	fine effettiva	Note di monitoraggio				
1	Approvazione atto	Approvazione con DGR dell'aggiornamento del modello di rete	20/02/2017	30/06/2017	Mechi	60,00%	27/02/2017	Conclusa con l'approvazione il 27/2/2017 della Delibera GR 176
2	Approvazione atto	Approvazione delle modalità attuative	01/07/2017	31/12/2017	Mechi	40,00%	30/11/2017	Approvati: - DD 10143/2017 Aggiornamento strutture di coordinamento della rete dei presidi - DGR 962/2017 Definizione e aggiornamento nuovi LEA in merito malattie rare e successive circolari esplicative

	RI Indicatore Monitoraggio riorganiz	SULTATO ATTESO Svilu zzazione follow up oncolo Valore target – entro il	gico con attivazi		vizi in tutti i CC	RD	MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione face Outnut Inizio previeto Fine previeta 9 Desc %						fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Attivazione nuovi punti Servizi	Attivazione di un punto servizi per un percorso di follow up oncologico in ciascuna Azienda Sanitaria	01/03/2017	31/03/2017	Mechi	30,00%	31/03/2017	Attivati tutti e 30 gli AIUTO POINT previsti	
2	Attivazione ulteriori punti servizi	Attivazione di punti servizi per 4 percorsi specifici di follow up oncologico in tutte le Aziende Sanitarie	31/03/2017	31/12/2017	Mechi	40,00%	31/10/2017	Attivati tutti e 30 gli AIUTO POINT previsti	
3	Monitoraggio	Monitoraggio della riorganizzazione dei punti servizi in tutti i Cord delle Aziende	01/06/2017	31/12/2017	Mechi	30,00%	31/10/2017	Monitoraggio della riorganizzazione effettuato con incontri periodici; è stato inoltre definito un sistema di registrazione per l'attivazione di specifici flussi di attività secondo quanto stabilito dalla DGR 1096/2017 e successive note esplicative	
Peso	complessivo delle fasi (100%)					100,00%			

(Direzioni coinvolte: Agricoltura e sviluppo rurale; cronoprogramma collegato a <u>DG 1</u>)

	ISULTATO ATTESO Cons	istitu: dei sistemi gestion	zionale ali per il mor ti dell'utenza	- nitoraggio e (_			MONITORAGGIO
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Supporto alla definizione del Piano pluriennale dei Sistemi Informativi, in raccordo con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi	comunicazione in CD	01/01/2017	31/03/2017	Scalacci	50,00%	Fase conclusa	Il giorno 17/3/2017 si è tenuto un incontro con il settore Sistemi informativi e tecnologie per fare il punto sull'informatizzazione dei procedimenti delle funzioni acquisite, utile anche alla predisposizione del Piano pluriennale dei sistemi informativi, di competenza della direzione OSI. Vengono registrati grossi ritardi nella realizzazione dell'informatizzazione dei procedimenti (es. data base unico regionale per abilitazione alla raccolta dei tartufi – semplice ed in lavorazione da mesi – e i numerosi procedimenti in materia di caccia). Il giorno 13/6/2017 dopo la definizione del Piano dei sistemi informativi, si è tenuto un incontro per l'informatizzazione dei procedimenti della Direzione con i dirigenti dei Settori Sistemi informativi, Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione e i Responsabili dei Settori coinvolti, dove è stato stabilito di preparare dei modelli informatici (da parte del settore Sistemi informativi) per ciascuna materia trattata. Il lavoro è stato avviato ed è in corso.
2	Rispetto, per quanto di competenza, della tempistica degli interventi definiti nel Piano di cui alla fase 1	comunicazione in CD (in occasione del report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento del Piano dei Sistemi Informativi)	01/04/2017	31/12/2017	Scalacci	50,00%	31/12/2017	È proseguito il lavoro tra il settore Attività faunistico venatoria pesca dilettantistica e pesca in mare e il Settore sistemi informativi e tecnologia della conoscenza, sono stati forniti gli SCHEMI GRAFICI (diagrammi di flusso) relativi alle procedure di n.17 procedimenti amministrativi. Al 31 /12 sono stati effettuati due ulteriori incontri di progettazione della piattaforma informatica dei procedimenti relativi alla caccia. Nel primo, alla presenza del direttore della Direzione OSI, è stato specificato come la piattaforma caccia costituirà l'esperienza pilota di adeguamento della gestione delle procedure ai nuovi standard relativi alla sicurezza dei dati personali che entreranno in vigore con il prossimo regolamento CEE in data 25/05/2018. Nel secondo incontro, insieme al dirigente del Settore sistemi informativi e tecnologia della conoscenza sono state definite le modalità e le credenziali di accesso che saranno offerte agli utenti caccia per i singoli procedimenti, comprese le modalità di pagamento dei diritti di bollo. Con prossimo incontro da tenersi nel mese di gennaio 2018 si procederà ad un primo incontro con il soggetto appaltatore per la definizione dei successivi step operatori per l'informatizzazione dei 17 procedimenti e l'aggiunta di ulteriori procedimenti eventualmente non ancora definiti. In tale incontro si procederà anche alla definizione delle richieste di implementazione dell'anagrafica venatoria definita SIFV, che costituisce la base anagrafica alla quale si agganciano la quasi totalità delle procedimenti in materia di caccia. Per quanto riguarda il sistema informativo per i tesserini dei tartufi della città metropolitana il Settore sistemi informativi e tecnologia della conoscenza lo ha trasferito nel sistema informativo regionale. Per quanto di competenza la Direzione ha fornito tutto il supporto necessario per l'implementazione e il monitoraggio del Piano dei sistemi informativi.
Peso	complessivo delle fasi (10	0%)				100,00%		

(Direzioni coinvolte: Agricoltura e sviluppo rurale; cronoprogramma collegato a DG 2)

	SULTATO ATTES	riasse tamento della de	etto istituzior	nale gli standard	_			MONITORAGGIO
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	informatizzazione dei procedimenti esistenti e loro monitoraggio	programma procedimenti- monitoraggio	01/09/2016	30/06/2017	Tarducci	40,00%		Questo lavoro viene portato avanti con il Settore Sistemi informativi e tecnologie. per attivare l'informatizzazione dei procedimenti della Direzione. Il lavoro procede molto lentamente e si sono accumulati ritardi, come indicato anche nel crono AGRI 1 nella fase relativa alla definizione del Piano pluriennale dei sistemi informativi. Il giorno 5/6/2017 si è tenuto un incontro formativo per la presentazione della procedura informatica relativa al monitoraggio dei procedimenti. Il giorno 13/6/2017 si è tenuto un incontro per il Sistema informativo procedimenti con i dirigenti dei Settori Sistemi informativi e tecnologie, Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo della società dell'informazione e i Responsabili dei Settori coinvolti, dove è stato stabilito di preparare dei modelli informatici (da parte del settore Sistemi informativi) per ciascuna materia trattata. Il lavoro è stato avviato ed è in corso. È proseguito il lavoro tra il settore Attività faunistico venatoria pesca dilettantistica e pesca in mare e il Settore sistemi informativi e tecnologia della conoscenza, sono stati forniti gli SCHEMI GRAFICI (diagrammi di flusso) relativi alle procedure di n.17 procedimenti amministrativi. Al 31 /12 sono stati effettuati due ulteriori incontri di progettazione della piattaforma informatica dei procedimenti relativi alla caccia. Nel primo, alla presenza del direttore della Direzione OSI, è stato specificato come la piattaforma caccia costituirà l'esperienza pilota di adeguamento della gestione delle procedure ai nuovi standard relativi alla sicurezza dei dati personali che entreranno in vigore con il prossimo regolamento CEE in data 25/05/2018. Nel secondo incontro, insieme al dirigente del Settore sistemi informativi e tecnologia della conoscenza sono state definite le modalità e le credenziali di accesso che saranno offerte agli utenti caccia per i singoli procedimenti, comprese le modalità di pagamento dei diritti di bollo. Con prossimo incontro da tenersi nel mese di gennaio 2018 si procederà ad un primo i
2	attivazione mail condivisa per informazioni sui procedimenti	Mail condivisa	20/01/2017	30/06/2017	Tarducci	10,00%	29/06/2017	È stata attivata la email "infoagricoltura@regione.toscana.it" condivisa fra tutti i settori della Direzione aperta agli utenti. Inoltre, è stato fissato un incontro con i colleghi del Settore "Sistemi informativi e tecnologie della conoscenza" per la realizzazione della mappa interattiva (Mappa Tolomeo) che sarà di ulteriore supporto all'utenza nella ricerca dei contatti e delle informazioni. Fine effettiva 29/6/2017
3	elaborazione carta dei servizi	Bozza carta dei servizi	01/08/2016	30/06/2017	Tarducci	40,00%	29/06/2017	Il testo della Carta dei servizi è stato realizzato e presentato al CD il giorno 29/06/2017.
4	approvazione carta dei servizi	Atto di approvazione carta dei servizi	28/02/2017	30/06/2017	Tarducci	10,00%	29/06/2017	La carta dei servizi è stata approvata dal CD il 29/6/2017 e sarà resa disponibile sul sito della Regione Toscana
Peso	complessivo delle	fasi (100%)				100,00%		

(Direzioni coinvolte: Agricoltura e sviluppo rurale, Lavoro)

	RISULTATO ATTESO	Interventi per la Valore target – er			ratori agricoli		MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Gestione elenchi di prenotazione per il settore agricolo presso i CPI	nr lavoratori e/o nr imprese	01/01/2017	31/12/2017	Giovani	50,00%	1.540 lavoratori e 57 aziende coinvolte al 13/11/2017	Gli elenchi sono attivi, in continuo aggiornamento (es: al momento per la raccolta delle olive). Alla Cabina di regia sul caporalato (istituita ai sensi dell'art. 8 del Protocollo sul Caporalato) è stato presentato il report dell'anno (vedi verbale del 13/11/2017 agli atti della Dir. Lavoro e della Dir. Agricoltura) dal quale si evince come a ottobre 2017 siano state raccolte 1.540 candidature, a fronte di 57 richieste di aziende, per 70 assunzioni.	
2	Sospensione dei pagamenti degli aiuti comunitari alle imprese quando a carico dell'imprenditore risultino procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro o quando l'imprenditore ha riportato per tali fattispecie condanne anche se non definitive	n. aziende con pagamenti sospesi per reati in materia di lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Scalacci	30,00%	n. 15 aziende con pagamenti in sospeso al 31/12/2017	Con la deliberazione n. 256 del 20/3/2017 è stata recepita la decisione GR 4 del 25/10/2016 "sospensione contributi regionali alle imprese per reati in materia di lavoro" e modificate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR" dando mandato ai Settori di recepire tali modifiche nei bandi in esecuzione e di nuova emissione e ad ARTEA per gli aspetti procedurali	
3	Attività informativa alle imprese agricole e forestali per agevolare l'accesso alle informazioni sui servizi realizzati dalla direzione Lavoro	Informazione alle imprese agricole e forestali	01/01/2017	31/12/2017	Tarducci	20,00%	31/12/2017	Dei risultati del report presentato dalla Direzione Lavoro nell'incontro del 13/11/2017 e in relazione all'avanzamento di questo lavoro, sono state informate le Organizzazioni agricole professionali per la divulgazione alle imprese agricole. A seguito del rilascio dei risultati al 31/12/2017 sarà pubblicata una specifica news sul blog della Direzione Agricoltura (in continuo aggiornamento sugli sviluppi) e sarà inviato il link alle Organizzazioni professionali agricole e a tutti gli indirizzari regionali (tra cui i n. 4.500 agriturismi toscani). Questo il link al blog: http://www.regione.toscana.it/web/blogagricoltura/home	
Peso	complessivo delle fasi (100%)	,		1	1	100,00%			

(Direzioni coinvolte: Agricoltura e sviluppo rurale)

		FO ATTESO In Valore target –			ia			MONITORAGGIO
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	bando per la manifestazione di interesse per investimenti nel settore agroindustriale	Pubblicazione del bando	01/01/2017	31/07/2017	Fabbri	60,00%	11/07/2017	Nel corso del 2017 è stato pubblicato il bando per la manifestazione di interesse nel settore, decreto n. 10227 del 11/7/2017 – Burt 34 parte terza
2	Raccolta delle manifestazioni di interesse e valutazione della progettualità e verifica della coerenza con gli strumenti di programmazione regionale	Atto dirigenziale	01/04/2017	30/09/2017	Fabbri	40,00%	02/11/2017 data di inoltro delle manifestazioni di interesse alla Camera di Commercio- mezzo posta elettronica	L'obiettivo è stato raggiunto: a seguito della pubblicazione bando sono state raccolte le adesioni tramite manifestazione di interesse, verificate ed inoltrate via mail alla Camera di Commercio del Tirreno per la predisposizione del contratto di distretto. Effettuato un approfondimento, in tale fase del procedimento si è ritenuta non necessaria l'adozione di un atto dirigenziale. Inoltre si è dato supporto agli uffici della Camera di Commercio del Tirreno e al consulente per la definizione del Distretto Rurale della Toscana del Sud e per la verifica delle progettualità da inserire nel contratto di distretto. Il 21 gennaio 2018 verrà presentato al MIPAF il Contratto di Distretto.
Peso	complessivo delle fasi (100%)				100,00%		

<u>AMBI 1</u>

(Direzioni coinvolte: Ambiente e energia; cronoprogramma collegato a <u>DG 1</u>)

	RISULTATO ATTESO Consolidame dicatore Implementazione dei siste							
Nr. fase	Descrizione fase	Output	fine effettiva	Note di monitoraggio				
1	Supporto alla definizione del Piano pluriennale dei Sistemi Informativi, con particolare riferimento allo sviluppo di ARAMIS e della sperimentazione di ITER, in raccordo con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi	comunicazione in CD	01/01/2017	31/03/2017	Bernini	50,00%	Fase conclusa	Come da mail del 5/4, la competenza a presentare in CD il Piano pluriennale dei Sistemi Informativi e la relativa comunicazione è della Direzione OSI. Alla Direzione compete il supporto alla definizione delle esigenze informatiche. Attività questa svolta nei termini e nei tempi richiesti dalla stessa Direzione OSI
2	Rispetto, per quanto di competenza, della tempistica degli interventi definiti nel Piano di cui alla fase 1	comunicazione in CD (in occasione del report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento del Piano dei Sistemi Informativi)	01/04/2017	31/12/2017	Bernini	50,00%	31/12/2017	La comunicazione a cura della Direzione OSI, presentata al CD prevede al punto 6.1.4 lo sviluppo del Sistema ARAMIS per la gestione delle autorizzazioni ambientali ed energetiche. Il piano non prevede un cronogramma ma individua delle procedure amministrative di sviluppo del software che sono costantemente presidiate dalla Direzione in coordinamento con il Dirigente competente. La Direzione è in continuo contatto con la Direzione OSI sia per lo sviluppo dei gestionali sia per il supporto alla fase di test.
Deso	complessivo delle fasi (100%)					100,00%		

AMBI 2

(Direzioni coinvolte: Ambiente e energia; cronoprogramma collegato a DG 2)

ı	RISULTATO ATTESO Consolida Indicatore Completamen	mento del processo di riorga to della definizione degli sta Valore target – entro il 3	ndard di qua			onale	MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Pubblicazione della Carta dei Servizi per le autorizzazioni ambientali ed energetiche navigabile all'interno del sito web regionale	pagina web dedicata	01/01/2017	14/04/2017	Bernini	25,00%	13/04/2017	La Carta dei Servizi è stata rivista, digitalizzata e pubblicata sul sito istituzionale, già raggiungibile da tutti i cittadini in data 13/4/17	
2	Cerca uffici facile: mappatura delle competenze di ogni dipendente per facilitare la ricerca per parola chiave	Mappatura completa e trasmissione al Settore Servizi infrastrutturali tecnologie innovative e fonia	01/01/2017	15/03/2017	Bernini	15,00%	27/02/2017	A partire dal gennaio 2017, in accordo con il competente settore regionale, la Direzione ha provveduto alla completa mappatura delle competenze dei propri 380 dipendenti. Le competenze sono visibili tramite il Tvox. Fine effettiva 27/2/2017	
3	Chi siamo: mappa georeferenziata delle competenze della Direzione con ricerca per comune.	Pubblicazione mappa sul web	01/01/2017	30/04/2017	Bernini	15,00%	28/04/2017	Partendo e integrando la banca dati Gempa sui procedimenti amministrativi è stata predisposta una mappa interattiva pubblicata sul sito istituzionale. Fine effettiva 28/4/2017	
4	Numero unico: numero unico della Direzione Ambiente ed Energia con struttura ad albero	Progettazione completa e trasmissione al Settore Servizi infrastrutturali tecnologie innovative e fonia	01/01/2017	30/04/2017	Bernini	20,00%	27/02/2017	Partendo dall'analisi delle competenze e tenuto conto degli ods dei Dirigenti nonché dei procedimenti amministrativi è stato creato un albero delle competenze che a partire da un numero unico consentirà di raggiungere tutti gli uffici. Fine effettiva 27/2/2017	
5	Sperimentazione dei servizi di cui alle fasi 2 – 3 – 4 *	Svolgimento della sperimentazione	30/04/2017	30/06/2017	Bernini	20,00%	12/06/2017	In data 12/06/17 è stata trasmessa una comunicazione alla PO competente della Direzione OSI con gli esiti dei controlli sperimentali ai fini delle necessarie migliorie. Si è quindi conclusa in tale data la fase di sperimentazione.	
6	Attivazione e monitoraggio periodico dei servizi attivati *	Rapporto di monitoraggio	01/07/2017	31/12/2017	Bernini	5,00%	31/12/2017	È stato attivato il servizio di reportistica on line dal Settore fonia: risultano 11 chiamate al numero unico dal 1/11 al 31/12.	
Peso	complessivo delle fasi (100%)					100,00%			

N.B. * da concordare con il Settore Servizi infrastrutturali tecnologie innovative e fonia

<u> AMBI 3</u>

	RISULTATO ATTESO Interventi per Indicatore Messa in sicurezza della fa Valore targ		erreni dell'are				MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel cronoprogramma presentato da INVITALIA. Evidenziazione eventuali criticità rispetto a quanto stabilito	relazione al DG	01/01/2017	31/03/2017	Bernini	25,00%	31/03/2017	Sono stati trasmessi al Direttore generale 2 report trimestrali (con dati al 31/3/2017 e al 30/6/2017)	
2	Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel cronoprogramma presentato da INVITALIA. Evidenziazione eventuali criticità rispetto a quanto stabilito	relazione al DG	01/06/2017	30/06/2017	Bernini	25,00%	30/06/2017	sullo stato di avanzamento delle attività previste nel cronoprogramma presentato da INVITALIA.	
3	Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel cronoprogramma presentato da INVITALIA. Evidenziazione eventuali criticità rispetto a quanto stabilito	relazione al DG	01/09/2017	30/09/2017	Bernini	25,00%	30/09/2017	Trasmesso con mail del 15/10/2017	
4	Report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività previste nel cronoprogramma presentato da INVITALIA. Evidenziazione eventuali criticità rispetto a quanto stabilito	relazione al DG	01/12/2017	31/12/2017	Bernini	25,00%	31/12/2017	Trasmesso con mail del 25/1/2018	
Peso	complessivo delle fasi (100%)			100,00%					

<u>AMBI 5</u>

	RISULTATO ATTESO In Indicatore Predisposizione		mento Opera	itivo Prevenzi		MONITORAGGIO			
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Programmazione risorse in ottica pluriennale (vincolato a parere positivo del Bilancio)	variazione di bilancio	01/04/2017	31/05/2017	Gallori	40,00%	05/07/2017	Effettuato incontro con la Direzione Bilancio, sulla cui base sono state predisposte variazioni di bilancio in ottica di predisposizione di impegni pluriennali. Variazioni di bilancio trasmessa in data 05/07/2017	
2	Formazione graduatoria edifici pubblici strategici	decreto approvazione graduatoria	01/05/2017	30/06/2017	Gallori	10,00%	26/04/2017	Approvata la graduatoria definitiva relativa al bando edifici pubblici con DD 5212 del 26/04/2017.	
3	Impegno delle risorse in base alla definizione dei cronoprogrammi da parte dei comuni	decreto impegno	01/07/2017	31/08/2017	Gallori	10,00%	13/09/2017	Sono stati raccolti tutti i cronoprogrammi inviati dai Comuni, necessari per predisporre l'impegno. Effettuato DD per impegno risorse sul FPV relative al primo stralcio EPSR (DD 13468/2017).	
4	Scorrimento graduatoria microzonazione sismica	decreto scorrimento	01/10/2017	31/10/2017	Gallori	10,00%	06/11/2017	DD 16585 del 06/11/2017 relativo alla scorrimento della graduatoria.	
5	Approvazione in CD del DOPS 2018	esame proposta DOPS 2018 in CD	01/11/2017	30/11/2017	Gallori	30,00%	21/12//2017	DOPS 2018 completato è stato inizialmente iscritto alla seduta del CD del 30/11/2017, poi ritirato. Il documento è stato in seguito modificato e approvato dal CD nella seduta del 21/12/2017 come Documento di indirizzo 2018-2020 per la Prevenzione sismica (DIPS).	
Peso	complessivo delle fasi (100%))				100,00%			

AMBI 6

	RISULTATO ATTESO Into Indicatore Approvazione in		a di DOB (Do	cumento Op			MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Ricognizione delle competenze necessarie a gestire le procedure di bonifica sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, inclusa la gestione delle gare	Costituzione di un tavolo tecnico	01/01/2017	28/02/2017	Bernini	15,00%	20/02/2017	Il Tavolo Tecnico è stato costituito dal Direttore come gruppo di lavoro interno alla Direzione con comunicazione del 20/2/2017, dando inoltre disposizione che la specifica attività venisse inserita nei piani di lavoro dei dipendenti coinvolti. È terminata nei tempi previsti la ricognizione delle competenze necessarie a gestire le procedure di bonifica sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, inclusa la gestione delle gare	
2	Ricognizione georeferenziata delle due seguenti tipologie di bonifiche: - direttamente gestite dalla Regione Toscana - che la Regione Toscana è chiamata ad autorizzare	Definizione quadro conoscitivo	01/01/2017	20/09/2017	Caselli	20,00%	20/09/2017	Terminata la prima ricognizione delle competenze necessarie a gestire le procedure di bonifica sia da un punto di vista tecnico che amministrativo, inclusa la gestione delle gare, è in corso la raccolta organizzata, anche su GIS, sia degli interventi di bonifica la cui realizzazione è in capo alla RT sia di quelli che la stessa è chiamata solo ad autorizzare. Fine effettiva nei termini	
3	Predisposizione del DOB 2018	Predisposizione Documento	01/04/2017	16/11/2017	Caselli	50,00%	16/11/2017	Studio della struttura del DOB sulla base di altri documenti operativi regionali (DODS) già elaborati. Fine effettiva nei termini	
4	Approvazione del DOB 2018 in CD	Atto in CD	16/11/2017	23/11/2017	Caselli	15,00%	14/12/2017	Elaborato Documento Operativo e inizialmente iscritto al CD del 23/11/2017. Il documento è stato in seguito modificato e approvato dal CD nella seduta del 14/12/2017 come Documento di indirizzo 2018-2020 sulle bonifiche pubbliche (DOB).	
Peso	complessivo delle fasi (100%)					100,00%			

<u> AMBI 7</u>

	RISU	JLTATO ATTESO Valore target	Riorganizza – entro il 21/12		AT			MONITORAGGIO
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Comunicazione alla Giunta	Comunicazione	01/02/2017	09/10/2017	Bernini	15,00%	30/10/2017	Comunicazione in GR
2	Predisposizione bozza articolato	Bozza Articolato	10/10/2017	07/11/2017	Bernini	65,00%	08/11/2017	Trasmissione proposta di bozza articolato all'Assessore Fratoni e successivo invio al Processo Leggi
3	Condivisione della bozza di articolato con i soggetti coinvolti	Articolato	01/11/2017	30/11/2017	Bernini	10,00%	05/12/2017	Gli incontri con i soggetti coinvolti (ARPAT, CISPEL, Sindacati) sono iniziati il 27/11/2017 e conclusi il 5/12/2017
4	Adeguamento articolato agli esiti della condivisione	Articolato	01/12/2017	14/12/2017	Bernini	5,00%	15/12/2017	La proposta trasmessa al CD ha tenuto conto di quanto emerso durante gli incontri di cui alla fase precedente. Ulteriori adeguamenti saranno oggetto di formale concertazione ai tavoli istituzionale e generale che si terranno dopo l'approvazione dell'articolato in CD.
5	Approvazione articolato in CD	Parere positivo del CD	15/12/2017	21/12/2017	Bernini	5,00%	21/12/2017	Approvato dal CD con accoglimento delle osservazioni di cui alla scheda di processo. La PdL sarà portata ai tavoli di concertazione e, a seguito dell'esito della concertazione, sarà eventualmente iscritta di nuovo in CD.
Peso	complessivo delle fasi (10	00%)				100,00%		

DIFESU 1

(Direzioni coinvolte: Difesa del suolo e protezione civile; cronoprogramma collegato DG 1)

	SULTATO ATTESO Consolic ndicatore Implementazione							
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Supporto alla definizione del Piano pluriennale dei Sistemi Informativi, in raccordo con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi	comunicazione in CD	01/01/2017	31/03/2017	Massini	50,00%	Fase conclusa	Svolta comunicazione al CD del 16/3/2017
2	Rispetto, per quanto di competenza, della tempistica degli interventi definiti nel Piano di cui alla fase 1	comunicazione in CD (in occasione del report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento del Piano dei Sistemi Informativi)	01/04/2017	31/12/2017	Massini	50,00%	31/12/2017	È stato istituito un gruppo di lavoro all'interno della Direzione per supportare il Settore Sistemi informativi nella definizione delle esigenze e degli obiettivi da raggiungere al fine di poter giungere alla predisposizione del sistema informativo. Tale sistema informativo (SIDIT) sarà lo strumento di riferimento per la gestione e l'archiviazione delle concessioni e dei procedimenti nell'ambito del RD 523/1904 e RD 1775/1933. Nel mese di luglio 2017 è stata attivata una fase di test di SIDIT, nel mese di settembre sono state organizzate delle giornate di formazione rivolte ai colleghi che poi dovranno utilizzare tale software e dal 1 ottobre è stata avviata la fase di produzione di SIDIT. L'attività risulta conclusa. Svolta comunicazione di aggiornamento al CD del 18 gennaio 2018.
Peso	complessivo delle fasi (100°	<u>'</u> %)	<u> </u>			100,00%		

DIFESU 2

(Direzioni coinvolte: Difesa del suolo e protezione civile; cronoprogramma collegato DG 2)

V		olidamento del processo di rio etamento della definizione de Valore target – enti	MONITORAGGIO					
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Censimento delle prestazioni da svolgere nei confronti dell'utenza	Elaborazione del documento contenente il censimento delle prestazioni da svolgere nei confronti dell'utenza	01/01/2017	30/06/2017	Massini	50,00%	30/06/2017	È stato effettuato il censimento dei procedimenti che hanno rilevanza all'esterno dell'Amministrazione con tutti i settori della Direzione. È stato elaborato il documento contenente il censimento delle prestazioni, ed è agli atti della Direzione.
2	Definizione Carta dei servizi	Presentazione carta dei servizi	01/07/2017	31/12/2017	Massini	50,00%	14/12/2017	È stata predisposta la carta dei servizi, con il contributo dei settori della Direzione che si occupano delle concessioni in materia di acqua e suolo, e presentata al CD del 14/12/2017.
Peso	complessivo delle fasi	(100%)		100,00%				

DIFESU 3

(Direzioni coinvolte: Difesa del suolo e protezione civile)

IND		VALORE ATTESO Dare attuazio finizione del reticolo idrografico di Massa e Carr Valore target – entro il	MONITORAGGIO					
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Predisposizione sistema informativo territoriale (SIT CAVE) e relativo applicativo web	Presentazione alla direzione di prima versione del SIT	01/01/2017	01/03/2017	Costabile	50,00%	01/03/2017	Attività conclusa entro il 1/3/2017. Nel corso del mese di dicembre 2016 è stata avviata tramite il Consorzio LaMMA tale attività ed è stata completata nelle tempistiche previste dal cronoprogramma.
2	Derivazione del reticolo di deflusso superficiale e derivazione degli indici morfometrici	Implementazione del SIT con ulteriori strati informativi del reticolo e dei versanti di indici morfometrici	01/03/2017	30/06/2017	Costabile	50,00%	30/06/2017	Attività conclusa entro il 30/6/2017. Nel corso del mese di dicembre 2016 è stata avviata tramite il Consorzio LaMMA tale attività ed è stata completata nelle tempistiche previste dal cronoprogramma.
Peso	complessivo delle fasi (100%	6)						

POLMOBI 1

(Direzioni coinvolte: Politiche mobilità infrastrutture e TPL, Avvocatura regionale)

ı	RISULTATO ATTESO Attivazione del procedimento Valore targo	o di stipula co et – entro il 31/		del lotto unic	o regionale su g	omma		MONITORAGGIO
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Termine di presentazione del nuovo PEF – attività tecnico-giuridica di gestione Data Room (salvo effetti giurisdizionali contenziosi in atto)	presentazion e PEF	21/12/2016	28/02/2017	Buffoni	15,00%	28/02/2017	Attività svolta e conclusa il 28/2/2017; entrambi i concorrenti hanno consegnato i nuovi PEF alla data di scadenza (28/2/2017)
2	Aggiudicazione provvisoria (ad opera del Presidente di gara) (salvo effetti giurisdizionali contenziosi in atto)	verbale di aggiudicazio ne	1/03/2017	31/03/2017	Presidente di gara	5,00%	13/03/2017	Attività svolta e conclusa il 13/3/2017; i nuovi PEF consegnati dai concorrenti hanno costituito oggetto di valutazione da parte della Commissione aggiudicatrice che, il 13/3/2017, ha identificato l'aggiudicatario provvisorio
3	Effettuazione controlli e verifica pronunciamento Consiglio di Stato	Controlli	01/04/2017	31/05/2017	Buffoni	20,00%	29/05/2017	Il 17/3/2017 sono state inviate le richieste per i controlli sull'aggiudicatario provvisorio, previsti dalla vigente normativa. In data 30/4/2017 i controlli risultano conclusi. Il 29/5/2017 è stata resa nota l'Ordinanza con cui il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio derivante dai ricorsi avverso il provvedimento di aggiudicazione definitiva della procedura di gara regionale del marzo 2016, disponendo la rimessione alla Corte di giustizia dell'Unione Europea di talune questioni pregiudiziali
4	Esplorazione circa la fattibilità di una soluzione ponte che garantisca la prosecuzione del servizio, nelle more della definizione del giudizio rimesso dal Consiglio di Stato alla Corte di Giustizia UE con propria ordinanza del 29 maggio 2017: verifica con gli Enti Locali della percorribilità dell'attivazione immediata della gestione associata e verifica giuridica, economico-finanziaria, tecnica con gli attuali gestori del servizio e i soggetti partecipanti alla gara del lotto unico regionale	Comunicazio ne in CD	01/06/2017	31/10/2017	Buffoni	40,00%	26/10/2017	In data 26/10/2017 è stata svolta una comunicazione in CD con cui è stato fornito un aggiornamento sulla procedura di gara e sulla procedura di affidamento in via d'urgenza agli attuali gestori del TPL per la gestione del periodo transitorio (contratto ponte per il TPL).
5	Eventuale attivazione della soluzione delineata, alla luce delle verifiche di cui alla fase precedente. Comunicazione in CD in assenza di stipula	stipula contratto di affidamento diretto/ comunicazio ne in CD	01/11/2017	31/12/2017	Buffoni	20,00%	21/12/2017 comunica- zione CD 29/12/2017 stipula	Il 21 dicembre è stata effettuata comunicazione in CD in merito alla sottoscrizione del contratto ponte. Il 22 dicembre è stato approvato il DD 19114 di approvazione dello schema definitivo del contratto ponte e di tutti i suoi allegati. Il 29 dicembre sono stati stipulati: a) il contratto "ponte", fra la Regione Toscana, il nuovo soggetto gestore, costituito dagli attuali gestori nella forma societaria di SCARL, e i due soggetti partecipanti alla procedura di gara, Autolinee Toscane e Mobit, per accettazione e presa visione; b) contestualmente, l'Accordo che disciplina i rapporti fra il futuro contratto derivante dalla gara e il contratto "ponte", fra Regione Toscana e i due soggetti partecipanti alla procedura di gara, Autolinee Toscane e Mobit, che si impegnano, fra l'altro, in particolare ad astenersi da ogni futura impugnativa degli atti inerenti il contratto "ponte".
Peso	complessivo delle fasi (100%)					100,00%		

POLMOBI 2

(Direzioni coinvolte: Politiche mobilità infrastrutture e TPL)

	RISULTATO ATTESO	Realizzazione o Valore target -			l porto di Livorno	0	MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Procedimento di Verifica preliminare presso Uffici rappresentanza permanente/Commissione UE su procedimenti di Notifica (su progetto iniziale e su successivo iter previsto a seguito della modifica progettuale)	verbale di lavoro	01/01/2017	31/12/2017	Della Santina	30,00%		Nel febbraio 2017 la Commissione ha avanzato richiesta di chiarimenti e integrazioni sul procedimento di pre-notifica, in merito ai quali la Direzione ha lavorato predisponendo la documentazione di risposta nei mesi di aprile e maggio. Il progetto ha subito da parte dell'Autorità di Sistema Portuale una project review a luglio 2017 che ha portato di conseguenza al ritito del procedimento di pre-notifica. Con Decreti Ministeriali nn. 172 e 173 del 15/7/2016 sono state infatti modificate le norme regolamentari in materia di dragaggio dei siti di interesse nazionale e per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo dei fondali marini. L'Autorità di Sistema Portuale ha ritenuto così opportuno predisporre una diversa articolazione realizzativa delle fasi del PRP vigente attraverso modalità alternative di gestione dei sedimenti marini con sensibile contrazione dei tempi e dei costi di realizzazione delle opere nel rispetto dei requisiti sia funzionali che prestazionali dell'infrastruttura, procedendo così alla revoca del bando iniziale. In questo contesto la Regione Toscana ha comunicato alla Commissione europea (lettera del Presidente Rossi e risposta dell'Ambasciatore del 26/10/2017) l'intenzione di ritirare la procedura di prenotifica, determinando quindi la chiusura del procedimento.	
2	Monitoraggio dell'attuazione delle varie fasi di progettazione e realizzazione della nuova Darsena Europa attraverso la partecipazione al Nucleo Operativo previsto dalla Dec. GR 27/2017	Report di monitoraggio	01/01/2017	31/12/2017	Della Santina	35,00%	18/12/2017	Con comunicazione del 27/7/2017 della neoistituita Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale il bando di gara europeo è stato revocato. Con Provvedimento n. 126/2017 del 3/10/2017 la medesima Autorità di Sistema ha approvato il documento "Nuovo PRP di Livorno: articolazione temporale degli interventi". Sempre nel mese di ottobre 2017 è stato approvato dall'Autorità di Sistema il bando per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione preliminare e definitiva delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nelle nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa. Ai fini delle attività di monitoraggio del secondo semestre si richiamano i Verbali delle riunioni del "Nucleo operativo sulla Darsena Europa" che si sono svolte in data 4/9/2017, 4/10/2017, 14/11/2017, 18/12/2017.	
3	Predisposizione schema di Accordo di Programma con Autorità Portuale Nazionale di Livorno	Bozza di schema in CD	01/01/2017	31/12/2017	Della Santina	35,00%	21/12/2017	È stata predisposta una bozza di schema di AdP tra Regione Toscana e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, inviata all'Autorità di Sistema per la condivisione e presentata in CD nella seduta del 21/12/2017. In CD la bozza è stata esaminata, ma rinviata la versione finale ad ulteriore esame per verificare con il Legislativo l'elaborazione dell'atto tenendo conto che sarà possibile fornire il cronoprogramma dell'opera ma non la progettazione definitiva, messa a bando da parte dell'Autorità di Sistema portuale e ad oggi non disponibile.	
Peso	complessivo delle fasi (100º	%)				100,00%			

POLMOBI 3

(Direzioni coinvolte: Politiche mobilità infrastrutture e TPL)

		TO ATTESO Dare re Predisposizione Valore target – en	del Piano Re	egionale Cav			MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Predisposizione proposta di modifica di I.r. 35/2015	proposta di modifica in CD	01/12/2016	31/03/2017	Becattini	30,00%	02/03/2017	La proposta di legge è stata presentata in CD il 2/3/2017 ed è stata approvata con Decisione GR il 10/4 (PdL181 del 19/4/2017)	
2	Sviluppo di progetto di ricerca su risorsa marmifera delle Alpi Apuane nell'ambito di convenzione con Università di Siena e Centro di Geotecnologie	Report di ricerca	01/01/2017	31/12/2017	Becattini	20,00%	31/12/2017	La Giunta con DGR 125 del 21/02/2017 ha approvato lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione Toscana e Università degli Studi di Siena, Centro di GeoTecnologie. L'attività di studio avrà come prodotto finale la realizzazione di modelli 3D della risorsa marmifera sotterranea di tutte le Apuane secondo l'allegato tecnico allegato alla succitata DGR 125/2017. È stato consegnato dall'Università un report al 31/12/2017 sul quale è in corso la verifica preliminare.	
3	Predisposizione del complesso dei quadri conoscitivi del Piano Regionale Cave	Bozza di quadri conoscitivi del PRC	01/01/2017	31/12/2017	Becattini	20,00%	31/12/2017	I quadri conoscitivi del PRC si sono conclusi. Per ogni area di risorsa mineraria individuata sul territorio regionale sono state analizzate le previsioni urbanistico-territoriali ed approfondite le conoscenze geologiche di base. Sono stati catalogati i siti estrattivi dismessi ed i siti di materiali ornamentali storici. Il materiale prodotto è a disposizione degli uffici regionali	
4	Elaborazione del Piano Regionale Cave	Comunicazione in CD su stato di avanzamento	01/01/2017	31/12/2017	Becattini	30,00%	31/12/2017	L'aggiornamento sull'attività di elaborazione del PRC è stata oggetto di comunicazione in CD in data 21/12/2017, con la quale si è dato conto di quanto realizzato ed in corso sui vari aspetti del Piano. Nei prossimi mesi l'attività interna sarà completata e sono in fase di conclusione anche le attività svolte attraverso incarichi di collaborazione. La predisposizione del Piano è comunque condizionata dai tempi di approvazione della modifica della LR35/2015 adottata dalla GR ad aprile ed ancora all'esame del CR.	
Peso	complessivo delle fasi (100%)		<u>I</u>		100,00%			

<u>URBA 1</u>

	RISULTATO	O ATTESO Implementazione dello St Valore target – entro il 30,		itorio della T	oscana		MONITORAGGIO			
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio		
1	Analisi contenuti minimi dei piani ai sensi della L.R.65/2014 e del PIT-PPR	Comunicazione di Schemi e schede sintetiche con contenuti informativi all'Osservatorio Paritetico della Pianificazione	01/02/2017	01/04/2017	Trevisani	30,00%	29/03/2017	In data 29/3/2017 in seno all'Osservatorio paritetico della Pianificazione sono stati presentati gli schemi e le schede sintetiche con i contenuti informativi		
2	Progettazione teorico- metodologica	Comunicazione di un progetto con testi e schemi all'Osservatorio Paritetico della Pianificazione	02/04/2017	01/06/2017	Trevisani	30,00%	09/06/2017	Effettuata la Comunicazione di un progetto con testi e schemi all'Osservatorio Paritetico della Pianificazione in data 9/6/2017		
3	Progettazione informatica e redazione finale	Comunicazione in CD di un documento metodologico-informatico	03/06/2017	30/09/2017	Trevisani	40,00%	28/09/2017	Presentazione in CD del documento metodologico-informatico		
Peso	complessivo delle fasi (100	%)								

URBA 2

Comuni interessati	Í	RISULTATO ATTESO Intervent	i per la mobilità dol Valore target – ent			POR FESR 2014-2	020)	MONITORAGGIO		
Avvio procedura di individuazione Comuni interessati 2 Verifica assegnazione risorse con procedura negoziale o manifestazione di interessa 3 Individuazione dei progetti da finanziare Avvio procedura di individuazione comuni interessati 01/01/2017 31/03/2017 13/03/		Descrizione fase	Output				Peso %		Note di monitoraggio	
procedura negoziale o manifestazione di interesse Comunicazione in CD 15/05/2017 Ianniello 35,00% 11/05/2017 I'iter procedurale per la definizione dell'Adp, ovv procedura negoziale Comunicazione in GR avente ad oggetto l'identificazione dei Comuni e dei progetti che consenta di 1 Individuazione dei progetti da finanziare Comunicazione dei O1/06/2017 31/12/2017 Ianniello 35,00% 11/05/2017 I'iter procedurale per la definizione dell'Adp, ovv procedura negoziale Comunicazione in GR avente ad oggetto l'identificazione dei Comuni e dei progetti che consenta di allocare le disponibili	1			01/01/2017	31/03/2017	Ianniello	35,00%	(8 Comuni	progettazione" in data 9/2/2017 a cui sono stati invitati a partecipare gli 8 Comuni della piana interessati	
GR avente ad oggetto l'identificazione dei progetti da finanziare GR avente ad oggetto l'identificazione dei Comuni e dei progetti che consenta di allocare le consenta di locare le consenta di loca	2	procedura negoziale o		01/03/2017	15/05/2017	Ianniello	35,00%	11/05/2017	Con comunicazione dell'11/5/2017 è stato delineato in CD l'iter procedurale per la definizione dell'Adp, ovvero della procedura negoziale	
disponibili	3		GR avente ad oggetto l'identificazione dei Comuni e dei progetti che consenta di allocare le risorse	01/06/2017	31/12/2017	Ianniello	30,00%	27/12/2017	Comunicazione in GR avente ad oggetto l'identificazione dei Comuni e dei progetti che consenta di allocare le risorse disponibili	

URBA 3

	RISULTATO ATTESO A		nti vigenti ed get – entro il 30/		vi regolamenti attua	tivi	MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Art. 106 - Regolamento Edilizio Tipo (recepimento Intesa Stato/regioni) e adeguamento del Regolamento in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi (ex art. 216)	Comunicazione in CD avente ad oggetto l'attuazione dell'Intesa del 20/10/2016 tra Governo, Regioni e Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del DPR 380/2001	01/01/2017	30/11/2017	Ianniello/ Pianificazione	40,00%	30/11/2017	Presentazione della comunicazione in CD del 30/11/2017	
2	Art. 130 – Reg. Titolo V "Atti di governo del territorio" (ex Reg 3/R) e Art. 62 "Qualità degli insediamenti" (ex Reg. 2/R)	Approvazione testo del Regolamento in GR	01/01/2017	30/06/2017	Ianniello/ Pianificazione	50,00%	26/06/2017	Approvazione del regolamento con DGR 681 del 26/6/2017	
3	Art. 104, co. 9 – Reg. contenente: le direttive tecniche per le verifiche di pericolosità del territorio (ex Reg. 53R)	Approvazione testo del Regolamento in CD	01/01/2017	Approvazione del testo del Regolamento in CD entro 30 gg da approvazione delle modifiche alla LR 21/2012	Ianniello/ Pianificazione	10,00%		Predisposizione bozza in attesa di approvazione della LR di modifica della 21/2012	
Peso co	omplessivo delle fasi (100	0%)				100,00%			

<u>URBA 4</u>

	RISULTATO ATTESO		materia di Ediliz entro il 30/06/20		e Pubblica (ERP))	MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Presentazione al CD del "Preliminare al TU"	Documento preliminare al TU	01/01/2017	43,00%	19/01/2017	Presentazione del Documento preliminare in CD 19/1/2017.			
2	Predisposizione del TU per l'adozione in Giunta	Redazione TU	01/01/2017	D'Agliano	57,00%	27/06/2017	Predisposto testo e svolgimento tavoli di concertazione in data 27/6/2017.		
Peso co	mplessivo delle fasi (100%	6)			100,00%				

ATTIPRO 1

(Direzioni coinvolte: Attività produttive)

RI	SULTATO ATTESO Im		delle linee g et – entro il 30/		redisposizione de	ei bandi		MONITORAGGIO
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Predisposizione bozza preliminare	approvazione cd bozza	01/01/2017	30/04/2017	Caporale	50,00%		Nel corso del mese di marzo l'analisi tecnica delle modifiche da apportare era a buon punto, così da consentirci la presentazione della proposta in CD ad aprile. Tuttavia i lavori si sono interrotti a causa della sopraggiunta Delibera di GR 240 del 20/3/2017 che ha disposto l'apertura dei bandi anche ai professionisti. Ciò ha comportato la necessità di rilevanti approfondimenti tecnici in vista dell'apertura di nuovi bandi del POR FESR 2014-2020, che pertanto hanno avuto la priorità rispetto al lavoro di aggiustamento delle linee guida.
2	Approvazione da parte della Giunta Regionale delle integrazioni	approvazione Giunta delibera	30/04/2017	30/06/2017	Caporale	50,00%		È stato necessario attendere l'approvazione della nuova legge sugli interventi di sostegno delle imprese, che è rimasta all'esame del Consiglio regionale per più di un anno ed è stata approvata solo nella seduta del 5/12/2017 per cui la Direzione non ha potuto procedere alla predisposizione dei necessari atti di adeguamento. L'approvazione delle nuove Linee Guida da parte della GR è prevista per marzo/aprile 2018
Peso	complessivo delle fasi	(100%)	·			100,00%		

ATTIPRO 2

(Direzioni coinvolte: Attività produttive)

Nr. fase			MONITORAGGIO					
	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio
1	Predisposizione del progetto, riguardante interventi infrastrutturali per il superamento delle criticità del percorso, da presentare al MIBACT ai fini del finanziamento	approvazione cd	01/01/2017	31/03/2017	Romagnoli	50,00%		Per quanto concerne la predisposizione del progetto, riguardante interventi infrastrutturali per il superamento delle criticità del percorso, la prima fase, su richiesta del MIBACT, è stata espletata in data 14/3/2017 inviando al Ministero l'elenco dei progetti passibili di finanziamento. Una seconda fase ha visto il MIBACT inviare e aggiornare, in data 16/6/2017, la nota operativa per la individuazione degli interventi stessi. La terza fase è iniziata il 23/11/2017 quando il MIBACT ha presentato le linee guida dell'Accordo di Programma necessario per l'attivazione del progetto. Al 31/12/2017 si era ancora in attesa della trasmissione della versione formale dell'Accordo di Programma per l'analisi dei contenuti ed eventuali osservazioni da parte delle Regioni firmatarie. La quarta fase, in corso, sarà l'invio dell'accordo di programma in CD e in Giunta per l'approvazione
2	Sviluppo del prodotto turistico ai sensi della legge turismo	nuovo accordo tra i Comuni della Francigena per manutenzione e per l'implementazione come prodotto turistico	31/03/2017	30/06/2017	Romagnoli	50,00%	30/06/2017	Per quanto concerne il nuovo accordo tra i Comuni della Francigena per manutenzione e per l'implementazione come prodotto turistico, i 39 comuni hanno approvato la relativa convenzione (con deliberazione dei vari Consigli Comunali) sostanzialmente tutti entro il 30/6/2017. Il 25/7/2017 si è tenuta la prevista la presentazione ufficiale dell'accordo sottoscritto da tutti i Comuni

CULT 1

(Direzioni coinvolte: Cultura e ricerca)

R	ISULTATO ATTESO F	l'Innovazione sul		e la Ricerca	gionale per la Rio	cerca e	MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Realizzazione prototipo Osservatorio Regionale da presentare alla Conferenza	Prototipo sistema informativo	10/01/2017	28/02/2017	Bacci	20,00%	23/02/2017	È stato realizzato un primo prototipo di portale per la visualizzazione dei dati sul sistema regionale della ricerca. Il prototipo è stato presentato nella Conferenza Regionale della Ricerca e Innovazione del 23/02/2017	
2	Avvio e conclusione GdL con Università e OdR Toscani	Documento di indirizzo	28/02/2017	30/09/2017	Bacci	40,00%	03/11/2017	Sul progetto di osservatorio sono stati realizzati prima incontri bilaterali con Università e O.R. per condividerne le finalità. Poi sono stati organizzati e riuniti 4 GdL tematici per validare il prototipo ed acquisire commenti e suggerimenti, che sono confluiti nel documento di presentazione che è stato illustrato nell'ambito della Conferenza Regionale della Ricerca e Innovazione del 3 novembre 2017.	
3	Avvio gara per portale online	Predisposizione capitolato di appalto	01/102017	31/12/2017	Bacci	40,00%	28/12/2017	Con DGR n. 866 del 7/8/2017 sono state integrate le attività di Fondazione Sistema Toscana (FST) includendo fra queste anche lo sviluppo dell'Osservatorio regionale della ricerca e del relativo portale, assegnando alla stessa fondazione le risorse necessarie. Gli uffici regionali hanno predisposto il capitolato e l'allegato tecnico, inviandolo a FST, la quale in data 28/12/2017 ha invitato le ditte attraverso la piattaforma START a partecipare alla procedura.	
Deso	complessivo delle fasi	(100%)	•	•		100,00%			

<u>ISTRU 1</u>

(Direzioni coinvolte: Istruzione e formazione)

RIS	ULTATO ATTESO "Sviluppo dell'inte V	grazione fra gli istit dell'impresa alore target – entro in	а"	rofessionali,	la formazione e	il mondo	MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Redazione avviso per i Poli Tecnico Professionali (azione PAD C.3.2.1.B), con il coinvolgimento del gruppo di pilotaggio (2 Settori regionali, IRPET, USRT, INDIRE)	Proposta DGR elementi essenziali dell'avviso al CD	01/01/2017	30/04/2017	Montomoli	50,00%	03/04/2017	Fase conclusa entro la scadenza prevista, con l'approvazione della Delibera n. 348 del 3/4/2017 "POR FSE 2014-2020 Approvazione delle specifiche riguardanti l'Avviso pubblico sull'Asse C Istruzione e educazione, azione C.3.2.1.B Attività dei Poli Tecnico Professionali".	
2	Prosecuzione progetto Didattica Laboratoriale Innovativa con INDIRE a favore dei Poli Tecnico Professionali	Proposta DGR prosecuzione progetto al CD	01/02/2017	30/07/2017	Montomoli	15,00%	24/07/2017	Fase conclusa entro la scadenza prevista: Delibera n. 800 del 24/7/2017 "DGR 474/2016 - Approvazione progetto "La Didattica Laboratoriale per i Poli Tecnico Professionali della Regione Toscana"	
3	Avviso per la concessione di premialità ai Poli Tecnico Professionali	Proposta DGR elementi essenziali dell'avviso al CD	01/04/2017	31/12/2017	Montomoli	35,00%	07/08/2017	Fase conclusa entro la scadenza prevista, con l'approvazione della Delibera n. 911 del 07/08/2017 "DGR 474/2016 - Premialità ai Poli Tecnico Professionali, a.s. 2016/2017. Individuazione di termini e modalità di assegnazione delle risorse e determinazione dei relativi indicatori di valutazione"	
Peso	complessivo delle fasi (100%)					100,00%			

ISTRU 2

(Direzioni coinvolte: Istruzione e formazione)

RI	SULTATO ATTESO "Promuovere	, implementare e so scuola-lav slore target – entr	oro"		di percorsi di alte	ernanza	MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali/OOSS per il rafforzamento del raccordo della transizione dalla scuola al mondo del lavoro	Deliberazione di GR che adotta il protocollo	01/01/2017	31/01/2017	Montomoli	15,00%	10/01/2017	Il Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali/OOSS per il rafforzamento del raccordo della transizione dalla scuola al mondo del lavoro, di cui alla prima fase, è stato approvato con la Delibera n. 8 del 10/1/2017	
2	Redazione avviso per l'alternanza scuola lavoro (azione PAD A.2.1.5.A)	Proposta DGR elementi essenziali dell'avviso al CD	01/02/2017	31/03/2017	Montomoli	40,00%	02/02/2017 parere del CD	Gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi a supporto delle azioni di alternanza scuola-lavoro sono stati approvati con la Delibera n. 289 del 27/3/2017. L'avviso è stato approvato con il Decreto n. 4118 del 31/3/2017	
3	Istruttoria e approvazione graduatoria	Decreto dirigenziale	01/04/2017	30/10/2017	Montomoli	45,00%	28/09/2017	L'elenco dei progetti ammessi a valutazione tecnica è stato approvato con il decreto n. Decreto n. 9345 del 30/6/2017. La graduatoria dei progettui finanziati è stata approvata con il Decreto n. 14740 del 28/9/2017	
Peso	complessivo delle fasi (100%)			100,00%					

(Direzioni coinvolte: Lavoro; cronoprogramma collegato a <u>DG1</u>)

Supporto alla definizione del Piano pluriennale dei Sistemi Informativi, in raccordo con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi Supporto alla definizione del Piano pluriennale dei Sistemi Informativi, in raccordo con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi Comunicazione in CD (in occasione del report trimestrale di monitoraggio sullo degli interventi definiti nel Piano di cui alla fase 1 Supporto alla definizione del Piano pluriennale dei Sistemi Informativi Supporto alla definizione del Piano del Sistemi Informativi, in raccordo con la Direzione Conclusa O1/01/2017 31/03/2017 Giovani Supporto alla definizione del Sigugno 2017 (pt. la comunicazione dalla Direzione Lavoro la svolto nei termini quanto richiesto; possono considerarsi accorpate e conclusa Nel CD del 18 gennaio 2018 è stata pre comunicazione che dà atto dello stato del Piano dei Sistemi Informativi. Per quanto di competenza, la Direzione costantemente il supporto necessario ai dir. Organizzazione per consentire l'impi		ULTATO ATTESO Consolidamen dicatore Implementazione dei s		r il monitora l'utenza	ggio e contro				
Piano pluriennale dei Sistemi Informativi, in raccordo con la Direzione Organizzazione e sistemi informativi Comunicazione in CD O1/01/2017 31/03/2017 Giovani Fase conclusa Ia comunicazione dalla Direzione capofil le attività in capo alla Direzione Lavoro ha svolto nei termini quanto richiesto; p possono considerarsi accorpate e conclu Rispetto, per quanto di competenza, della tempistica degli interventi definiti nel Piano di cui alla fase 1 O1/04/2017 31/12/2017 Giovani Giovani Fase comunicazione dalla Direzione capofil le attività in capo alla Direzione capofil la comunicazione dalla Direzione capofil la c		Descrizione fase	Output				Peso %		Note di monitoraggio
Rispetto, per quanto di competenza, della tempistica degli interventi definiti nel Piano di cui alla fase 1 (in occasione del report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento del piano del piano di cui alla fase 1 (in occasione del report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento del piano dei Sistemi Informativi. So,00% 31/12/2017 Giovani 31/12/2017 Per quanto di competenza, la Direzione costantemente il supporto necessario ai dir. Organizzazione per consentire l'imp	1	Piano pluriennale dei Sistemi Informativi, in raccordo con la Direzione Organizzazione e	comunicazione in CD	01/01/2017	31/03/2017	Giovani	50,00%		Nel corso del CD del 8 giugno 2017 (pt. 23) è stata effettuata la comunicazione dalla Direzione capofila. Per quanto riguarda le attività in capo alla Direzione Lavoro si precisa che la stessa ha svolto nei termini quanto richiesto; pertanto le fasi 1 e 2 possono considerarsi accorpate e concluse nei termini previsti
	2	competenza, della tempistica degli interventi definiti nel Piano	(in occasione del report trimestrale di monitoraggio sullo stato di avanzamento del Piano dei Sistemi	01/04/2017	31/12/2017	Giovani	50,00%	31/12/2017	Nel CD del 18 gennaio 2018 è stata presentata la comunicazione che dà atto dello stato di avanzamento del Piano dei Sistemi Informativi. Per quanto di competenza, la Direzione Lavoro ha fornito costantemente il supporto necessario ai competenti uffici della dir. Organizzazione per consentire l'implementazione e il monitoraggio dello stesso Piano dei Sistemi Informativi (con riferimento ai sistemi facenti capo alla Direzione).

(Direzioni coinvolte: Lavoro; cronoprogramma collegato a <u>DG2</u>)

	ORE ATTESO Consolidamento DICATORE Completamento V		e degli standa	ard di qualità r			MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio			
1	definizione del set di indicatori di performance dei CPI	DGR	01/01/2017	31/12/2017	Giovani	50,00%	28/12/2017	È stato adottato il Decreto Dirigenziale 19083 del 28/12/2017 che approva gli aggiornamenti alla Carta dei Servizi all'interno della quale è definito il set di indicatori di performance dei CPI (inizialmente era stata erroneamente indicata una DGR, ma dato i contenuti è stato sufficiente un Decreto)	
2	Aggiornamento e diffusione carta dei servizi	Diffusione depliant e aggiornamento sito	01/01/2017	31/12/2017	Giovani	50,00%	31/12/2017	Completata la stampa della Carta dei Servizi e dei depliants illustrativi dei servizi. Il materiale è stato distribuito presso i Centri per l'impiego e anche nel corso delle varie iniziative quali Didacta, Jobbando Il sito web è stato aggiornato con la nuova Carte dei Servizi (DD 19083 del 28/12/2017) ed è in fase di ristrutturazione con il supporto del team di Toscana Notizie.	
Peso co	omplessivo delle fasi (100%)					100,00%			

(Direzioni coinvolte: Lavoro)

	VALORE ATT	ESO Gestione efficie Valore target			oro regionale		MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Approvazione Piano Operativo 2018	Piano Operativo	30/11/2017	11/12/2017	Giovani	40,00%	11/12/2017	Il Piano è stato approvato nei termini così come risulta dalla Pec: "Procedura aperta per l''affidamento di Servizi al lavoro da erogare presso la rete dei Centri per l''impiego (CPI) della Regione Toscana - CIG 6659717C50 Approvazione Piano Operativo 2018" - Prot. 2017/594723-P del 11-12-2017.	
2	Monitoraggio e controllo delle prestazioni erogate	Verbale sopralluoghi/verifiche	02/01/2017	31/12/2017	Giovani	60,00%	31/12/2017	I sopralluoghi a sorpresa effettuati presso i CPI vengono eseguiti con cadenza regolare in maniera "random" così come risulta dai verbali agli atti del competente ufficio (complessivamente 12 sopralluoghi/verbali effettuati)	
Peso	complessivo delle fa	si (100%)				100,00%			

(Direzioni coinvolte: Lavoro)

VAL	ORE ATTESO Gara (a	antire l'attuazione assegno di ricolloo Valore targ o	cazione nazio	nale e regior		al lavoro	MONITORAGGIO		
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	fine effettiva	Note di monitoraggio	
1	Adozione linee guida tramite delibera	delibera di approvazione linee guida	01/02/2017	15/03/2017	Giovani	20,00%	27/02/2017	Approvata il 27/2/2017 la DGR 162/2017	
2	Adozione avviso (decreto) e pubblicazione	decreto di approvazione avviso	16/03/2017	15/04/2017	Giovani	20,00%	14/06/2017	L'avviso è stato adottato con Decreto dirigenziale 9472 del 14/06/2017 e pubblicato sul BURT del 12/07/2017. Il provvedimento è slittato di qualche mese rispetto alle previsioni per evitare la sovrapposizione con la misura di ADR nazionale (in parte analoga) partita a sua volta in ritardo, che avrebbe gravato i CPI di un carico insostenibile e soprattutto confuso l'utenza.	
3	erogazione assegno di ricollocazione	assegni erogati	16/04/2017	31/12/2017	Giovani	60,00%		Con Decreto Dirigenziale 13899 del 21/09/2017 sono stati ammessi gli operatori accreditati, legittimati ad erogare l'assegno. Alla data del 31/12/2017 non risultano pervenute domande.	
Peso	complessivo delle f	asi (100%)				100,00%		•	

(Direzioni coinvolte: Lavoro)

		VALORE	ATTESO Favorire Valore targ	il mercato de et – entro il 3		nbito europeo			MONITORAGGIO
Approvazione linee guida approvazione linee guida decreto di approvazione avviso avviso Approvazione avviso approvazione avviso approvazione approvazione approvazione avviso approvazione avvi			Output		_		Peso %		Note di monitoraggio
Approvazione avviso approvazione avviso avvi	1		approvazione linee	01/01/2017	28/02/2017	Giovani	40,00%	10/04/2017	Le linee guida sono state approvate con DGR 368/2017 del 10/4/2017
	2		approvazione	01/01/2017	31/03/2017	Giovani	60,00%	21/04/2017	

APPENDICE 2

Nota metodologica sulle modalità di calcolo di alcuni indicatori centralizzati, calcolati dallo staff centrale

Di seguito si presenta un quadro di riepilogo dei principali indicatori calcolati in maniera centralizzata direttamente dallo staff centrale, riferiti al risultato atteso al quale appartengono, e con l'indicazione delle Direzioni coinvolte.

RISULTATI ATTESI / INDICATORI	DGGR	Avv	ALGI	PeB	OSI	DCCS	ASR	AeE	DSPC	PMIT	UPA	AtPr	CeR	IeF	Lav
Monitoraggio DEFR 2017															
Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	х		х	х	х	х	х	х	х	х	х	х	х	x	х
Realizzazione interventi di competenza della Direzione	х			х	х	х	х	х	х		х	х	х	х	х
Svolgimento o coordinamento dei Progetti regionali del DEFR/PRS															
Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione	Х		х	х	х	Х	х	х	Х	х	х	x	х	х	х
Realizzazione interventi previsti nel Progetto regionale	Х		х	х	x	х	х	x	х	x	x	х	х	x	х
[Programmi comunitari 2014-2020] Ottimizzazione della gestione delle r	isorse d	omu	nitarie												
Rispetto delle tempistiche definite per il 2017	х			х	х	х	х	х			х	х	х	х	х
Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti / impegni calendarizzati	х			х	х	х	х	х			х	х	х	х	х
Risorse effettivamente liquidate nell'anno / liquidazioni calendarizzate	Х			х	х	Х	х	х			Х	х	х	х	х
Rispetto delle tempistiche definite da Presidente, GR e Direttore generale	•														
N tempistiche rispettate / N tempistiche definite assegnate dal Presidente e dalla GR a carico del Direttore generale	х														
N tempistiche rispettate / N tempistiche definite e assegnate dal Direttore generale a carico delle Direzioni	х	х	×	х	х	X	х	х	х	х	×	х	х	х	х
Riduzione dei riaccertamenti di spesa															
relativo a impegni per spese in conto capitale	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
relativo a impegni per spese correnti	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd

<u>Legenda</u>. **DGGR**: Direzione Generale Giunta Regionale; **AVV**; Avvocatura regionale; **ALGI**: Affari legislativi giuridici ed istituzionali; **PeB**: Programmazione e bilancio; **OSI**: Organizzazione e sistemi informativi; **DCCS**: Diritti di cittadinanza e coesione sociale; **ASR**: Agricoltura e sviluppo rurale; **AEE**: Ambiente ed energia; **DSPC**: Difesa del suolo e protezione civile; **PMIT**: Politiche mobilità infrastrutture e TPL; **UPA**: Urbanistica e politiche abitative; **AtPr**: Attività produttive; **CeR**: Cultura e ricerca; **IeF**: Istruzione e formazione; **Lav**: Lavoro

RISULTATO ATTESO:

Monitoraggio circa l'attuazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2017

• <u>Indicatore</u>: Risorse effettivamente impiegate/risorse a disposizione

L'indicatore è basato su tutti gli Interventi attuativi dei Progetti regionali (PR) del PRS <u>di competenza dalla Direzione responsabile</u>. Esso è calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni effettuati sugli esercizi fino al 2017 compreso e risorse destinate fino al 2017 compreso, sulla base delle informazioni inserite nel sistema di monitoraggio del PRS (MoniPRS).

Dal calcolo dell'indicatore sono escluse le risorse relative ad Interventi dove la gran parte delle attività presenti nel cronoprogramma è stabilita e gestita da soggetti sovra-ordinati alla Regione e sui quali la Regione può incidere solo in minima parte (Stato, UE, etc).

Gli Interventi duplicati in più PR sono considerati una sola volta.

Sigla	Assegnazioni	Impegni fino	al 2017	Impegni nel
Dir	fino al 2017	importo	%	2017
DGGR	24.210.657	23.890.517	98,68%	10.743.625
ALGI	2.041.215	2.041.215	100,00%	821.480
PeB			non valutabile	
OSI	14.805.087	14.021.138	94,70%	10.068.818
DCCS	184.944.248	182.388.006	98,62%	88.350.562
ASR	21.937.427	21.837.494	99,54%	11.398.738
AeE	14.204.850	14.144.910	99,58%	13.171.390
DSPC	16.473.712	16.461.182	99,92%	11.556.587
PMIT	1.097.777.853	1.095.433.133	99,79%	552.718.938
UPA	15.366.581	15.366.581	100,00%	7.722.691
AtPr	17.467.143	17.088.532	97,83%	12.111.599
CeR	186.233.908	185.197.766	99,44%	86.012.413
IeF	97.407.560	96.897.871	99,48%	60.122.360
Lav	73.290.520	70.650.628	96,40%	45.821.082
тот	1.766.160.761	1.755.418.974	99,39%	910.620.282

• Indicatore: Realizzazione interventi di competenza della Direzione

L'indicatore è basato sullo stato di attuazione dei singoli Interventi di cui è responsabile la Direzione. L'avanzamento procedurale di ciascun Intervento è individuato sulla base dei dati inseriti dalle Direzioni nell'Applicativo di monitoraggio MoniPRS, e scaturisce dal confronto tra il cronoprogramma del 31/12/2017 e il cronoprogramma del 15/9/2017.

Gli Interventi duplicati in più PR sono considerati una sola volta.

L'Intervento è valutato solo per le attività che ricadono nel 2017.

Sono esclusi ex-ante gli Interventi dove la gran parte delle attività presenti nel cronoprogramma è stabilita e gestita da soggetti sovra-ordinati alla Regione e sui quali la Regione può incidere solo in minima parte (Stato, UE, etc.); rientrano in questi casi ad esempio gli Interventi sulle grandi opere infrastrutturali relative alle autostrade A1 e A11 o al Corridoio tirrenico.

Sono esclusi ex-post o valutati diversamente gli Interventi per i quali nel corso del monitoraggio sono riscontrate alcune particolari condizioni "esterne" che ne hanno impedito l'attuazione secondo la tempistiche previste, e per i quali sarebbe pertanto necessaria una rimodulazione del cronoprogramma. Questi sono alcuni possibili fattori che possono qualificare un ritardo "per cause esterne", determinando l'interruzione o lo slittamento dei tempi del processo di attuazione dell'Intervento:

- 1. sono state effettuate modifiche normative rilevanti approvate da soggetti sovra-regionali che hanno cambiato lo scenario di riferimento per la Regione (es. nuova legge statale sugli appalti);
- 2. non sono stati effettuati alcuni adempimenti da parte di soggetti sovra-regionali (es. mancata adozione di una circolare da parte di un Ministero), sui quali la Regione non può incidere (compresi anche Prefetture, INPS, ANAS, ...);
- 3. si è manifestata una diversa volontà politica (desumibile da decisioni formalizzate di Giunta/Consiglio, ...) che ha modificato le priorità dell'azione regionale;
- 4. sono intervenute cause di forza maggiore (es. eventi naturali);
- 5. sono stati presentati ricorsi da parte di soggetti;
- 6. i soggetti beneficiari dell'intervento non si sono attivati per poter usufruire degli effetti dell'azione regionale (es. mancata richiesta di finanziamento).

Tali cause, motivate all'interno dell'Applicativo MoniPRS, hanno determinato:

- a) l'esclusione dell'Intervento quando il ritardo ha comportato il mancato avvio delle attività del 2017;
- b) la non valutazione della fase in ritardo, se questa è sequenzialmente l'ultima da realizzare nelle tempistiche definite fino al 2017 o è indipendente dalle altre fasi da realizzare entro il 2017;
- c) nei casi residui l'attribuzione all'Intervento di un punteggio specifico, se il ritardo sull'attuazione dell'Intervento è imputabile solo alle cause esterne sopra specificate.

Sulla base del confronto tra i cronoprogrammi (tenendo conto anche dei criteri precedentemente definiti) ogni Intervento è stato classificato nelle seguenti categorie:

- <u>Concluso</u> se sono state svolte tutte le attività del cronoprogramma e la conclusione dell'Intervento, avvenuta nel 2017, è stata dichiarata dalle Direzioni;
- <u>In linea</u> se l'Intervento è ancora in corso e sono state rispettate tutte le tempistiche previste o se si sono registrati ritardi non superiori a 20 gg;
- <u>In ritardo per cause esterne</u> se il ritardo dell'Intervento (superiore a 20 gg) è imputabile ad una delle cause presenti nell'elenco di cui sopra;
- <u>Parzialmente in linea</u> se l'Intervento comprende attività tra loro parallele, alcune delle quali sono "In linea" e altre "In ritardo";
- <u>In ritardo con attività svolte</u> se le tempistiche previste non sono state rispettate per un ritardo superiore a 20 gg, ma comunque sono state svolte alcune attività nel 2017;
- <u>In ritardo senza attività svolte</u> se le attività previste entro il 31/12/2017 non sono state avviate (e quindi sono posticipate per un termine superiore a 20 gg);
- <u>Non valutabile con attività svolte</u> se le carenze dei dati di monitoraggio non consentono di valutare lo stato di avanzamento procedurale (es. non sono state indicate date previste, i cronoprogrammi alle due sessione di monitoraggio sono completamente diversi,...), ma sono comunque state descritte le attività svolte durante l'anno;

- <u>Non valutabile senza attività svolte</u> se le carenze dei dati di monitoraggio non consentono di valutare lo stato di avanzamento procedurale e non c'è alcuna descrizione di attività svolte durante l'anno;
- Sospeso se la Direzione ha indicato che l'attuazione dell'Intervento è al momento sospesa;
- <u>Non confrontabile</u> se l'Intervento è nuovo (e quindi non presente alla precedente sessione), oppure era "Sospeso" alla precedente sessione e quindi privo di un cronoprogramma utilizzabile per il confronto;
- <u>Da non monitorare</u> se l'Intervento non è soggetto a monitoraggio procedurale per ragioni particolari (senza attività con scadenze entro il 31/12/2017, monitorabile solo dal punto di vista finanziario, ecc.).

Per calcolare l'indicatore sono stati esclusi dal calcolo gli Interventi classificati "Sospeso", "Non confrontabile" e "Da non monitorare".

Agli altri Interventi monitorabili sono stati attribuiti i seguenti valori:

categoria	punteggio
concluso	1,0
in linea	1,0
in ritardo per cause esterne	0,9
parzialmente in linea	0,8
in ritardo con attività svolte	0,7
non valutabile con attività svolte	0,5
in ritardo senza attività svolte	0,0
non valutabile senza attività svolte	0,0

L'indicatore è stato infine calcolato come segue:

Sigla Direzioni	concluso	in linea	in ritardo per cause esterne	parz. in linea	in ritardo con attività svolte 0,7	non valutab. con attività svolte	in ritardo senza attività svolte	non valutab. senza attività svolte	TOT valutati	sosp.	non confr.	da non monit.	тот
(punteggio) DGGR	1,0 5	15	1	2	3	0,5	0,0	0,0	26		2	12	40
ALGI		2		3					5		2		7
PeB		1							1			1	2
OSI		10		3	4			2	19	1			20
DCCS	7	18	2	8	5	6	4		50	2	4	9	65
ASR	6	40		1	14	6	1		68	10	9	14	101
AeE	5	15		1					21		3		24
DSPC		6	1	12	4	4		1	28	1	2	1	32
PMIT	6	30	2	11	6	1	1		57	3		2	62
UPA		9		1	2				12		1	7	20
AtPr		15	2	2	1	2			22		15	3	40
CeR	31	31	2	7	8				79	16	2	6	103
IeF	7	40		6	7	1			61	2	4	7	74
Lav	4	14	2	2		1			23			2	25
TOTALE	71	246	12	59	54	21	6	3	472	35	44	64	615

IN	INDICATORE											
Num	Den	%										
24,6	26	94,62%										
4,4	5	88,00%										
1	1	100,00%										
15,2	19	80,00%										
39,7	50	79,40%										
59,6	68	87,65%										
20,8	21	99,05%										
21,3	28	76,07%										
51,3	57	90,00%										
11,2	12	93,33%										
20,1	22	91,36%										
75	79	94,94%										
57,2	61	93,77%										
21,9	23	95,22%										
423,3	472	89,68%										

RISULTATO ATTESO

relativo allo svolgimento o al coordinamento dei Progetti regionali del DEFR/PRS

Negli obiettivi di alcune Direzioni sono presenti risultati attesi legati all'attuazione dei Progetti regionali del DEFR/PRS di cui tali Direzioni sono responsabili o capofila. Gli indicatori ad essi collegati sono formulati nello stesso modo e hanno tutti lo stesso valore target.

• Indicatore: Risorse effettivamente impiegate / risorse a disposizione

L'indicatore è basato su tutti gli Interventi attuativi del relativo PR, <u>indipendentemente dalla Direzione responsabile</u>. Esso è stato calcolato solo per la parte corrente (Titolo 1) come rapporto tra impegni e risorse destinate agli Interventi, sulla base delle informazioni inserite nel sistema di monitoraggio del PRS (MoniPRS).

Dal calcolo dell'indicatore sono escluse le risorse relative ad Interventi dove la gran parte delle attività presenti nel cronoprogramma è stabilita e gestita da soggetti sovra-ordinati alla Regione e sui quali la Regione può incidere solo in minima parte (Stato, UE, etc).

Gli Interventi duplicati in più PR sono considerati in ognuno dei PR in cui essi sono presenti.

Sigla	Progetto regionale	Assegnazioni	Impegni fino	al 2017	Impegni nel	
Direzione	110gccco regionale	fino al 2017	importo	%	2017	
DGGR	16. Giovani Si	191.966.116	191.346.157	99,68%	98.137.508	
ALGI	21. Legalità e sicurezza	5.111.215	5.111.113	100,00%	1.041.378	
PeB	2. Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago toscano	54.167.881	53.251.800	98,31%	25.648.818	
Рев	3. Politiche per la montagna e per le aree interne	13.706.395	13.612.153	99,31%	7.338.055	
OSI	5. Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione	14.805.087	14.021.138	94,70%	10.068.818	
DCCS	22. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	880.516	690.296	78,40%	447.296	
ASR	6. Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	8.645.084	8.609.392	99,59%	4.653.235	
AeE	13. Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	8.700.000	8.670.061	99,66%	8.670.061	
DSPC	8. Assetto idrogeologico e l'adattamento ai cambiamenti climatici	23.971.299	23.958.769	99,95%	15.090.987	
PMIT	15. Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	1.063.795.517	1.062.061.263	99,84%	535.819.491	
UPA	9. Governo del territorio	1.700.162	1.685.691	99,15%	685.691	
A+D:-	10. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	3.997.643	3.927.902	98,26%	3.326.408	
AtPr	14. Ricerca, lo sviluppo e l'innovazione	13.210.943	13.138.443	99,45%	7.115.000	
	20. Turismo e Commercio	14.429.415	14.120.545	97,86%	9.527.622	
CeR	4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	60.009.751	59.392.701	98,97%	28.187.073	
	23. Università e città universitarie	7.340.487	7.151.017	97,42%	4.608.017	
IeF	12 Successo scolastico e formativo	84.580.433	84.101.453	99,43%	48.903.515	
Lav	11. Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	85.683.591	83.014.246	96,88%	57.012.662	

• Indicatore: Realizzazione interventi previsti nel Progetto regionale

L'indicatore è basato sullo stato di attuazione dei singoli Interventi facenti parte del Progetto regionale, <u>indipendentemente dalla Direzione responsabile</u>. L'avanzamento procedurale di ciascun Intervento è individuato sulla base dei dati inseriti dalle Direzioni nell'Applicativo di monitoraggio MoniPRS, e scaturisce dal <u>confronto tra il cronoprogramma del 31/12/2017 e il cronoprogramma del 15/9/2017</u>.

L'Intervento è valutato solo per le attività che ricadono nel 2017.

Gli Interventi duplicati in più PR sono considerati in ognuno dei PR in cui essi sono presenti.

L'indicatore è calcolato in base ai criteri specificati per l'indicatore precedente "Realizzazione interventi di competenza della Direzione".

Dir	Progetti regionali	concl.	in Iinea	in ritardo per cause esterne	parz. in linea	in ritardo con attività svolte	non valutab. con attività svolte	in ritardo senza attività svolte	non valutab. senza attività svolte	TOT valutati	sosp.	non confr.	da non monit.	тот		DICA ⁻	
	(punteggio)	1,0	1,0	0,9	0,8	0,7	0,5	0,0	0,0							Den	%
	16. Giovani Si	9	35		10	7	1	1		63		1	11	75	57,4		91,11%
ALGI	21. Legalità e sicurezza		5		3					8			1	9	7,4	8	92,50%
PeB	Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago toscano	1	16		1	2	3			23	1	2	14	40	20,7	23	90,00%
1 60	3. Politiche per la montagna e per le aree interne	2	17		1	3		1		24		5	4	33	21,9	24	91,25%
OSI	5. Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione		10		3	4			2	19	1	2		22	15,2	19	80,00%
DCCS	22. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	1	1	1						3	1		1	5	2,9		96,67%
ASR	6. Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	4	19			9	3			35	8	3	9	55	30,8	35	88,00%
AeE	13. Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	4	6			1				11		2		13	10,7	11	97,27%
DSPC	8. Assetto idrogeologico e l'adattamento ai cambiamenti climatici		10	1	12	4	4		1	32	3	2	1	38	25,3	32	79,06%
PMIT	15. Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	6	22	2	11	5	1	1		48	2		2	52	42,6	48	88,75%
UPA	9. Governo del territorio		8		1	1				10		1	2	13	9,5	10	95,00%
AtPr	10. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo		9		1					10		2	3	15	9,8		98,00%
	14. Ricerca, lo sviluppo e l'innovazione		5		2	1	2			10	1	2		13	8,3	10	83,00%
	20. Turismo e Commercio		2	2	2					6		11		17	5,4	6	90,00%
CeR	 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali 	27	18	2	3	5				55	12		2	69	52,7	55	95,82%
	23. Università e città universitarie	2	5			2				9	3	1	2	15	8,4		93,33%
IeF	12 Successo scolastico e formativo	6	23		3	6	1			39	2	4	6	51	36,1	39	92,56%
Lav	11. Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	3	29	2	4	1	1			40			2	42	38,2	40	95,50%

RISULTATO ATTESO:

[Programmi comunitari 2014-2020] Ottimizzazione della gestione delle risorse comunitarie

Per i seguenti indicatori, il valore attribuito è quello specifico della Direzione; per la Direzione generale il valore è calcolato per il 80% sui valori propri della Direzione generale e per il 20% sui valori di tutto l'ente; per la Direzione Programmazione e Bilancio il valore attributo è quello di ente.

• <u>Indicatore</u>: Rispetto delle tempistiche definite per il 2017 nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie [2014/2020]

Il dato è calcolato facendo riferimento all'ultimo cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali sui programmi comunitari 2014/2020 (annualità 2017-2019), approvato con la Decisione n. 7 del 6/2/2017, come aggiornato dalla Decisione n. 7 del 31/07/2017.

I bandi/procedure negoziali sono classificati "in linea" se per l'ultima fase realizzata è stata rispettata la tempistica o se è stato effettuato/previsto un ritardo inferiore al mese; in caso contrario, i bandi/procedure negoziali sono classificati "in ritardo". I bandi/procedure in ritardo per "cause esterne" (riconducibili alla casistica sopra definita) sono estati esclusi dalla valutazione.

Per bandi/procedure inserite o modificate con la Decisione n. 7 del 31/7/2017, la valutazione è effettuata solo per le fasi che ricadono nel 2° semestre. La tabella riporta i dati al 31/12/2017.

Sigla Dir	Bandi / procedure negoziali	in linea	In ritardo	%	note
DGGR (*)	2	1	1	50,00%	55,51% il valore dell'indicatore calcolato secondo il metodo ponderato
PeB					77,55% il valore dell'indicatore attribuito alla Direzione
OSI	7	5	2	71,43%	
DCCS	9	2	7	22,22%	
ASR	19	17	2	89,47%	
AeE	2	2		100,00%	
PMIT	3	3		100,00%	Obiettivo non presente in PQPO
UPA	2	2		100,00%	
AtPr	6	3	3	50,00%	
CeR	13	9	4	69,23%	
IeF	30	29	1	96,67%	
Lav	5	3	2	60,00%	
TOT	98	76	22	77,55%	

^(*) Il dato relativo a DGGR si riferisce al valore dell'indicatore calcolato secondo il metodo ponderato (80% calcolato sui valori propri della DGGR, 20% sui valori di tutto l'ente).

<u>Indicatore</u>: Risorse effettivamente impegnate nei termini previsti / impegni calendarizzati nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie

Il dato è calcolato facendo riferimento all'ultimo cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali sui programmi comunitari 2014/2020 (annualità 2017-2019), approvato con la Decisione n. 7 del 6/2/2017, come aggiornato dalla Decisione n. 7 del 31/7/2017.

<u>Denominatore: impegni previsti dal cronoprogramma</u>: tale valore è stato calcolato partendo dai budget 2017-2019 assegnati a ciascuna struttura dirigenziale dalla Decisione aggiornata di cui sopra; gli impegni programmati per gli esercizi 2018-2019 sono presi in considerazione solo se la loro assunzione è programmata nel 2017; nell'importo sono inoltre compresi gli impegni previsti per il 2017 relativi alla quota di assistenza tecnica.

<u>Numeratore: impegni assunti nel corso del 2017</u>: tale valore comprende gli impegni assunti nel 2017 (sugli esercizi 2017-2019) che fanno riferimento ai bandi e alle procedure negoziali previste dal cronoprogramma e gli impegni assunti nel 2017 (sull'esercizio 2017) che fanno riferimento all'assistenza tecnica.

La tabella presenta l'avanzamento della spesa al 31/12/2017 rispetto al totale degli impegni da assumere al 31/12/2017.

Sigla Dir	Impegni 2017 a bandi e nego		Impegni 201 assist			TOTALE		NOTE
	Impegni programmati	Impegni effettivi	Impegni programmati	Impegni effettivi	Impegni programmati	Impegni effettivi	%	
DGGR (*)	52.975.428	21.850.258	7.300.740	6.406.047	60.276.169	28.256.305	46,88%	51,23% il valore dell'indicatore calcolato secondo il metodo ponderato
Avv			91.987	7.001	91.987	7.001	7,61%	Obiettivo non presente in PQPO
PeB								68,64% il valore dell'indicatore attribuito alla Direzione
OSI	17.819.195	17.819.195	2.005.449	1.943.151	19.824.644	19.762.346	99,69%	Per gli impegni relativi ai bandi/procedure negoziali, la Direzione ha inoltre impegnato ulteriori 46.292 euro sull'annualità 2017 e 33.802 euro sull'annualità 2018
DCCS	29.498.758	29.092.882			29.498.758	29.092.882	98,62%	Per gli impegni relativi ai bandi/procedure negoziali, la Direzione ha inoltre impegnato ulteriori 2.110.031 euro sull'annualità 2018 e 5.149.333 euro sull'annualità 2019
ASR	53.364.700	7.880.796	2.051.101	928.100	55.415.801	8.808.897	15,90%	
AeE	4.170.933	4.170.933			4.170.933	4.170.933	100,00%	Per gli impegni relativi ai bandi/procedure negoziali, la Direzione ha inoltre impegnato ulteriori 2.308.925 euro sull'annualità 2018 e 1.539.285 euro sull'annualità 2019
PMIT	10.157.947	4.757.947			10.157.947	4.757.947	46,84%	Obiettivo non presente in PQPO
UPA	ı	-			-	-	non valutabile	Non sono previsti impegni nel 2017
AtPr	84.582.624	73.743.233			84.582.624	73.743.233	87,18%	Per gli impegni relativi ai bandi/procedure negoziali, la Direzione ha inoltre impegnato ulteriori 4.695.148 euro sull'annualità 2018
CeR	31.684.824	23.376.841			31.684.824	23.376.841	73,78%	
IeF	58.328.576	50.567.608			58.328.576	50.567.608	86,69%	e 9.068.416 euro sull'annualità 2019
Lav	13.349.898	9.609.286			13.349.898	9.609.286	71,98%	Per gli impegni relativi ai bandi/procedure negoziali, la Direzione ha inoltre impegnato ulteriori 6.055.045 euro sull'annualità 2018
TOT	355.932.885	242.868.981	11.449.277	9.284.299	367.382.162	252.153.280	68,64%	

^(*) Il dato relativo a DGGR si riferisce al valore dell'indicatore calcolato secondo il metodo ponderato (80% calcolato sui valori propri della DGGR, 20% sui valori di tutto l'ente).

• <u>Indicatore</u>: Risorse effettivamente liquidate nell'anno/liquidazioni calendarizzate nella DGR di programmazione delle procedure a valere sulle risorse comunitarie

Il dato è calcolato facendo riferimento all'ultimo cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali sui programmi comunitari 2014/2020 (annualità 2017-2019), approvato con la Decisione n. 7 del 6/2/2017, come aggiornato dalla Decisione n. 7 del 31/07/2017.

<u>Denominatore: liquidazioni previste dal cronoprogramma</u>: tale valore è stato calcolato prendendo in considerazione le liquidazioni programmate per il 2017 relativamente ai bandi e alle procedure negoziali previste dal cronoprogramma e all'assistenza tecnica.

<u>Numeratore: liquidazioni effettuate nel corso del 2017</u>: tale valore comprende gli importi effettivamente liquidati nel 2017 che fanno riferimento ai bandi e alle procedure negoziali previste dal cronoprogramma e all'assistenza tecnica; si tratta di norma di pagamenti in conto competenza; sono considerati anche i pagamenti in conto residui previsti dal cronoprogramma.

La tabella presenta l'avanzamento della spesa al 31/12/2017 rispetto al totale delle liquidazioni da effettuare al 31/12/2017.

Ciglo Dis		dazioni relative a bandi e procedure negoziali		relative ad enza		TOTALE		NOTE
Sigla Dir	Liquidazioni programmate	Liquidazioni effettive	Liquidazioni programmate	Liquidazioni effettive	Liquidazioni programmate	Liquidazioni effettive	%	NOTE
DGGR (*)	1.079.889	157.004	6.406.047	1.425.478	7.485.936	1.582.482	21,14%	26,70% valore dell'indicatore calcolato secondo il metodo ponderato
Avv			7.001	7.001	7.001	7.001	100,00%	Obiettivo non presente in PQPO
РеВ							-	48,94 % il valore dell'indicatore attribuito alla Direzione
OSI	16.120.444	294.143	1.943.151	690.545	18.063.595	984.687	5,45%	
DCCS	12.849.882	7.362.492			12.849.882	7.362.492	57,30%	
ASR	23.435.652	18.521.827	928.100	192.466	24.363.752	18.714.293	76,81%	
AeE	170.933	-			170.933	-	0,00%	
PMIT	-	-			-	-	-	Obiettivo non presente in PQPO
UPA	-	-			-	1	non valutabile	Non sono previste liquidazioni per il 2017
AtPr	36.601.461	29.384.492			36.601.461	29.384.492	80,28%	
CeR	9.871.650	2.767.506			9.871.650	2.767.506	28,03%	
IeF	29.427.100	5.710.914			29.427.100	5.710.914	19,41%	
Lav	12.735.298	7.663.532			12.735.298	7.663.532	60,18%	
TOT	142.292.310	71.861.909	9.284.299	2.315.490	151.576.609	74.177.399	48,94%	

^(*) Il dato relativo a DGGR si riferisce al valore dell'indicatore calcolato secondo il metodo ponderato (80% calcolato sui valori propri della DGGR, 20% sui valori di tutto l'ente).

RISULTATO ATTESO:

Rispetto delle tempistiche definite da Presidente, Giunta regionale e Direttore generale

Durante il Comitato di Direzione il Direttore Generale assegna ai Direttori dei compiti in base agli esiti della Giunta precedente e agli atti o agli argomenti discussi. Tale attività vengono formalizzate in allegato al verbale del Comitato e viene effettuato un monitoraggio circa il rispetto delle tempistiche fissate. Sulla base di tale monitoraggio è effettuato il calcolo dei seguenti indicatori.

- <u>Indicatore</u>: **N tempistiche rispettate / N tempistiche definite assegnate dal Presidente e dalla GR a carico del Direttore generale.**L'indicatore è calcolato solo per il Direttore generale sulla base dei compiti a lui assegnati da parte del Presidente e dalla Giunta regionale. Al 31/12/2017, la tempistica è stata rispettata per tutti i 67 compiti assegnati (100%).
- <u>Indicatore</u>: **N tempistiche rispettate / N tempistiche definite e assegnate dal Direttore generale a carico delle Direzioni**L'indicatore è calcolato prendendo in considerazione tutti i compiti assegnati dal Direttore generale ai Direttori durante il Comitato di Direzione. La tabella presenta lo stato di aggiornamento al 31/12/2017.

Sigla Dir	Direttore responsabile	Tempistiche rispettate	Tempistiche assegnate dal DG	%
DGGR	BARRETTA	16	16	100,00%
Avv	BORA	9	9	100,00%
ALGI	MAGAZZINI	31	31	100,00%
PeB	GIACOMELLI	44	44	100,00%
OSI	DONATI	17	18	94,44%
DCCS	PIOVI	12	12	100,00%
ASR	SCALACCI	14	14	100,00%
AeE	BERNINI	21	21	100,00%
DSPC	MASSINI	16	16	100,00%
PMIT	BECATTINI	15	15	100,00%
UPA	IANNIELLO	6	6	100,00%
AtPr	CAPORALE	18	18	100,00%
CeR	FERRARI	5	5	100,00%
IeF	BALDI	6	6	100,00%
Lav	GIOVANI	4	4	100,00%
тот		234	235	99,57%

Alla Direzione generale è attribuito il valore complessivo (con target pari al 90%), in quanto essa ha funzioni di raccordo e coordinamento; alle altre Direzioni è attribuito il valore specifico della Direzione.